ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 - Numero 104

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 16.000, sem. 8300; trim. 4250. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 16.000, semestre 8200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 2 - Giovedì 3 Maggio 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-122 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 388-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

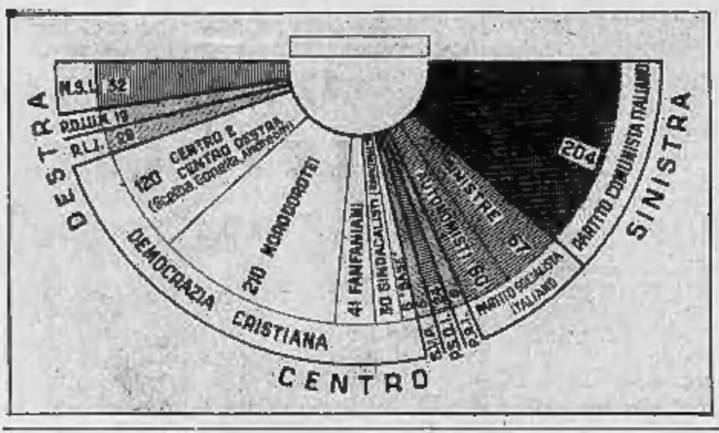
Pubblicità: Arrivi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (fun. 450) posiz. e data prestab. magg. 50% - Finanz. Legali L. 300 (fun. 900) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (fun. 350) - Cinema e Spettacoli L. 400 (fun. 1200) la linea - Econ.: voci rubriche - Estero ... tariffe 50 % Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. senza pacchi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; *Austria sc. 3; Belgio fr. 6; *Canada cents 35; *Congo fr. 10, *Danimarca kr. 0,60. *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 85; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 15; Jugoslavia dinari 8; *Libano p. l. 30; *Libia pias. 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,35; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,50; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1.10; *U.S.A. cents

Le votazioni a Montecitorio per l'elezione del Capo dello Stato

I RISULTATI DEL PRIMO SCRUTINIO

Segni (voti 333); Saragat (42); Terracini (200); Pertini (120)

Altri voti sono andati ad esponenti delle destre ed a parlamentari di varie correnti - L'esito della prima votazione ha confermato le previsioni: difficilmente i tre scrutini di oggi per i quali è richiesta la maggioranza dei due terzi (cioè 570 voti) daranno un risultato positivo - La designazione del nuovo Presidente della Repubblica si avrà quasi certamente domani: al candidato per essere eletto basterà conseguire la metà più uno dei voti (428)



La cronaca della seduta

Roma, mercoledì sera.

Alle 10,30 ha avuto inizio la prima delle tre votazioni in programma per oggi e per le quali, a norma dell'art. 83 della Costituzione, è prescritta la maggioranza dei 2/3 dei votanti, e cioè 570 voti, mentre domani a partire dal quarto scrutinio sarà sufficiente la maggioranza assoluta, cioè 428 voti.

Sono le ore 13,5 quando l'on. Leone comunica i risultati della prima votazione per l'elezione del presidente della Repubblica: votanti 834:

Segni	voti 333
Terracini	200
Pertini	120
De Marsanich	46
Saragat	42
Gronchi	28
Piccioni	12
Paolo Rossi	10
dispersi	8
Schede bianche	43

La prima votazione, così come si prevedeva, ha dunque avuto un carattere dimostrativo, di sondaggio. Se ne era avuta del resto conferma prima che la solenne seduta avesse inizio, dopo le assemblee plenarie dei parlamentari socialisti, comunisti, socialdemocratici e monarchici.

I preparativi per la solenne seduta sono stati completati stamane per tempo. Piazza Montecitorio e la contigua piazza Colonna erano tenute sgombre da un imponente servizio d'ordine. Nonostante questo servizio, una piccola folla si era radunata dinanzi a Montecitorio assai prima che il pesante portone centrale aperto dal portiere principale: Liburdi. Il primo deputato che ha fatto il suo ingresso a Montecitorio è stato un democristiano, Alessandro Canestrari. Era in abito blu, ha percorso i corridoi, compreso quello famoso che si chiama dei «passi perduti» e che viene anche detto «il transatlantico». Lungo i corridoi c'erano ben cento vasi di azalee multicolori, che davano all'ambiente un aspetto festoso.

Poco prima delle 9, sulla scia di Canestrari, sono cominciati a giungere gli altri parlamentari. Togliatti non indossava il suo caratteristico doppiopetto blu delle grandi occasioni, ma un abito grigio scuro.

Saragat aveva, invece, un abito color fumo di Londra e così vestivano quasi tutti gli altri «grandi elettori».

I comunisti si sono recati alle sede del loro gruppo ed hanno subito deciso la «tattica» da seguire nelle votazioni: per il primo giro di votazioni hanno deposto nell'urna la scheda con il nome di Umberto Terracini, mentre i socialisti hanno deciso di votare per il primo scrutinio Sandro Pertini.

I socialdemocratici, invece, hanno rivolto un fervido voto augurale a Saragat. Dopo un saluto che Paolo Rossi ha indirizzato al *leader* del partito, è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che avrà così: «Il gruppo parlamentare dei padi ritiene che nel naturale avvicendarsi alla suprema magistratura della Stato il momento storico designi un rappresentante della democrazia socialista e formula l'augurio più vivo per la elezione del compagno Giuseppe Saragat». Tutti i parlamentari socialdemocratici erano presenti all'assemblea del loro gruppo: compreso il sen. Granzotto Basso, che è stato assente per ben cinque mesi perchè colpito da un grave lutto.

I parlamentari monarchici hanno sanzionato l'accordo raggiunto con i neo-fascisti. Al primo giro di votazione hanno deposto nell'urna la scheda con il nome di De Marsanich, presidente del msi; al secondo deporranno quella del monarchico Condorelli.

Verso le 10 il «transatlantico» rigurgita di deputati e senatori. I quali si scambiano le loro impressioni a pochi minuti dall'inizio della «battaglia». Si vedono i sostenitori della candidatura di Segni in fitti conciliaboli. A uno a uno i deputati, i senatori e i dieci delegati regionali entrano finalmente nell'aula per ritirare da un segretario della presidenza la scheda di votazione.

Alle 10 e mezza in punto, nell'aula inondata di luce per le decine di riflettori della televisione, entrano Leone e Merzagora: Leone fa sedere alla sua destra Merzagora. L'aula presenta l'aspetto delle occasioni eccezionali. Al banco del governo sono solo tre ministri, Tremelloni, Preti, Macrelli, e alcuni sottosegretari; nei seggi siedono, in ordine sparso, deputati e senatori; sono particolarmente scelti.

Le tribune sono gremite: ai gruppi parlamentari del Senato sono stati assegnati cinquanta biglietti d'ingresso e ai gruppi parlamentari della Camera novantaquattro; i fortunati che sono riusciti a procurarseli hanno fatto la coda dinanzi al portone interno di Montecitorio. Spiccano le toelette delle signore, soprattutto nella tribuna riservata alla presidenza: a Roma oggi splende un sole smagliante e le molte signore presenti indossano abiti primaverili; ci sono anche quelle che potrebbero essere domani le prime signore della Repubblica, cioè le mogli dei candidati o, nel caso di Saragat, la figlia Ernestina, che ha lasciato per qualche ora le cure del figliolo Augusto.

Alle dieci e mezzo in punto, l'on. Leone apre la solenne seduta con un ripetuto squillare della campanella presidenziale. Poi, tra l'attenzione dei presenti, egli dà notizia dell'eccezione sollevata dai neofascisti con la lettera del 30 marzo 1962, circa la partecipazione dei delegati delle Regioni alla votazione per il presidente della Repubblica.

Dopo aver precisato che nelle votazioni che hanno avuto luogo all'elezione di Gronchi i delegati regionali avevano partecipato alla votazione, l'on. Leone annuncia di aver deciso «nell'esercizio del suo potere di convocazione, di invitare i delegati delle quattro Regioni già costituite a partecipare all'elezione del Presidente della Repubblica».

Il capo del gruppo dei deputati neofascisti, Roberti, replica brevemente. Ma il suo intervento determina vivaci reazioni dai banchi della sinistra.

Giancarlo Pajetta (pci), rivolto al presidente dell'Assemblea, dice in sostanza: «Lei ha consentito a un deputato di prendere la parola; quindi si deve aprire un dibattito. Questi sono i precedenti delle due assemblee...».

Giorgio Amendola ed altri deputati comunisti si associano alla richiesta.

C'è un momento di effervescenza. Poi Leone si rifà alla sua decisione e finalmente, alle 10,42, ha inizio la prima votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica.

Comincia la «chiama», la quale si apre con il senatore socialista Giuseppe Alberti, seguito dal comunista Amiconi e dal tre Angelini (Armando, Cesare, Nicola), tutti e tre democristiani, che fanno parte del Senato.

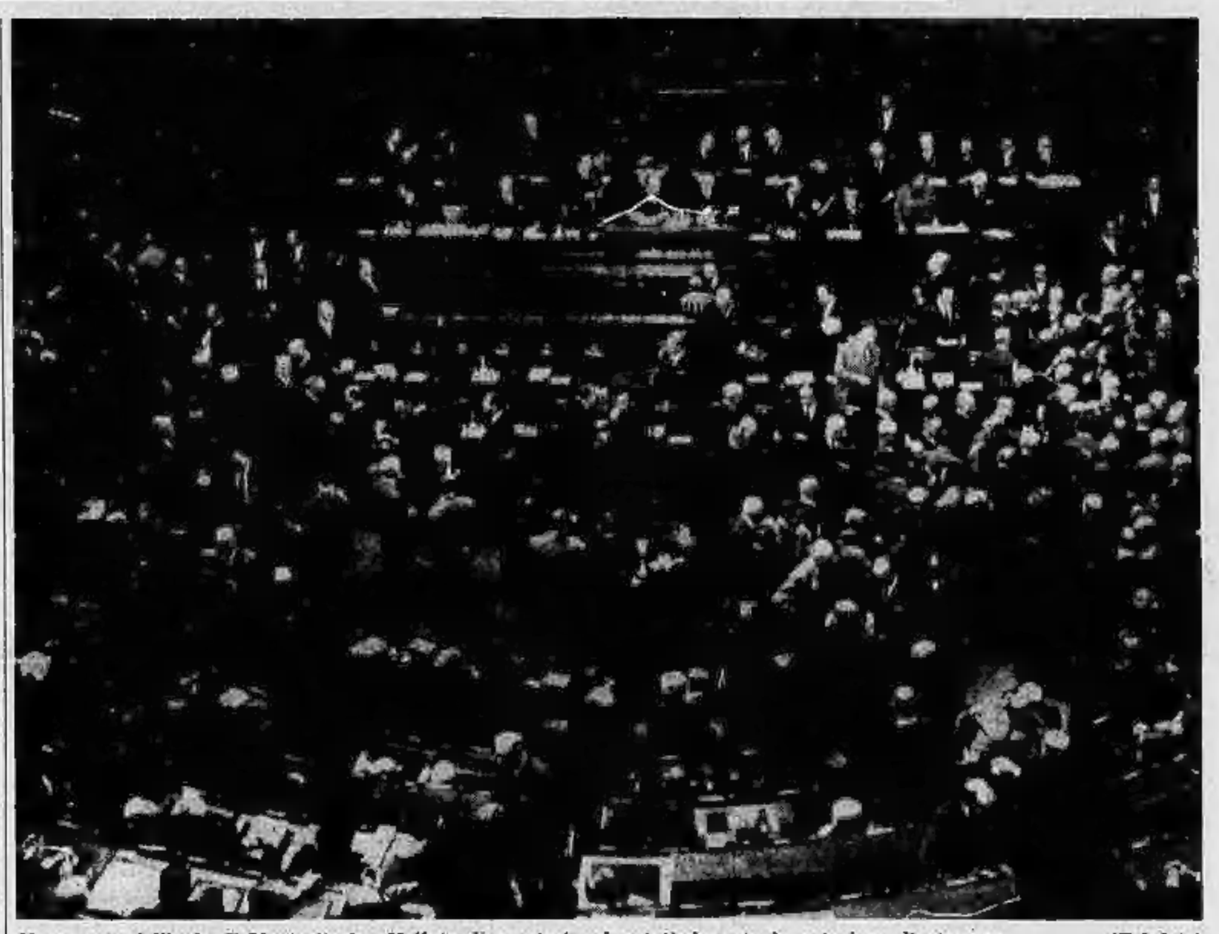
La «chiama» dura più di un'ora. Mentre si svolge, deputati e senatori si riversano alla «caffetteria» che, per la giornata odierna, ha fatto eccezionali provviste.

E qui si incrociano i commenti, le previsioni, le battute. «E' senz'altro la più bella barba del Parlamento» dice scherzosamente Nenni indicando il sen. Mario Baldini che ha il volto incorniciato da una barba fluente. E il segretario del psi aggiunge: «Sembra la barba di un vecchio socialista». Baldini è, invece, democristiano.

Più in là, Saragat dice a Matteo Matteotti: «Sai chi fa il maggior tifo per la mia elezione? Mario Zagari, perchè, se io andassi al Quirinale, mi succederebbe qui a Montecitorio come deputato». Rivolto, poi, all'ex-sindaco di Milano, Antonio Greppi, deputato socialista, gli dice in tono scherzoso: «Se mi eleggerete presumibilmente all'inaugurazione della Scala. Ghiringhelli il sovrintendente della Scala mi ha telefonato stamane...».

Infine, sono le undici, Saragat si siede su uno dei capaci divani del «Transatlantico» dove Fanfani, arrivato in quel momento, si adagia anche lui, in attesa di esprimere il suo voto: e subito comincia un fitto discorso a quattr'occhi.

Vittorio Statera



Un aspetto dell'aula di Montecitorio affollata di senatori e deputati durante la votazione di stamane (*Telefoto*)

Il presidente della Camera, Leone (a destra) e il presidente del Senato, Merzagora

Le quotazioni delle Borse in 11ª pagina

I prossimi scrutinî nelle previsioni dei politici

Se anche la terza votazione non darà esito positivo, tra stasera e domani si svolgeranno intense trattative fra i partiti per una intesa che consenta al quarto scrutinio (quando sarà sufficiente la semplice maggioranza assoluta) di fare convergere su un determinato candidato almeno i 428 voti necessari per l'elezione

Roma, mercoledì sera.

Segni e Saragat partono favoriti. Il primo avrà la meglio sul secondo se lo schieramento dc resterà compatto. Se, viceversa, tra i rappresentanti del partito di maggioranza vi saranno «fughe di voti», se ne avvantaggerà il leader socialdemocratico o un altro candidato che potrebbe essere proposto al quarto scrutinio, dopo trattative tra i partiti della maggioranza. Questo sono le generali previsioni che si fanno a Montecitorio. E' anche diffusissima l'opinione che la corsa al Quirinale giungerà al suo esito al quarto scrutinio, cioè nella giornata di domani.

Le ultime decisioni sulle candidature sono state prese dai comunisti dai socialisti dai monarchici dai socialdemocratici e dagli altoatesini questa mattina, poco prima che avesse inizio la votazione a Montecitorio. Liberali e missini si erano pronunciati ieri sera.

Alla prima votazione i socialisti votano per Pertini; i comunisti per Terracini; i monarchici e i missini per De Marsanich (msi), i socialdemocratici per Saragat, i liberali depongono nell'urna scheda bianca. Gli altoatesini non sono vincolati ad alcuna indicazione. Ognuno di loro può votare per il candidato che preferisce. Quanto ai democristiani, fin da lunedì essi hanno scelto Segni, mentre i repubblicani si sono pronunciati per Saragat.

Data la dispersione dei voti su molti candidati, la prima votazione non fornirà molte indicazioni sul possibile vincitore della gara per il Quirinale. Più interessante sarà la seconda votazione odierna, allorchè la candidatura dimostrativa di Pertini e Terracini verranno ritirate. I socialisti voteranno per Saragat. E i comunisti? Si ritiene probabile che anche deputati e senatori del pci possano appoggiare il segretario del psdi, salvo a ripensarvi al terzo o quarto scrutinio, e fare confluire i loro voti su Segni.

Alla seconda votazione muterà il candidato delle destre, che hanno stretto, per l'elezione presidenziale, una specie di patto di unità d'azione. I missini e i monarchici che sono complessivamente 48 (tra senatori e deputati) voteranno per Condorelli (pdium). E poi? Al terzo scrutinio le destre si riservano altre decisioni, in base a quelli che saranno gli sviluppi della situazione. Non si esclude che possano orientarsi per un appoggio a Segni.

Sul nome di Segni potrebbero confluire anche i voti dei 28 rappresentanti liberali al secondo o terzo scrutinio. Alla prima votazione, come si è detto, i deputati e i senatori del pli hanno deposto scheda bianca nell'urna.

Se al terzo scrutinio, che si concluderà nella tarda serata, si avrà ancora fumata nera, i partiti tenteranno un accordo: in questo caso stasera e domani mattina si svolgerà una fitta serie di trattative, in modo da assicurare, per il quarto scrutinio (previsto per il pomeriggio di domani) la maggioranza assoluta (428 voti) attorno al nome di un candidato. Già oggi si sono avuti, tra i massimi esponenti dei partiti, alcuni contatti. Tra l'altro Fanfani ha visto Saragat.

Gli esponenti di tutte le correnti democristiane hanno promesso un voto compatto per Segni. Ma secondo l'organo del neofascisti è probabile che «qualche gruppo o gruppetto non si attenga rigidamente agli ordini impartiti».

Anche l'Avanti! esprime qualche riserva sulla compattezza dei 498 rappresentanti dc. Pertanto, a parere dell'organo del psi, oltre a quello di Segni, «restano in ballo altri nomi, in primo luogo Gronchi e Piccioni, che hanno ottenuto voti dai parlamentari democristiani, e Fanfani le cui possibilità sono condizionate alla situazione politica generale».

Mario Pinzauti

RISTORANTE STAZIONE P.N. - TORINO

Sala Turistica

Il miglior pranzo al prezzo più economico l'ha creato per Voi l'organizzazione VALLINI

Lire 700

TASSE E SERVIZIO COMPRESO

PROVATELO !!!

«INDIA, da zero all'infinito» di VITO MAGLIOCCO, un successo. Si chiude il libro abbagliati, si esce da un manicomio, ma più spesso dal regno di Dio, inverosimile e vero... Non sai se ammirare di più la potenza descrittiva o la capacità di penetrare nell'intimo dell'anima indiana; raggiunge talora toni della prosa d'arte, per contenutezza e sobrietà di stile e proprietà di toni. Un libro per lettori particolarmente sensibili e colti del nostro tempo. Chiedetelo nelle principali librerie.

(pp. [illegible] lire 1300)

CRONACA CITTADINA

La raccolta della spazzatura sospesa in tutta la città

Sciopero all'Urbiochimica per un ritardo nelle paghe

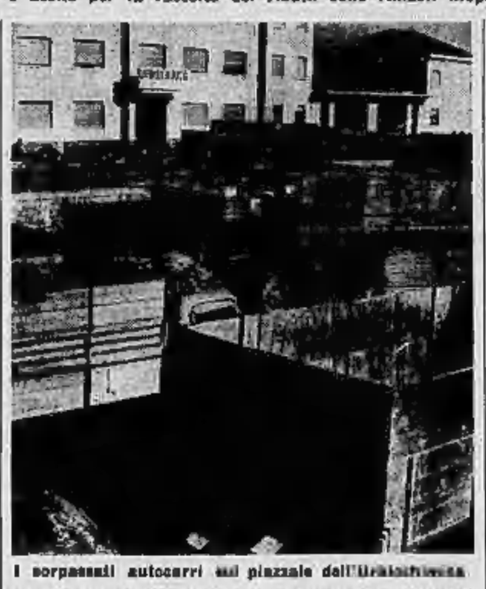
Versamento urgente di 80 milioni da parte del Comune: serviranno a pagare i dipendenti dell'azienda - I proprietari dei camion scoperti reclamano tre mesi di arretrati

Nessuno dei 650 dipendenti è uscito per la raccolta dei rifiuti: sono rimasti inoperosi davanti ai cancelli

I 650 dipendenti dell'Urbiochimica stamane hanno fatto uno sciopero di protesta. Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti non è stato effettuato, tanto in centro che in periferia. Dinanzi ai cancelli dell'azienda, in via Germagnano 50, si è radunata fin dalle prime ore del mattino una folla in attesa. Il piazzale era gremito di autocarri.

Il motivo dell'agitazione è dovuto al mancato pagamento a fine mese dello stipendio agli impiegati e del normale acconto ai 630 operai. Già lunedì le maestranze avevano sospeso per due ore il lavoro, poi l'attività era ripresa normale in seguito alla promessa della direzione dell'azienda. «*Il ritardo nel pagamento* — ha detto il rappresentante del sindacato aderente alla Cisl, Tessaro — *è attribuito dalla direzione dell'Urbiochimica a difficoltà economiche. E' stato subito intervenuto il Comune, ente appaltatore del servizio, che stamane ha versato anticipatamente 80 milioni, che sarebbero maturati solo il 30 giugno, e serviranno a pagare le maestranze. Come farà poi l'azienda a versare gli altri acconti nel mese din corso agli operai e lo stipendio agli impiegati? E' un motivo di inquietudine per tutti i dipendenti*».

L'agitazione non interessa però soltanto le maestranze dell'azienda, ma anche coloro che lavorano in proprio per conto dell'Urbiochimica. Com'è noto, per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, sono impiegati, oltre ai 52 camion meccanizzati, 48 autocarri scoperti che sono denominati «esterni». I proprietari di questi automezzi devono ancora riscuotere tre mesi di fatturato, pari a circa 600 mila lire ciascuno. Sono in gran parte immigrati veneti e meridionali, che assistono dei «portatori». «*Se non ci pagano almeno due mesi* — hanno dichiarato — *non ci prenderemo il lavoro. Dobbiamo sostenere molte spese, così non ci può andare avanti*». I camion scoperti sono impiegati nella raccolta dei rifiuti in periferia dove ogni camionista è responsabile di un lotto. Quando un compagno va in ferie devono coprire anche la sua zona, con gli inconvenienti che si possono facilmente immaginare. L'ultimo giro è stato compiuto tra sabato e lunedì e ci vorrà una settimana prima che in tutta la casa venga regolarmente prelevato il pattume che nel frattempo s'è accumulato. Occorrerebbero più uomini e più automezzi perchè la città si allarga a macchia d'olio: il servizio che si svolgeva già in modo inadeguato, subisce ora un altro grave arresto.



I sorpassati autocarri sul piazzale dell'Urbiochimica

Che cosa ha pensa il Comune? «*Abbiamo versato subito questo denaro* — ha detto l'assessore Carmagnola — *perchè vogliamo che tutti i dipendenti dell'azienda siano pagati. Ci preme che il servizio non si arresti. Abbiamo anche chiesto che venga dato un congruo acconto agli "esterni". Infatti attendiamo dall'Urbiochimica degli affidamenti più sicuri sulla regolarità del servizio in conformità al recente lodo emesso dalla commissione arbitrale*».

In giornata i dipendenti dell'Urbiochimica, ricevuta la paga, torneranno al lavoro. Più difficile è la situazione degli «esterni». Per ripendere il giro di raccolta dei rifiuti, come s'è detto, esigono il pagamento entro giovedì di due mesi di arretrati.

Taccuino del lettore

◆ All'Unione Industriale, stasera alle 21, si svolgerà la prima delle tre conferenze indette dalla Società Ingegneri e Architetti. L'ing. Guido Cocconi, direttore Fiat sezione Energia Nucleare, parla su «Aspetti attuali degli studi per la propulsione navale nucleare».

◆ I Premi Pergilese a Città di Torino saranno distribuiti alle 10 di domenica al Teatro Carignano ai migliori alunni delle quinte classi elementari.

◆ Una commemorazione del prof. Bestagni sarà tenuta venerdì alle ore 18, nell'Aula Magna dell'Università, dal prof. Italo Lana, ordinario di letteratura latina nella facoltà di lettere e filosofia.

◆ Il Rotary Club di Torino Est terrà oggi a Villa Sassi, una riunione durante la quale l'ing. Luigi Rolando parlerà sul tema: «Il petrolio oggi».

◆ L'Associazione Studenti del Politecnico, nel quadro di una iniziativa promossa dal segretario nazionale Studenti di architettura dell'Unuri, ha annunciato per il 6 e 7 maggio un convegno di sede sulla Riforma della Facoltà di Architettura.

◆ La Gazzetta Ufficiale n. 83 del 30 marzo 1962 ha pubblicato un bando di concorso per esami a 4 posti di volontario nella carriera commerciale e in quelli di programmi di stampa: Informazioni: Ministero degli Affari esteri, Direzione generale del Personale, Ufficio I.

◆ Gli orfani di guerra diplomati nelle scuole medie di secondo grado possono frequentare taluni corsi di specializzazione e di perfezionamento per ottenere un lavoro alle migliori condizioni. Per informazioni: Comitato Provinciale Orfani di Guerra (Palazzo Prefettura).

◆ Alla Galleria Cavour, venerdì, si inaugura la personale della pittrice Teresa Andoli.

◆ Assemblea degli Artisti venerdì 11 maggio in v. Roma 260.

◆ Il Convegno sull'insegnamento musicale si svolgerà a Torino il 5 e 6 maggio alla Facoltà di Economia e Commercio. Vi hanno aderito i più noti compositori e musicisti.

◆ All'Hot Club, in via Barbaroux 43, domani si terrà un concerto di jazz moderno di eccezionale valore. Suonerà il sassofonista belga Eddie Bumello e il bassista milanese Giorgio Buratti.

◆ Oggi, mercoledì 2 maggio, è il 122° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 4,53 e tramonta alle 19,3. E' la festa del Patrocinio di S. Giuseppe.

Colpiti da avvelenamento due anziani coniugi

Ancora casi di intossicazione provocati dalla carne guasta

Avevano acquistato le bistecche in una macelleria alla barriera di Milano - Le hanno mangiate ieri a pranzo e nella notte sono stati colti da dolori violentissimi - Entrambi ricoverati all'ospedale

Icilio e Maria Stacchini ricoverati in osservazione

Sabato scorso quattro persone sono state avvelenate da carne guasta ed è stato necessario, in considerazione delle loro condizioni preoccupanti, ricoverarle in ospedale. L'altro giorno madre e figlia sono state intossicate da gelati. Questa notte altre due persone sono state colte da malore causato da carne e sono finite in ospedale.

Vittime dell'intossicazione sono i coniugi pensionati Icilio e Maria Stacchini, rispettivamente di 82 e 69 anni, abitanti in via Mercadante 30. Stamane il medico di famiglia, dott. Bruno Gallaldo, accorso alla chiamata, ha ritenuto prudente farli ricoverare all'Astanteria Martini.

Avevano comprato la carne in una macelleria di Barriera di Milano nel pomeriggio di lunedì, conservandola poi nel frigorifero. Ieri a mezzogiorno l'avevano mangiata. Erano bistecche cotte in padella, senza nessun ingrediente come uovo o pane grattugiato. A pranzo con loro era il nipotino Claudio, di 6 anni, primogenito del figlio Renato. Il bambino ha mangiato tutti i cibi preparati dai nonni, ad eccezione della carne per lui ne era stata comprata altra in una diversa macelleria. Il piccolo non ha accusato malessere: la circostanza è importante in quanto conferma che soltanto la carne mangiata dai nonni è la causa dei gravi disturbi di cui hanno sofferto.

I primi sintomi dell'intossicazione i coniugi li hanno accusati la sera tardi. Erano a letto e sono stati svegliati da spasmi viscerali. I dolori con il passare del tempo diventavano sempre più forti e saliva anche la temperatura. A mezzanotte la febbre era già sui 40 gradi. Tuttavia i coniugi non chiamavano il medico, nella speranza che il male passasse.

Stamane il signor Stacchini decideva di telefonare al figlio Roberto che abita in via Monterosa 93 ed è operaio alla Cmi. Egli accorreva e, viste le loro condizioni, chiamava il medico. Il dott. Gastaldi, come s'è detto, li faceva trasportare all'Astanteria Martini.

In seguito alle cure a cui sono stati sottoposti, le loro condizioni sono migliorate. Tuttavia saranno ancora trattenuti fino a quando ogni pericolo non sia definitivamente scomparso. Il nuovo caso è stato denunciato alla polizia che in giornata eseguirà un'ispezione nella macelleria.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +16,2
MINIMA + 6,2

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo: media (ott.) +7,9; ore 9: +5; press. 738,3; umid. 89%. Cielo quasi sereno. Previsioni: locale aumento della nuvolosità. Temperature a Caselle: massima +16; min. —0,3; ore 8: +3,8

Dramma di una vedova in un alloggio di Pozzo Strada

Dimessa dal manicomio si getta dal quinto piano

Era stata riaffidata al figlio per un periodo di prova - La donna temeva invece che i medici fossero scontenti di lei - Morta sul colpo - Due anni fa aveva tentato il suicidio nel Po: un barcaiolo l'aveva salvata

Una donna dimessa dall'ospedale psichiatrico di via Giulio quattro giorni fa, si è uccisa stamattina all'alba gettandosi nel cortile dal quarto piano, in via Don Murialdo 34, a Pozzo Strada, dov'era ospite del figlio. Si chiamava Angela Carovana vedova Scala, aveva 54 anni. Già una volta, nel maggio del 1960, aveva tentato il suicidio. Si era buttata nel Po, ma un barcaiolo l'aveva salvata ripescandola in tempo.

Da allora le sue condizioni mentali erano andate sempre peggiorando e i familiari infine l'avevano fatta ricoverare all'ospedale psichiatrico. Pareva ora che le lunghe cure le avessero giovato: sabato scorso il figlio Giuseppe di 34 anni era andato a riprendersi. Avrebbe trascorso un periodo di prova in casa sua, in via Don Murialdo 34. Nell'alloggio oltre a lui, che lavora come operaio in una fabbrica di corso Francia, vivono la moglie Sarita Rotondo, il cognato e i due figlioletti: Giulio di tre anni e Angela di uno.

L'infausta svolta accolta con gioia la notizia. Sembrava finalmente che la donna avesse ritrovato la serenità perduta. Ieri mattina, quando il figlio, che dormiva nella stessa stanza, si alzava, poi, in punta di piedi si è diretta verso il balcone della cucina. Ha rimboccato la finestra alla sua spalle perchè la nuora non la vedesse. Ha persino abbassato le tendine. Poi si è gettata nel vuoto. Il tonfo del corpo sul selciato del cortile ha fatto affacciare diversi inquilini. Qualcuno è accorso per prestare aiuto alla sventurata, altri sono andati ad avvisare i parenti: ma quando la nuora è giunta Angela Carovana era già morta.

OGGI
CRISTALLO
L'OSCAR 61 per la migliore attrice del mondo
UN FILM Titanus

UN FILM Titanus
SOPHIA LOREN
La CIOCIARA
INGRESSO LIRE 500

Il racconto di un garagista assalito di notte

Nell'inseguire i rapinatori sfascia l'auto contro un palo

Gli aggressori, entrati nella rimessa, lo colpiscono con il calcio della pistola e gli portano via 20 mila lire - La vittima si getta alla loro caccia con la macchina di un cliente e finisce all'ospedale - Indagini su alcuni punti oscuri della sua deposizione

Il guardiano notturno dell'autorimessa «Alia» di via Mogadiscio 16, ha denunciato alla polizia di essere stato vittima, all'alba di ieri, di due rapinatori che, dopo averlo colpito al capo con il calcio di una pistola, lo hanno depredato del portafogli contenente 20 mila lire.

Il custode si chiama Francesco Loria, ha 30 anni, è nato a Castronovo in Sicilia e da un anno abita nella nostra città in una pensione di via Carlo. Drammatico è il racconto che egli ha fatto prima ad un sottufficiale del commissariato di polizia e in seguito al dottor Sgarra della Squadra Mobile.

«Stavo sonnecchiando sulla sedia a sdraio nell'ufficio — ha detto — quando ho udito bussare alla porta. Ho aperto e mi sono trovato dinanzi un giovane che, puntandomi una pistola al petto, mi ha intimato di indietreggiare. Dietro lo sconosciuto era un altro giovane: accertatosi che non v'era nessuno in strada, è entrato anch'egli nell'autorimessa e si è chiuso la porta alle spalle».

I due — sempre secondo il racconto del Loria — hanno sospinto il garagista nell'ufficio e qui gli hanno intimato di consegnare le chiavi della scrivania. Poichè egli negava di averle, gli si sono gettati addosso e gli hanno sfilato dalla tasca interna della giubba il portafogli. A questo punto il Loria ha tentato di alzare contro i due il cane da guardia, che però, a suo dire, si è limitato a ringhiare.

Francesco Loria, 30 anni

Il rapinatore, armato di pistola, ha raggiro colpendo il garagista al capo con il calcio dell'arma.

I due sono quindi usciti. Il Loria, ripresosi quasi subito, li ha inseguiti ma non è riuscito a fermarli: ha fatto appena in tempo a vedere che, saliti su una 500, fuggivano in direzione di corso Francia. «Presso l'uscita dell'autorimessa — ha detto il custode — v'era una 1100. Lo stesso in moto e sono partito all'inseguimento. Ma in corso Francia sono salito ad urtare contro una palina spartitraffico». Poco dopo è passata un'Appia. Il guidatore ha soccorso il Loria e lo ha accompagnato al Maria Vittoria, dove il medico di guardia gli ha medicato una ferita al cuoio capelluto.

Il giovane ha descritto i rapinatori, ha detto che la 500 era di color verde, ma non ha ricordato il numero della targa. Il suo racconto è stato vagliato con molta cura dai funzionari inquirenti: parecchi punti sono poco chiari.

Caffelatte con liquore manda un bimbo all'ospedale

Un bimbo di 5 anni, Donato Angiullo, abitante in corso Regina Margherita 173, ieri mattina è stato ricoverato all'ospedale Maria Vittoria in osservazione per una forma di stitismo. Approfittando di una momentanea assenza della madre, Antonia Di Gilio, di 22 anni, che si era recata in un'altra camera, il bimbo ha preso una bottiglia di liquore alla crema di banana, ne ha ingoiato circa un quarto e poi caffelatte, ed ha bevuto l'intruglio. Poco dopo è stato colto da violenti conati di vomito e da dolori viscerali.

Soccorso dalla madre, il piccolo Donato è stato portato con un'ambulanza della Croce Rossa al Maria Vittoria dove il medico di guardia gli ha praticato una energica lavanda gastrica, ricoverandolo poi in osservazione.

al REPOSI
DOMANI
DALIAH LAVI

con GERT FROBE LEX BARKER

IDEAL
Pochi film hanno l'orgoglio di divertire come
ANNI RUGGENTI
Il capolavoro di LUIGI ZAMPA
NINO MANFREDI
Presentato dalla INCEI FILM
INGRESSO L. 500

IMMINENTE A TORINO

RAPINA A... mano ARMATA!

Imminente a Torino
ALAN LADD
ROD STEIGER

LA NOTTE DELLE IENE

Il primo volo (settantasette anni)

La signora Maria Zavattaro alla festa degli anziani, svoltasi domenica, aveva detto: «Non desidero caramelle, nè dolci; vorrei che qualcuno esaudisse finalmente il mio desiderio». E qual'è? Domandavano gli organizzatori. «Volare» rispose candidamente la settantaseienne impiegata Fiat. E il battesimo dell'aria è avvenuto ieri mattina a Caselle.

La Sait, una nuova società di autotrasporti aerei, ha messo a disposizione della signora Zavattaro un «Piaggio 166» e sui posti di presidente del Comitato dell'anziano, dott. Rogers, l'ha accompagnata con la sua macchina all'aeroporto. Avevano fatto gli onori di casa il gen. Sirotti-Papa, il comandante Barisca e una graziosa hostess, che ha posto alla signora un bel mazzo di rose rosse.

Maria Zavattaro non appariva affatto emozionata: vestiva un elegante tailleur a fiori e sfoggiava un cappellino nero di raffia con un ricciutello mantello a pois». Ha visto arrivare l'aereo di linea dell'Alitalia, proveniente da Roma e come se fosse la cosa più semplice del mondo ha chiesto ed ottenuto di visitarlo. Non soddisfatta, è andata a sedersi al posto del pilota. L'ufficiale, impressionato, ha mormorato: «Speriamo che non faccia colpo!». Sarebbe spiacevole cominciare tutta proprio in questo momento».

Ma la signora Zavattaro s'è comportata come una veterana dell'aria. E' scesa dal quadrimotore Vicecount e si è portata, svelta, seguita dagli accompagnatori, davanti al «Piaggio 166». «Questo è più piccolo: sembra non debba salire molto» ha detto. Infatti lo è stato. La signora Zavattaro ha compiuto un volo sulla città a mille e cinquecento di quota, e E' formidabile» andava ripetendo: «Non immaginavo fosse così». E sorvolando la sua casa ha cercato invano la sua. «Peccato che gli aerei non possano fermarsi. Che panorama studiando da quassù».

Quando è scesa dall'aereo è stata calorosamente applaudita. Poi, rivolta alla signorina in divisa blu, ha insinuato: «Ma qual è il limite di età per le hostess?».

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Dal 20 APRILE al 6 MAGGIO
RETROSPETTIVA DI MANIFESTI AUTOMOBILISTICI
ORARIO: 9,30 - 12,30 e 15 - 18

Catturati mentre scaricano il furgone pieno di refurtiva

Svaligiato un magazzino, stavano nascondendo televisori e magnetofoni in cantina

Gli agenti del commissariato Castello hanno sorpreso in flagranza una banda di scassinatori: stava depositando in una cantina il bottino fatto poche minuti prima in un magazzino di apparecchi radio-tv. I ladri, rubato un furgoncino e 600 moltiplica e in via Sac Secondo, si erano portati in borgo Po, nella zona vicina al monumento della Crimea, ed avevano dato l'assalto alla sede della ditta Bervis, del geometra Roberto Cocani: non si tratta di un negozio ma della rappresentanza per Torino della «Dall television», con magazzino e laboratorio per l'assistenza tecnica.

Forzata un'inferriata con un «crick» la banda ha raggiunto il laboratorio dove ha preso tre televisori, sei registratori a nastro e parecchio fonovaligia ad alta fedeltà per un valore di oltre un milione e mezzo. Coi furgone carico hanno quindi raggiunto il loro deposito clandestino, sistemato in una cantina abbandonata di piazza Carlina. Verso le 8,15 di stamane, hanno cominciato a trasferire la merce nel «cava». La loro attività sospetta è stata però notata da un passante e segnalata ad una pattuglia del commissariato Castello che si è precipitata sul posto. Tre giovani sono stati arrestati: i loro nomi non sono ancora noti perchè la polizia ha in corso indagini per risalire ad altri episodi di cui la banda pare responsabile. Tutta la refurtiva è stata recuperata.

◆ Altri due colpi indisturbati, di minor entità, sono stati compiuti stanotte. Nella farmacia Madonna di Campagna, in corso Grosseto 265, forzata la porta del retro, gli svaligiatori hanno preso 150 mila lire in contanti, una macchina calcolatrice ed alcuni medicinali. Nello studio dell'odontotecnico Saverio Valle, di 57 anni, in corso Casale 150, sono stati rubati contanti e materiale per un valore complessivo di 250 mila lire.

Incendio a Grugliasco

Alle 1,3 di ieri è scoppiato un violento incendio nel cortile di una fabbrica di materie plastiche in via Lattea a Grugliasco. Hanno preso fuoco le scorte ammucchiate vicino all'officina, forse per le scintille sfuggite dal motore di un compressore, e ben presto le fiamme si sono propagate agli infissi delle porte e delle finestre, quindi, al tetto dell'officina in cui si fabbricano cuscini in plastica per motociclisti.

Sono accorsi i vigili del fuoco di San Paolo, quindi un'altra squadra dei pompieri ha salvato la fabbrica, sono state necessarie tre ore di lavoro per domare totalmente l'incendio.

Si calcola che i danni ammontino a circa due milioni.

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 655-771
Ore 21-3: Successo di
BRUNO CLAIR
incide su dischi Music Center

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-43

GAY SALA
VIVO SUCCESSO
ha ottenuto il complesso di
ELIO GORI
Trattenimenti ore 17 e 21

FARO • CAPITOL
OGGI - UN EPICO CINEMASCOPE A COLORI
I 300 di FORT CANBY
con
RICHARD BOONE - GEORGE HAMILTON
LUANA PATTEN - ARTHUR O'CONNEL
Produzione METRO GOLDWYN MAYER

E' breve la giovinezza

Qualche giorno fa, un'amica, parlandomi dei giovani, disse: «Si credono eterni e non sanno, poverini, che la giovinezza è un'età che dura pochissimo». Niente di più vero. La giovinezza dura, a farla lunga, dieci, dodici anni. Passati i venticinque una donna è già adulta, capace di amministrare se stessa, padrona della propria volontà. Cinquant'anni fa una donna di venticinque anni era una madre di famiglia con pochi grilli in testa, malinconicamente chiusa nei suoi doveri e nella sua casa. Se aveva delle evasioni, anche soltanto fantastiche, se ne doleva e se ne pentiva.

Oggi la giovinezza è stata allungata, ma non di molto. L'età che è stata allungata di parecchi lustri è la maturità. Una donna di quarant'anni, se si sa conservare bene, arriva al sessanta come se filasse sempre lo stesso filo di immagini, impressioni e pensieri. Trenta anni di vita cosapevole, ricca di conquiste spirituali, di esperienze determinanti, che partono dal profondo e ricadono nel profondo.

Io, personalmente, amo la giovinezza, non per lo splendore della forma, per la forza e la resistenza fisica; per la bellezza, insomma. E' un avanzo pagano che non mi piace, in me, ma di cui non riesco a liberarmi. Il mio amore per la giovinezza, del resto, rimane del tutto esteriore e non mi fa invidiare nessuna forma fuggitiva, non mi dà nessuna esaltazione, nessun rimpianto. Sono indulgente verso i giovani perché sono sprovveduti spiritualmente e fisicamente belli, null'altro. L'età che incomincia a piacermi, invece, è proprio la maturità. Una volta ne avevo paura. Avevo paura della decadenza fisica, della diminuzione del vigore, della bruttezza, anche, che spesso si accompagna con l'indifferenza per l'abito e per la pulizia. Oggi vedo e capisco che la maturità è l'età centrale, l'età chiave, l'età risolutiva ed essenziale. Prima, tutto è stato preparazione; dopo, tutto sarà conclusione.

Altre donne, e donne che hanno avuto una giovinezza appassionata o disordinata, hanno sentito il valore dell'età matura. George Sand, prima fra tutte. Si sa che essa è stata la sua giovinezza: un esaltato «apprendistaggio» di scrittrice, poi un libero vagare di esperienze diverse e passioni. La maturità le portò alla vera espressione della sua personalità di donna e di scrittrice. Ed anch'essa, che aveva vissuto pienamente la propria giovinezza, sulla soglia della vecchiaia, scrive:

«Settembre 1868. Rileggo a caso. Mi piaceva il mio diario, quando ero giovane, vi valeva scrivere delle belle cose. Non vi ho scritto che delle sciocchezze. Oggi tutto quanto vi ho scritto mi sembra enfatico. Pure, credevo d'essere in buona fede. Immaginavo di riassumere tutto ciò che era in me. E' possibile esprimersi? E' possibile conoscersi? E' possibile essere qualcuno? Non lo so. Mi sembra che si muti ogni giorno e che dopo un dato numero di anni si diventi una persona nuova. Ho un bel cercare in me stessa, non vi trovo niente di quello che fremeva la donna inquieta, agitata, scontenta di sé, irritata contro gli altri che ero allora. Avevo, senza dubbio, la nausia della grandezza. Era la moda del tempo, del resto: tutti volevano essere grandi e siccome è molto difficile esserlo, si cadeva facilmente nel tormento. Per fortuna che, con fatica lo annetto, sono riuscita a diventare sincera e buona.

«Eccomi vecchia, ho sessantacinque anni. Ma per una singolarità personale, credo, mi sento molto più sana, molto più forte e agile che nella giovinezza. Oggi cammino più a lungo, veglio con meno fatica, mi sveglio senza sforzo, dopo un sonno riparatore. Sono calma, la mia vecchiaia è casta, non ho nessun rimpianto, nessuna ambizione, nessuna avidità di denaro; desidero soltanto avere un tanto da lasciare ai miei figli e ai miei nipoti. Ho un solo dolore: il constatare che il genere umano va male, che la società sembra voltare le spalle al progresso. Ma chissà che cosa nasconde questa storia... Ho conquistato, e non so bene come, molta saggezza. Oggi potrei educare molto meglio di un tempo i miei figli. Si fa torto di credere che l'età matura sia una discesa verso la diminuzione di tutte le facoltà, è il contrario. Si sale, invece, a sorprendenti grandi passi. La conquista morale è rapida quanto la crescita fisica del bambino. Ci si avvicina tumultuosamente alla fine della vita, ma ci si avvicina come a una festa, non come a uno scoglio...»

Parole semplici e vere, che una donna giovane non saprebbe dire. Marie d'Agoult, che si firmò Daniel Stern, dopo una giovinezza che la portò allo scandalo per seguire, lei aristocratica e chiusa nei moralismi di una casta non virtuosa ma formale, il pianista Liszt arrivò nell'età matura a una tale libertà di pensiero che osò scrivere cose di questo genere: «Nella donna, dove il sesso esercita sull'essere morale una azione ancora poco studiata ma molto più importante che nell'uomo, i desideri frustrati, le ripugnanze della carne all'amplesso matrimoniale, provocano alterazioni profonde. La maternità stessa soffre di tutto questo; moralisti e fisiologi lo riconoscerebbero un giorno. E' falso, nonostante tutto ciò che si dice, che la maternità sia l'unica vocazione della donna. Per quanto profondo, per quanto esaltato sia l'amore per i figli non può colmare la sua povera vita e il suo destino. Prima delle maternità e dopo la donna esiste come persona umana. Non meno dell'uomo essa è dotata di facoltà varie che le creano nella patria e nell'umanità diritti e doveri che la chiamano a funzioni diverse. E' falso credere che la virtù essenziale della donna sia la rinuncia alla propria vita, l'obbedienza e la passività. Diversamente, ma attivamente quanto l'uomo, la donna è organizzata per una vita il cui principio è la libertà, il cui scopo è il progresso, e la cui attività, in seno a una società che si trasforma, non deve essere circoscritta e determinata da una presuntuosa e vecchia saviezza».

Daniel Stern scriveva queste cose nel 1848. Era entrata nell'«età d'uomo», come lei stessa definiva la maturità, senza paura ed agire. E se la prendeva con le donne del suo tempo: «Mi dispiace vedere le donne piangere con tanta facilità. Sono vittime, esse dicono, ma vittime di che cosa? Della loro ignoranza, che le rende ciechee; del loro ozio, che le porta alla noia; della loro frivolezza che fa loro accettare delle umiliazioni pur di avere un bel vestito; della loro debolezza, che le mantiene prigioniere; della loro insipienza, infine, che limita la loro attività all'amore o ai lavori domestici. Piangete meno, mie care contemporanee. La virtù non si nutre di lagrime. Imparate a prendere parte attiva alla scienza amara e al lavoro complicato del nostro secolo. La società, che si trasforma, ha bisogno del vostro contributo. Medicate, pensate, agite: e presto vi accorgerete che non avrete tempo per lamentarvi di mali chimerici e per accusare le ingiustizie del destino; ingiustizie e mali i quali sono, a guardarli bene, il giusto castigo della vostra volontaria ignoranza».

Parole giuste, che colpivano il centro della mentalità femminile nella società della metà del secolo passato. Parole di ammonimento lungimirante, che soltanto una donna matura poteva scrivere perché aveva dato addio alle passioni della giovinezza e si era messa a meditare. Di una donna che non guarda più nel proprio cuore, ma prendere parte attiva alla vita della società, vedeva che questa società si evolveva verso forme diverse e che era necessario che la donna lasciasse l'angolo del focolare per essere una persona inserita nella realtà del suo tempo.

Anche Colette, la grande scrittrice, che è una ineguagliabile descrittrice di fiori e di animali, giunta alla maturità dimenticò le sue raffinatezze di amatrice, le sue malizie, le sue sottilissime riserve, per scrivere: «E' finita la mia vita di militante. Come tutto diventa semplice... Oh, che il domani mi sia dolce, poiché, davvero, non desidero più nulla se non l'inaccessibile...». Che è una maniera, degna del poeta ch'essa era, di riconoscere la saggezza e, anche, la realtà.

Marisa Ferro

Stupefacenti affermazioni di uno scienziato americano

E' accertato che gli animali «parlano» un linguaggio fatto di suoni e di gesti

Il sistema che consente alle bestie di comunicare fra loro è basato sui sensi: soprattutto l'olfatto, l'udito e il tatto - Secondo le esperienze compiute dal fisico e biologo degli Stati Uniti, dott. John C. Lylly, il delfino sarebbe addirittura un essere raziocinante, capace di comprendere intere frasi - I probanti esempi della chioccia, degli uccelli migratori e delle marmotte

Quanti di noi si sono mai soffermati sul pensiero di ciò che potrebbe accadere se, d'improvviso, gli animali cominciassero ad usare ogni tentativo o si mettessero a parlare un linguaggio simile al nostro? Probabilmente, dopo un periodo più o meno lungo di disorientamento e di stupore, dovremmo accettare il fatto compiuto ed ascoltare le loro frasi più o meno sensate (certo non meno delle nostre) e i loro giudizi sul nostro conto; giudizi nonmeno severi, ma anche, forse, poco lusinghieri, perché i nostri amici, piccoli e grandi che siano, hanno una virtù in comune: la mancanza di ogni ipocrisia. Fantasie a parte, per senza giungere ad affermare che un giorno ci parleranno esseri inferiori a quattro o più ampère, è indubbio che tra molti animali e i loro padroni si è più creato un clima di affiatamento e di affetto reciproco, per cui l'animale risponde alle parole rivoltegli con ogni accorgimento, accidentalmente, abilità. Casi ancora rari, purtroppo, soprattutto nel nostro paese, dove ci si sottopone troppo frettolosamente ad esperimenti sul delfino, ritenuto l'animale più intelligente, secondo solo all'uomo, si è ancor più ristretto nelle sue stupefacenti convinzioni.

Secondo il dott. Lylly, l'allegro e pazzerellone cetaceo sarebbe addirittura capace di una vera e propria concentrazione mentale; sarebbe, cioè, un essere raziocinante, al punto di comprendere il significato di varie parole, non solo, ma anche di intere frasi di senso compiuto. Altro che il pappagallo, uso a ripetere tutto ciò che sente, con pronuncia a volte perfetto, ma senza capirne nulla! Si potrà obiettare che le teorie dello studioso americano sono in aperto contrasto con quelle di tutti gli scienziati che si sono occupati del problema; tuttavia non si possono respingere del tutto, e solo il futuro ci dirà chi è nel giusto.

D'altra parte, sia come sia, bisogna riconoscere che gli animali hanno affettivamente le possibilità di comunicare tra loro attraverso un linguaggio fatto di suoni e di gesti, anche se per il momento non ne sappiamo gran che. Chi di noi, ad esempio, non ha sentito pronunciare, dal proprietario di qualche cane, in frasi «gli manca soltanto la parola» l'frase banale, a prima vista, e che, invece, contiene una profonda verità, e forse anche la speranza di riuscire un giorno a comprendere pienamente la felicissima bestia, così come essa riesce a capire le nostre parole.

E' ormai accertato che gli animali hanno un loro linguaggio e che questo linguaggio è essenzialmente affettivo e basato sui sensi: in particolare sull'olfatto, sull'udito e sul tatto. Un cane, per dirne uno, quando è contento scodinzola, quando percepisce un rumore drizza le orecchie, quando è irritato rizza il pelo, e così via. Inoltre, il cane sa interpretare i pensieri e i desideri del padrone, al punto che spesso li anticipa addirittura. Tutti coloro che passeggiano con di questi animali sanno come essi siano pronti ad usare ogni mezzo pur di ottenere ciò che desiderano. Addirittura l'arma della dolcezza, e in tal modo non irritavano, non intaccavano l'esistenza, il lavoro, la fatica del loro sposo, non lo importunavano con dichiarazioni inopportune, non lo sottoponevano, appena rincasato, ad interrogatori inutili e fastidiosi.

E poi perché rivendicare il diritto di dire al vostro marito anche le cosidette verità inutili e spiacevoli? Per fargli una gradita? Non pare, sono sfoghi, più che altro, espressi nervosi. E allora? Se una volta tanto vorrete essere sinceri con voi stesse ammetterete che nove volte su dieci siete spinte dal bisogno di prendervi una piccola rivincita, od anche soltanto una piccola soddisfazione. Se voi mettete la pulce nell'orecchio a vostro marito a proposito del vicino di casa, confessatelo, non sarà proprio per un senso di dignità offesa, bensì perché, essendovi messo in mente di essere trascurate, volete provargli di essere sempre quelle di un tempo, donne piacenti e piene di seduzione. E poi cosa spererate di ottenere da vostro marito dicendogli a tutti i costi certe sciocchezzuole che per hanno la possibilità di irritarlo? Sperate forse di cambiare il carattere, di modificare le sue consuetudini? Tutt'al più allontanerete il vostro compagno e correrete il rischio di ritrovarvi un giorno solo, con la vostra fatua franchezza, che poco ha che fare con i grandi valori morali, e con un marito che ha trovato fuori di casa quel calore a quella dolcezza di indulgenza e di tolleranza di cui tutti hanno bisogno.

a. l.

L'acconciatura di Farah Diba

L'ammirata acconciatura dell'imperatrice di Persia ad Amsterdam (Telefoto)

Contributo alla serenità coniugale

Non dite mai a vostro marito che invecchia o comincia a ingrassare

Egli lo sa benissimo e voi, malgrado l'affetto che gli portate, non fareste sicuramente altro che rattristarlo e riuscirgli sgradevole - Assicuratelo, piuttosto, che quei «pochi» capelli bianchi e quei «pochi» chili in più gli donano moltissimo - Sarà una bugia, ma meglio una piccola bugia (quando si tratti di cose di non fondamentale importanza) che una verità spiacevole quanto inutile

Roma, maggio.

Questa mattina, ancora una volta ho commesso una sciocca imprudenza: ho detto la verità a mio marito, gli ho palesato le mie impressioni a proposito della sua figura. Amleto, tetrico, non spaventatevi di fronte a questa mia confessione, non indignatevi, e soprattutto non ricordatemi che al proprio marito non bisogna, per nessuna ragione al mondo, mentire. Pur riconoscendo che avete ragione, non posso far a meno di insistere sulla mia esperienza personale; ebbene sì, talvolta è necessario saper mentire al proprio compagno perché non tutti gli uomini sono disposti a sentirsi dire ad ogni costo la verità.

E mi spiego. Questa mattina, per esempio, avrei fatto assai meglio a tacere quando, nel constatare improvvisamente che mio marito era notevolmente ingrassato, esclamai: «Giovanni, bisogna proprio che tu stia attento. Stai ingrassando in maniera preoccupante. Avevi una figura elegante, che tutti t'invidiavano, ora stai mettendo su pancia!». Un moto di contrarietà, poi il volto di mio marito si rabbuiò improvvisamente. Ormai la «gaffe» era fatta.

Tuttavia non avevo detto che la verità: Giovanni sta ingrassando, e sarebbe utilissimo che ascoltasse i miei consigli. Ecco perché vi dico: se volete che nel vostro «ménage» non sorgano malumori, se a quando il caso lo richiede, e quando non si tratti di cose fondamentali nelle quali si deve essere assolutamente leali, cercate di essere reticenti, dicendo magari una piccola e innocua bugia, ad evitare che vostro marito si infastidisca di fronte a qualche verità sgradevole e di poco conto.

Ecco un altro esempio. Non dite mai a vostro marito che incomincia a incanutire. Egli lo sa benissimo; e voi, malgrado l'affetto che gli portate, non potete impedirgli di invecchiare. A quale scopo dunque attirare la sua attenzione su di un fatto che può rattristarlo e riuscirgli sgradevole? Assicuratelo piuttosto che quei pochi capelli bianchi gli donano moltissimo, gli conferiscono un'aria vissuta e pensosa che lui gli si addice. Confessategli che preferite di molto il suo volto segnato di oggi a quello fresco e fanciullesco dell'epoca del vostro incontro. Tutto ciò non sarà del tutto falso, ed anche se un po' elaborato ed esagerato, gli farà un gran piacere. Non sarà che una espressione d'affetto e di tenerezza comprensiva.

E non commettete mai un altro grossolano errore, quello di far sapere che il vicino di casa vi lancia, di tanto in tanto, degli sguardi troppo eloquenti. Correreste il rischio di fomentare, per un fatto senza alcuna importanza, la già più o meno latente gelosia e la vostra vita familiare diventerebbe un inferno. Naturalmente se l'indiscrezione altrui superasse il limite dell'educazione e della civiltà, il ricorrere al marito sarebbe doveroso. Ma una futilità del tutto indifferente, non merita neppure di essere raccolta. Si sa, oggigiorno è di moda la franchezza. Sposandosi ci si promette di non nascondersi mai nulla, neppure quelle piccole cose insignificanti che possono tuttavia turbare la pace di un istante. Se uno dei due coniugi soffre, tanto peggio per lui... In quel momento di inutile sincerità la moglie e il marito pensa: «La civiltà ha fatto davvero grandi progressi. Oggi le coppie sanno affrontare la vita coraggiosamente, sono lucide, sanno guardare in volto la realtà, anche se è una spiacevole realtà».

Ebbene, non lasciatevi attrarre troppo da queste teorie. Ricordate qualche volta l'esempio della vostra nonna. Esse vivevano saggiamente e, nell'occorrenza, sapevano tacere. Lasciavano che il proprio marito invecchiasse tranquillamente, serenamente, senza l'ombra di preoccupazioni estetiche. Lasciavano ch'egli parlasse, perdonasse qualsiasi causa senza scagliarsi contro la sua piccola mania. Ascoltavano affettuosamente i suoi discorsi, le sue richieste, per rispondere subito dopo: «Sì, caro!» anche se non erano perfettamente d'accordo con lui, se non condividevano al cento per cento i suoi giudizi e le sue idee. Ma non per questo esse erano delle schiave! In genere ricorrevano ad altri sistemi per ottenere (diciamolo pure senza timore) ciò che desideravano. Adoperavano l'arma della dolcezza, e in tal modo non irritavano, non intaccavano l'esistenza, il lavoro, la fatica del loro sposo, non lo importunavano con dichiarazioni inopportune, non lo sottoponevano, appena rincasato, ad interrogatori inutili e fastidiosi.

E poi perché rivendicare il diritto di dire al vostro marito anche le cosidette verità inutili e spiacevoli? Per fargli una gradita? Non pare, sono sfoghi, più che altro, espressi nervosi. E allora? Se una volta tanto vorrete essere sincere con voi stesse ammetterete che nove volte su dieci siete spinte dal bisogno di prendervi una piccola rivincita, od anche soltanto una piccola soddisfazione. Se voi mettete la pulce nell'orecchio a vostro marito a proposito del vicino di casa, confessatelo, non sarà proprio per un senso di dignità offesa, bensì perché, essendovi messo in mente di essere trascurate, volete provargli di essere sempre quelle di un tempo, donne piacenti e piene di seduzione. E poi cosa sperate di ottenere da vostro marito dicendogli a tutti i costi certe sciocchezzuole che per hanno la possibilità di irritarlo? Sperate forse di cambiare il carattere, di modificare le sue consuetudini? Tutt'al più allontanerete il vostro compagno e correrete il rischio di ritrovarvi un giorno solo, con la vostra fatua franchezza, che poco ha che fare con i grandi valori morali, e con un marito che ha trovato fuori di casa quel calore a quella dolcezza di indulgenza e di tolleranza di cui tutti hanno bisogno.

a. l.

OROSCOPO

MERCOLEDI' 2 MAGGIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete, sestile a Saturno; Mercurio in parallelo a Venere. Accomodamenti e rinascite diverse, attitudine a sviluppi incoraggianti in ogni settore. Buon dinamismo armonico e in miglioramento per i saturnini. Trascurate a mettervi nella rete che tendesse di farvi dei ragazzi. Armonia del potenziale psichico. Tipi: **Rilanris, Sagittario e Pesci.**

Ariete - Lavoro: si narrano da risolvere alcuni problemi e non tutti saranno facilmente degni sorte. Tuttavia troverete la via maestra per lavorare con profitto. *Vita affettiva:* tenderete al ravvicinamento e, per quanto incivo, conoscerete la prudenza e la diplomazia. Dopo ne sarete contenti. - **Salute:** disturbi passeggeri. Attenzione alle bevande infiammanti.

Sagittario - Lavoro: Lavoro un buon passo avanti nella realizzazione del vostro progetto. E' necessario seguire una via ben precisa. - *Vita affettiva:* tranquillità al l'orizzonte sentimentale. Gli scritti e le telefonate procureranno l'effetto desiderato. - **Salute:** cattivata con gli sport pesanti. Pericoli di cadute, oppure distorsioni dolorose.

Pesci - Lavoro: giornata ottima e lietissima con i contatti epistolari. Nuova amicizia e, da questa, anche probabilità di avanzamento. - *Vita affettiva:* con un poco di abilità condurrete la situazione sul binario che desiderate. Improvvisi dopo un incontro. - **Salute:** ricuperi di energia e magnolismo personale ben sfruttato.

I pronostici per gli altri segni dello zodiaco: **Ariete:** saranno fortunati i cambiamenti, ma le decisioni troppo affrettate è bene evitarle. Umore mutevole in campo affettivo. Tenti utile scambio di idee con persone fuori del vostro quallo ascluso. Raccoglierete stima e comprensione, dopo una dolorosa discussione. **Gemelli:** Il lato commerciale in matematica prenderanno una piega favorevole. Nel pomeriggio e in serata tendenza ad eseguire lunghe e noiose. **Cancro:** discussioni e divergenze che ritarderanno un passo di denaro. Cautela nelle firme. **Leone:** situazione mutata e lucidità nel discorso di non che e grande arcanto. Le amore: felicità e completamente reciproca. **Vergine:** la sorte sarà propizia e raggiungerete la mèta che vo lete. Sarà bene non entusiasmarsi troppo per nessuna cosa nelle amicizie utili che avete a portata di mano scoprirete: certi affari sappiate difendervi con arte, perché due persone cercheranno di cavarvi più incerti i vostri passi. **Io amore invece,** concordia, armonia e serenità. Cercheranno: se è possibile, evitare la franchezza eccessiva e ricordate di mentire più idonei per celare quello che desiderate. Acquario: scarsa possibilità di raggiungere un accordo in poco tempo. Sarà bene pazientare e attendere momenti più favorevoli.

GIOVEDI' 3 MAGGIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Toro, trigono a Plutone e Urano; sestile a Giove: Sole opposto a Nettuno. Attalena e situazioni capricciose da osservare attentamente prima di decidere quale via prendere. Diplomatevi con arte pottile. Avrete i numeri buoni da giuocare per riportare la vittoria. L'organismo risentirà un poco di stanchezza primaverile. Tipi: **Toro, Vergine e Capricorno.**

Toro - Lavoro: sarà opportuno ritornare a sottigliezze per vincere la partita. Concordia e armonia turbate solo al mattino. Serata buona. *Vita affettiva:* felicità sentimentale. Tuttavia osservate il ricordo ai mezzi musicali e urlanti. Sfate serbidi cause collutto. **Salute:** conservate star leggeri alla sera, ma ben nutriti al mattino.

Vergine - Lavoro: l'astro pronto prima che gli interessi stiano incappati è quanto mai indispensabile. Scartate i consigli, seguite la vostra idea. *Vita affettiva:* chi vi vuol bene è anche fedele. Dormite pure tranquilli. Nulla è contro di voi. **Salute:** energie ricuperate, salute buona, pasti ben fatti.

Capricorno - Lavoro: le previsioni astrali saranno pesanti e stanno. Sarà meglio prestare orecchio solo ai consigli del vostro cervello. Viaggi utili. *Vita affettiva:* una persona vi deluderà, ma subito dopo, pentita, cercherà di ricuperare il vostro cuore. La situazione risulta perciò, complessa. **Salute:** congestione cerebrale, forse emicrania. Prendete qualche cosa per ridurre la tensione nervosa: malva, tiglio di olivo.

Per i nati sotto l'**Ariete:** accogliete in silenzio e con rapidità non collate e rimandare un certo incontro. Sorgeranno dubbi, saranno veraci. Ponderate prima di dire sì. **Gemelli:** le apparenti difficoltà non devono farvi perdere la fiducia. Camminate con passo cauto e attendete i risultati, per rispondere in perfezione. **Potete viaggiare e contrattare. Cancro:** nuvole all'orizzonte, per sottrarvi ad esse dovete rimandare di 24 ore ogni deliberazione. Azione rapida, costruttiva in fatto di salute. Vita sentimentale promettente. **Leone:** rinforzate le porte, costruite meglio la vostra difesa. Ci sarà la garanzia di un felice accordo. Spostamenti fasti che vi faranno conoscere gente utile. **Bilancia:** accettate quello che vi offriranno, in seguito potrete pretendere assai di più. Indagare prima di intraprendere una cura, sarà oltremodo utile. Invito lusinghiero. Allegrezza al cuore. **Scorpione:** siate piuttosto inquieti e dubbiosi e vi converrà una buona dose di pazienza, per evitare di precipitare le cose o dire ciò che bisogna tacere. Prendete di petto le questioni più urgenti. **Sagittario:** se perdute in stanza, ogni successo verrà rimandato. Sopportate aspettare il momento più opportuno. Cambiate aria, rigenerativi sotto gli alberi. **Acquario:** si accumuleranno diversi problemi confusi e tribolanti. Prendete di petto le questioni più urgenti e trarle da esse la via maestra. Uno spostamento sarà costruttivo. **Pesci:** mostratevi cordialmente e poco lusinghieri. Potete in tal modo buona impressione. La sensibilità è sempre un coloncino al successo. Profumatevi con violetta, vi aumenterà il vostro fascino.

T. Palamidessi

Einaudi
Aprile 1962

NUE
Nuova Universale Einaudi

Libri vivi d'ogni tempo per una biblioteca essenziale di cultura moderna

GIACOMO LEOPARDI
CANTI
Commento di Niccolò Gallo e Cesare Garboli.

CHARLES DARWIN
AUTOBIOGRAFIA (1809-1882)
Prima traduzione italiana.

NICCOLÒ MACHIAVELLI
IL PRINCIPE
Introduzione e note di Federico Chabod.

NUOVI POETI SOVIETICI
A cura di Angelo Maria Ripellino.

LIRICHE CINESI
(1753 a. C. - 1278 d. C.)
Prefazione di Eugenio Montale

Nei «Saggi»:

GIOACHINO BELLI
Lettere Giornali Zibaldone

L'autobiografia del Belli, i suoi diari di viaggio, i giudizi di censura e le lettere critiche, un'ampia scelta dell'epistolario, le prose di divertimento in un'eccezionale antologia a cura di Giovanni Orioli, presentata da Carlo Muscetta.

Nella «Nuova società»:

Sweezy
Il presente come storia

Uno dei più autorevoli economisti d'America analizza le grandi tendenze di sviluppo storico dell'età contemporanea

Il giorno della civetta
di
Leonardo Sciascia
Premio Crotone
Terza edizione
15° migliaio

Mentre il giovane Holden giunge al 30° migliaio:

SALINGER
Nove racconti

La raccolta delle novelle di Salinger apparse sul «New Yorker» dopo la rivelazione del romanzo: un'opera in cui la humour, la spiritatezza, la grazia, la tragica amarezza dello scrittore americano trovano la loro perfetta espressione.

Un libro esce contemporaneamente in dieci paesi:

Temporale d'estate
di
Juan Garcia Hortelano

Il romanzo d'un giovane scrittore spagnolo vincitore del Prix Formentor 1961 compare il 1° maggio in Italia, Francia, Germania, Spagna, Inghilterra, Stati Uniti, Svezia, Finlandia, Danimarca, Norvegia, Canada, Olanda e Portogallo.

Gilio Dorfles
Simbolo comunicazione consumo

L'elemento simbolico e il «consumo» delle forme artistiche nella suggestiva analisi dell'autore del Divenire delle arti.

Todisco
Viaggio in India

Un acuto osservatore italiano della realtà indiana.

Nuto Revelli
LA GUERRA DEI POVERI

Dalle rive del Don con gli alpini della campagna di Russia alle valli del Cuneese con le formazioni partigiane: la significativa esperienza di guerra di un ufficiale italiano.

Nei «Libri bianchi»:

Canti di protesta della Resistenza spagnola

Un'antologia di «canti di protesta» raccolti in Spagna tra uomini di cultura, professionisti, operai, pescatori, contadini, gente della strada.

Alcune ristampe di Aprile:

Cechov
Racconti

Ionesco
Teatro

Calvino
I nostri antenati

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/2558 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Poiché che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: Scrivere **Pubblicità Stampa** n. . . . . **Torino**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassetto con l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 120 per parola

APPARECCHIATURE automatiche in aria, olio, vuoto, alta tensione, Lesa, Cavalli 32. 310

AUTOGRU ogni tipo e portata, noleggiasi immediato servizio industriale. Telefonare 280-000 Chieri, Torinese. 34

CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori, compra vende Cavanna via Montevecchio 6, telefono 390-751. 803

CERCASI officina con libero per fornitura di serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1362 — Torino ». A38577

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, esecuzioni, « offerte », via Nizza 32, telefono 683-678. 612

LAMIERE stabilite near o rincalzo, tubi e grande, lamierini speciali fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 280-283. 283

MOTORI trasformatori, alternatori, gruppi elettrogeni, Liguria, Palazzo Società 107. 7806

MOTORISTI ed elettricisti in ottimo, modernissimi stabili. Ottimi, telefonare 22 743. 7

OFFICINA meccanica precisa lavorazioni minuto fresa meccanizzato, piccola e media produzione. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7401 — Torino », A38170

SOLLEVATORI montacarichi, montaletti, montapiatti, elevatori, ribaltori per il servizio dell'auto, Silfer, via Nizza 32.

TORINO parallelli punzoni macchine Alfieretti Breda Sales Legler Leber Meiler smussatrice presse verticale. Rosso, via Borgo 18, Torino. Telef. 518-116. 1075

TRASFORMATORI alternatori, motori continui, isolatori, permute, saldatori, Saracco, corso Vercelli 48, telef. 21-036. 7

TRASFORMATORI cercasi piccola saldatrice universale preferibile rotori, alternatori, dinamo, luce, Pellerin Agliotti, telefono 483 360, 481 012. 271

ARTIGIANATO L. 90 per parola

A. ALPHA arredamenti recupero ed affare. Capitelli usati alla Cantina 53, telefono 31-480 95

DECORATORE specializzato appartamenti villa hotels, lungaggine, impeccabile serie. Telef. 894-028.

DECORAZIONI, impresa specializzata in vari rami industriali chiarta 32, telefono 741-853 252

TELEFONANDO 235-705 ritiro offerte riparazione macchine scrivere, impianto linee, inviti, avvisi, fatti, lettere, vendita svariati tavandini ufficiali, quanl'altro occorrente. Approvvigionamenti illegittimi imposti perfetta funzionalità. Disponibile anche festivi. A38622

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 120 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanza, prima Stampa 21, tel. 485-630, 483 802; via Saluzzo 1, tel. 687-612. Prestiti immediati ed auto a salariati, supervalutando anche ipotecali immuni da interni. Prestiti personali a impiegati professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1299

A.A.A.A.A. ITALFIDI SPA, RAPPRESENTANZA REGIONALE, TORINO, VIA PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-301. PRESTITI, AUTOSOVVENZIONI, MUTUI IPOTECARI, TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA'.

A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI immediate e condizioni contingentissime Prestiti e dipendenti giusti anticipi, cessioni, pensioni immediati Sima, via Mercanti 18. Telefono 40-879 1195

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 21, TEL. 485-889, 485-992; VIA SALUZZO 3, TEL. 687-649.

A tassi bassissimi concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-134.

A 2.700.000 privato vero bisogno pensionato 300 lire giornaliere, rateizzabile. Telefonare 641-665. 1285

ABBIAMO Imperia radio contrattissima (vera) verso mare debiti buon tenore commerciale, veloci ritiro opportuno. Agenzia Torinese Pizzorno, Matteotti 211, Chieglia (Ponte Impero).

ARREDAMI genuino caffè cristalleria arredamento, altro arredazione bar ristorante Emilia, acrilo centralissimo. Perse, Carmine 28. 16

AFFARONE vendesi pubblicità a codesti locanda, condizioni lavorevolissime. Telefonare 287-490. A38294

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 45-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI, BENEFICI, SEGRETEZZA.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commissionati Veloce acquistare vendere aziende liquidazioni fallimenti. 74950

CEDERI alimentazione separazione alta tensione moderna, causa salute. Telefonare 330-415. A38430

CENTRALISSIMO bar avviato negozio pellicceria gerenza o cessioni. Telefonare 521-701. A38491

CONCEDIAMO rapidissimi finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi terreni autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 703

ELETTROLAVAGLIO a secco causa malattia vendesi perfetti nuovi. Telefonare 388-255 A38380

ELETTROLAVAGGIO modernissimo stabile posizione vendesi o gerenza. Telefonare 388-200. A38225

FARMACIA importante provincia Torino vendesi gestione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ».

FARMACIE, laboratori, aziende affini, compra, vendita, combinazioni varie studio commerciale farmaceutico. Bella Rivera 32. 200

FIORAIA cede locale trasferibile liquida subito causa demolizione. Telefonare 750-028. A40219

FORZA doppiogiro vedesi commerciale scrivere, allegare referenze 1.700.000. Telefonare 753-726. A38830

LATTERIE, salumerie, bellissima posizione, qualunque litorale, ordine. Cavalliera, Saluzzo 21. 1914

MECCHI nuovi ed affini, buon realizzo vendo. Tel. 721-200. 128

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p. p.

ABBIAMO Imperia Riviera Ligure appartamenti sul mare 2.500.000, 3 milioni 200.000, 5.200.000 con giardino vendesi Agenzia Torinese Pizzorno, Matteotti 211, Chieglia (Ponte Impero).

ABBIAMO Imperia villini recenti giardino vista mare 2.500.000, 3.000.000, 7.000.000 altre ville zona centrale panoramica 10.000.000 vendesi Agenzia Torinese Pizzorno, Matteotti 211, Chieglia (Ponte Impero). 116

ACQUISTA contanti privato 1-2 camere cucina, minimo possibile contrattazione. Telefonare 538 611 114

ALLOGGI signori varie metrature e condizioni 67. Tel. 287 320, 780 301.

ALLOGGI signorili appartamentini da 2 a 5 camere livello eventuale servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia 161. Telefonare 203 106. 60

APPARTAMENTO 4-12 camere signorile in palazzina Lanza 67 Taborchi 44. Ponlevante 9 ata - 11. 282

AREA fabbricabile (zona unica) fronte Corso Grosseto, Corso Orbassano, vendesi 15 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1365 — Torino ». A38389

ARIE industriali, Ufficio Amedeo 22, Tel. 45-152. Fronte strada, adiacente impianti industriali, Poltrino, vendo capannone industriale, lotti varia grandezza lire 3000 mq. 260

ATTENZIONE! Ultimi alloggi nuovi Francia modernissimi vendesi 1.500.000, Telefonare 688-295. A37028

CARDONECCHIA vendiamo alloggi ultimi modi quattro, sette terrani. ACE, via Medail 12. Telef. 5874.

CASE terreni, aziende, cantine, finanziamenti Generali Finanziaria. Don Minzoni 14. Telefono 83-590. 260

CASETTA 4 camere, Valle di Lanzo, vendesi 1.100.000. Telef. 553-042.

CERIALE area edificabile mq. 1500 strada asfaltata 200 metri Asseita servita litro acqua potabile costruzione villette 11.500.000 trattabili. Agenzia Ribero. Telef. 70-018. A38535

CERUTTI, A. Doria 15, vende direttamente alloggi Santa Rita. Visite continue. Ingegno 20. 303

CERUTTI, A. Doria 15, vende case economiche varie esigenze, zona diverse.

CERUTTI, A. Doria 15, vende nuovi pregni Santa Rita affittati ottimo reddito. 303

CERUTTI, A. Doria 15, vende recentissima palazzina alloggi centrali grande ottimo Sant Paolo. 303

CHIOMONTE vendo mq. 700 terreno 1.400.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3321 — Torino ». A38099

COMPRO alloggio 3-5 camere, scrivere: « Pubblicità Stampa 3301 — Torino ».

COMPRO contanti magazzino 300-500 metri anche occupato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7405 — Torino ».

CORSO Massimiliano: casa 8 camere giardino vendesi 6.500.000. Tel. 353 683.

DUE negozi, locali fabbricato, affittati contratto stimabile via Juvara semplicissimi. Telefonare ore ufficio 893-224.

GRATTACIELO Collegno vendesi alloggi signorili alloggi, ultimissime nelleniche, reddito 6%, inizio 400. Tel. 373-920.

GRUGLIASCO, zona industriale, vendesi terreni mq. 22.000, 30.000, 2.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 102 — Torino ». 32963

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

IMPRESA trattativa privata appalto costruzione villini, villette, palazzine, complessi residenziali, Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3350 — Torino ». A38309

TERRENO centro Torino, milione persone, commerciale strade, servizi, vendesi Telefonare 735-903. 13

TERRENO industriale mq 3400 strada, servizi Carellamonte, Chivasso 14 339

TERRENO industriale centro fuori dazio Torino privato vendo Telef 513-251.

TERRENO industriale mq. 3500 vendesi vicinanze Mirafiori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3322 — Torino ».

TERRENO fabbricabile zona Torino definitivo frazionamento vendo ultimi lotti, ogni servizio, alcun impegno capitale. Bologna, Cermaia 22. 1313

VENDESI corso Monlevecchio 36 imponente Torchio Bagliero, ottimo alloggio, camera cucina, piano rialzato, 5 milioni. Telef. 302-702 dalle 19 alle 21.

VENDESI terreno fabbricabile zona San Mauro-Settimo. Telefonare 558-572.

VENDO semiinterrato fronteggio ufficio deposito falegnameria tipografia magazzino. Telefonare 883-727. A37709

VENDONSI alloggi e magazzeni zona Crocetta. Telefonare 597 000. 203

VENDONSI due alloggetti 2 ed 1 camere e servizi, abitabili, immediati, Torino, via Domodossola 29, Vedi le 14-18. A38639

VIA Baltour signorile alloggio 2 camere salone servizi, terrazzo, ultimo piano vendiamo ottime condizioni Cem. FAI, Guarini 4, telefono 528-821. 283

VIA Bravais 46 vendesi alloggi 3-5 camere, Viale ore 16-18. Telef. 877-751.

VILLETTE due tre lusi, salone, servizi, giardino, vendiamo Pino (Villanova Battilia) presso concorrenza. Ristorante, Cem, Fai, Guarini 4, Telef. 528-821.

VILLETTE terreni Cumiana progetti approvati, tutti servizi, prezzi convenienti. Telefonare 588-827. 176

ZONA S. Paolo vendesi già affittato, reddito 6,50%, laboratorio con annessi nuova. Telefonare 20-310. 107

ZONA Italgas signorilissimo 4 camere, salone, tripli servizi, terzo piano verde. Telefonare 721-200. 128

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p. p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio centralissimo. Telefonare 760-890, 46-411. 26

A dipendente Fiat (impossibile abbisogna alloggetto piccolo) trim. Tel. 688-755, 397-070. 1921

ALLOGGIO piano terreno, rialzato per ufficio magazzino cervasi. Tel. 45-250.

ARTIGIANO offre eccezionalmente acquista locale uso laboratorio mq. 200-300 centro citta duraria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7490 — Torino ».

CAMERA cucina qualsiasi cosa possibilmente servizi, Cavaliere, riferenze. Telefonare 44-604. 72

CERCASI subito 2 locali più servizi zona collina ottimo aspetto riservata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3062 — Torino ». A38327

CERCASI 2-3 camere anche cosa vecchia centralissima. Telefonare 44-601. 800

SPOSI piemontesi referenziatissimi cercano alloggetto centro maggio, riferenze. Telefonare 673-853. A38836

(Continua a pag. 10)

IL MERCATO IMMOBILIARE

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi o terreni, appare ogni fine settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta in « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 600 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,50 % (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassetto » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

TERRENI

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno zona Regio Parco costruibili 160 camere, progetto approvato, 96 milioni. Telefonare 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno fabbricabile zona corso Unione Sovietica costruibili 600 camere. Telef. 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende zona Collegno terreno 10.600 mq. 42.400.000. Telef. 596-607, 597-774.

CASCINA ACQUISTEREBBE
importante ditta milanese periferia Torino, preferibilmente zona Moncalieri Trofarello da 50 a 200 giornate, comodità comunicazioni ed accesso. Scrivere Pubblicità Stampa 200, Torino.

SARDEGNA - TERRENO
sul mare Golfo Asinara mq. ottantamila località balneare già accreditata accesso da strada asfaltata già provvisto elettricità ed acquedotto idoneo per quartiere residenziale o colonia cedesi. Esclusi intermediari. Per ulteriori notizie scrivere: Studio Legale Satta Branca, Sassari.

Terreno precollinare Torino
progetti approvati due ville, 9 camere, servizi cadauna, vendo anche separatamente. Telefonare 520-395.

Villaggio Pineta Piossasco
a 15 minuti da Torino in zona panoramica a 200 metri dalla pineta vendonsi lotti terreno per ville. Telefonare 930-000 - 393-421.

Gruppo milanese acquista
Torino terreno fabbricabile per industrie da 15.000 a 200.000 mq., comodità filotranviarie. Scrivere Pubblicità Stampa 207, Torino.

Impresa costruzioni acquista
terreno residenziale costruibili 200-600 camere, preferibilmente progetto approvato. Scriv. Pubblicità Stampa 209, Torino.

TERRENO FABBRICABILE
zona residenziale c.so Unione Sovietica, costruibili 500 camere plani-volumetria approvata. Trattasi vendita direttamente. Telef. 513-274 ore 17-19.

COLLINA TORINESE
vendiamo lotto mq. 600 zona ville, fronte strada, panoramico, luce, telefono, pullman, 50 metri strada nazionale, L. 2.400.000. Telefonare 556-744.

SOCIETA' ASSICURAZIONI
importantissima acquista terreno centralissimo mq. 1000 - 2000, eventualmente fabbricato da abbattere. Tratta direttamente. Scrivere Pubblicità Stampa 202, Torino.

APPARTAMENTI

ALLOGGI SIGNORILI
tre quattro camere doppi servizi e ingressi prediaposti aria condizionata, via Pigafetta 35, Crocetta, consegna luglio, vendonsi. Telefonare 772-557.

Affittasi v. S. Teresa 15 Torino
appartamenti house rifiniti eccezionalmente; uffici studi per società di professionisti; negozi con ampi monoingressi pronti fine maggio. Visite: mercoledì, sabato pomeriggio. Per informazioni: telefono 40-247.

Acquisto in casa signorile
posizione centrale, due alloggi adiacenti 5-6 camere cucina servizi. Scrivere: Pubblicità Stampa 3306, Torino.

Appartamento precollinare
trasformabile, salone, pranzo, cinque camere, cucina, tripli servizi, giardino, terrazzi, vendesi. Tel. 511-400.

ALLOGGI IN SETTIMO
due vani, due aria, servizi ampi, ogni comfort, in casa centrale vendiamo a lire 3.100.000 con mutuo. Telefonare 556-744.

ALLOGGIO CROCETTA
piazza d'Armi Vecchia, da 6-10 camere doppi servizi, possibilmente ingresso comune, acquista industriale trattando direttamente. Scrivere Pubblicità Stampa 202, Torino.

VENDESI CARIGNANO
alloggio 2 camere, tinello, servizi, garage, ripostigli 2.800.000. Attigua casetta 3 vani, servizi, cantina, magazzino, cortile 4.200.000. Telefonare 600.490. Torino.

Organizzazione Immobiliare
Gilotta, portici Barbaroux 4 (piazza Castello), telefono 547-387; attività quarantennale, diligenza e scrupolosa serietà documentabile, Vi comunica che, dato le aree disponibili per costruzioni residenziali, industriali, case di reddito qualsiasi dimensione, potrete effettuare ottimi acquisti, nonché ville padronali collina Torino, cessioni alberghi Torino-Piemonte.

CORSO REGINA 61
alloggi signorili varia metratura negozi magazzini, mutuo vendiamo. Luxcase, Giotti 2.

LUXCASE - GIUSTI, 2
Collinare comodità pullman vendo alloggi villa, giardino, 4 locali accessori, tinello garage.

I.F.I.T. - S. QUINTINO 4 bis
concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

PROFESSIONISTA ACQUISTA
alloggio centrale, zona Crocetta, possibilmente su corso, da quattro-dieci camere, doppi servizi, eventualmente anche bloccato. Scrivere Pubblicità Stampa 208, Torino.

CONCEDIAMO RAPIDAMENTE
finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis.

VICINANZE P. BERNINI
vendesi modernissimo alloggio 4 camere, servizi, adatto abitazione, studio professionale. Mutuo. Rivolgersi portineria via Bianzè 9.

Appartamento in palazzina
lussuosissimo, ultimo piano, meraviglioso terrazzo, panoramico, vendesi. Telefonare 511-400.

SALICE D'ULZIO
in piccolo condominio, vendesi alloggio arredato. Tutte comodità. Tel. 587-053.

COMPERO DA PRIVATO
alloggio signorile 5-6 camere cucina servizi, posizione centrale, casa nuova o recente costruzione, pagamento immediato, esclusi intermediari. Scrivere dettagliando: Pubblicità Stampa 2305, Torino.

GR. UFF. A. POLETTI
vende alloggio zona Crocetta, due camere, tinello, cucinino, servizi moderni, vuoto, 5.000.000. Telef. 596-607 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende attico vicinanze piazza Rivoli, due camere, soggiorno, cucina, grande terrazzo, servizi completi, esentasse, garage, 8.000.000. Telefonare 596-607, 597.774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende attico via Ormea, quattro camere, cucina, cameretta, servizio, terrazzo mq. 30, esentasse, libero, prezzo convenientissimo. Telefonare 596-607, 597-774.

RIVOLI VIALE ALPIGNANO
in moderno complesso condominiale, vendonsi panoramici alloggetti 1-2-3 camere. Minimo anticipo, massima dilazione. I.F.I.T., San Quintino 4 bis, Torino.

GR. UFF. A. POLETTI
vende alloggio via San Massimo, 6 camere, cucina, terrazzo mq. 25, libero, 11 milioni. Tel. 596-607, 597-774.

RIALZATO ELEGANTE
4 vani utili, cucinino, bagno, costruzione nuova, signorilissima, vendesi. Telef. 237-775.

VENDESI BICAMERE
cucina centralissimo. Via Donati 15. Tel. 522-396.

CENTRALE ALLOGGIO
due camere, cucinetta, entratina 2.400.000, redditizio. Telef. 399-117.

QUATTRO VANI SERVIZI
casa signorile, costruzione nuova vendesi. Mutuo. Telef. 45-097.

Pinerolo - Villaggio del Sole
zona panoramica centralissima, vendonsi villette signorili ultimissimi. Telefonare 31-12, Chisone.

VILLA IN BRUSASCO
14 locali, parco e frutteto di mq. 4.000, riscaldamento, servizi completi centro Brusasco vendiamo. Telefonare 556-744.

BUSSOLENO (Susa)
vendesi villa signorile 14 ambienti ed servizi perfette condizioni, vasto giardino. Rivolgersi geom. Alpe, telefono 40-11, Bussoleno.

CONIUGI ACQUISTANO
direttamente palazzina precollinare, tutti comforts, grande giardino, spesa massima 40.000.000. Scrivere Pubblicità Stampa 206, Torino.

Affittasi ottobre magazzino
silenzioso mq. 400 circa parte seminterrato, parte piano rialzato, zona Barriera Milano. Tel. 282-337, pasti.

GR. UFF. A. POLETTI
cede via Sacra bar elegantissimo, licenza superalcoolici, ottimo reddito, condizioni ultraconvenienti. Telefonare 596-607, 597-774.

SEMINTERRATO VENDESI
uso laboratorio, magazzino, mq. 140 a lire 30.000 mq. Via Artisti. Telef. 511-562.

Importante Società investe
Torino-Milano, fino lire milioni casa centrale o grande lotto terreno residenziale, industriale, escluse intermediari. Scrivere Pubblicità Stampa 204, Torino.

DI PIETRO
vende muri negozi zona piazza Vittorio mt. 18x4,50, cantina mq. 60, pronto subito. Alto reddito. Telefonare 518-597.

Vendesi suolo industriale
5 km. stazione centrale Napoli, 13.872 mq. liberi lire 5800. Acqua, forza motrice, telefono. Rivolgersi Dangelo, Carlo Pecchia 19, Napoli - Tel. 353-808.

VARI

DI PIETRO
impresa edile, progetta e costruisce su ordinazione ville e case con massima serietà tecnica. Concede per costruzione permute alloggi a terreni. Studio, via Carlo Alberto 5, tel. 513-507

Gruppo Italoamericano cerca
urgentemente centro Torino o Crocetta casa per installazione uffici anche occupata, minimo 100-200 camere, pagamdo contanti. Scrivere Pubblicità Stampa 199, Torino.

CASETTA PER WEEK-END
sul torrente Corsaglia Frabosa Soprana tre camere ampio soggiorno garage terrazzo, 1400 metri terreno, frutteto, vendesi 2.500.000. Pizzorno, Po 12.

INDUSTRIALE ACQUISTA CASA
centrale-semicentrale abitata, massimo 30 anni costruzione, investendo trecento milioni. Scrivere Pubblicità Stampa 205, Torino.

CENTRO TORINO
affittansi novemila mq. terreno libero uso deposito con fabbricato magazzini uffici. Scrivere: Pubblicità Stampa 3294, Torino, specificando utilizzazione. Esclusi mediatori.

DI PIETRO
vende o affitta sottotetto grandioso 24x8 con servizi, uso laboratorio per pittore od uffici. Telef. 513.507.

STABILE CENTRALE
uso industria alienabile 1300 mq., due saloni e uffici, vendesi per divisione avvedita. Telefonare 43.695.

GR. UFF. A. POLETTI
vende casa Grugliasco, nuova costruzione, 32 camere, cucinini, sei autorimesse, ottimo reddito, 60.000.000. Telef. 596-607, 597.774.

COSTRUTTORE VENDE
case redditizie signorili. Facilitazioni. Telefonare 774-586.

CASA DA ABBATTERE
a terreno fabbricabile zona Statuto, Cibrario, San Donato, importante ditta acquista per installazione negozi ed uffici, pagando contanti. Scrivere Pubblicità Stampa 201, Torino.

Acquisto locale centrale
600-800 mq. con possibilità 200 mq. posteggio privato. Attività silenziosa, articoli pregiati. Scrivere: Pubblicità Stampa 3322, Torino.

CASE IN BLOCCO
redditizio costruttore vende. Telefonare 774-586.

VENDO LIBERA CASETTA
vecchia, 2 vani, magazzinetto, giardinetto, 1.400.000. Strada Cartman 92, Moncrivello.

LOCALE INDUSTRIALE
commerciale indipendente, via Gorizia 194, mq. 500, su due piani vendesi. Telefonare 767-230.

TERRENO IN ZONA INDUSTRIALE

confinante autostrada Torino-Milano al Km. 49 con strade, acqua, energia industriale, a lotti od in complesso per mq. 140.000 vendesi.

Scrivere Pubblicità Stampa 198 - Torino

ITALFIDI S.p.A.
Rappresentanza regionale: TORINO
Via Principe Tommaso 6 - Tel. 683-301
Prestiti, autosovvenzioni, mutui ipotecari tassi modici, riservatezza assoluta, rapidità

Ditta Fratelli COMBA - BARGE (Cuneo)
VIA BAGNOLO 51 - Telefono 92-120
(teleselezione con prefisso 0.175)
Estrazione ed accurata lavorazione, con maestranze specializzate e macchinario moderno, delle più belle varietà di pietre naturali
- il GRANITELLO del Piemonte
- lo ZEBRATO
- le QUARZITI

dal tipico piano brillante, durissimo, decorative, impiegate vantaggiosamente per
- rivestimenti e contorni di facciate esterne
- ambientazioni in rustico per giardini, soggiorni, caminetti, ecc.
- pavimentazioni
- applicazioni diverse per scale, incorniciature, recinzioni, copertine, ecc.

Recapito: TORINO - Corso Peschiera 22, tel. 582-535
da COMBA le pietre che danno fisionomia alle costruzioni

ALCUNE FRA LE PIÙ NOTE
ORGANIZZAZIONI IMMOBILIARI
per **ACQUISTI, VENDITE e AFFITTI** di **CASE, TERRENI, ALLOGGI e NEGOZI**

AREE INDUSTRIALI
Via Vittorio Amedeo 22, Torino - Telef. 45.152.

Comm. CRAVENZOLA Via Cernaia 40, tel. 528-196
Compra vendita mass terreni ed amministrazioni

Com. F.A.I. - Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari
p. Lagrange ang. v. Guarini 4, tel. 527-496 528-821

DROGHERIA
zona commerciale, sei ampie vetrine, attrezzata modernamente, tostatore, incasso 100.000 giornaliere ritiro commercio, cede 8.500.000 trattabili
FASANO - NOVARA 27 - Tel. 237.775

SARDEGNA
COSTA SMERALDA - NORD OLGIA
VENDONSI TERRENI MERAVIGLIOSI ettari 75, 35, 7
Spiaggia, rocce, acqua, luce, strade, telefono
Scrivere: CASETTA PUBBLIMAY 408/M - BOLOGNA

COMMESTIBILE
attrezzato modernamente, incasso 70.000 giornaliere, alloggio annesso due camere e servizi, cede lire 4.250.000
FASANO - NOVARA 27 - Tel. 237.775

PROFUMERIA BIGIOTTERIA centralissima
TIPO BOUTIQUE CLIENTELA SIGNORILE.
CAUSA SALUTE CEDE LIRE 2.700.000
FASANO - NOVARA 27 - Tel. 237.775

CASA DINTORNI TORINO
circa km. 20, in posizione meravigliosa, vista incantevole. vani 11 più 3 verande, terreno annesso a frutteto mq. 5700, luce, acqua, forza, telefono, adatto anche a Ristorante-Albergo, cede 16.500.000
FASANO - NOVARA 27 - Tel. 237.775

L'eccezionale parto di ieri all'ospedale civile di S. Bonifacio presso Verona

Sono settimini e godono tutti buona salute i quattro gemelli nati alla moglie del muratore

Anche le condizioni della puerpera, che ha 38 anni ed è già madre di altri cinque figli, vengono definite ottime dai medici - Il capofamiglia non ha un lavoro stabile e spera nell'aiuto della Provvidenza

Giovanni Zorzan, padre di quattro gemelli, accanto alla puerpera col primario dell'ospedale, dott. Pasquale Attuzzi, e un sacerdote (Telef. a «Stampa Sera»)

I quattro gemelli nell'incubatrice. Da sinistra: Nazzareno, Maria, Nazzareno e Antonietta (Telefoto)

dal nostro corrispondente

Verona, mercoledì sera.

Rosa Zambelian, la donna che l'altra notte ha dato alla luce quattro figli, tre femmine e un maschio, dorme tranquilla nella stanza n. 7 del reparto «Maternità» dell'ospedale di San Bonifacio.

Le sue condizioni sono definite ottime dai medici. Poco più in là, dietro una piccola parete di cristallo, si possono vedere tre fragilissime creature che giacciono l'una accanto l'altra, nell'incubatrice, mentre la quarta sta trascorrendo in una culla le prime ore di vita. Nei corridoi, tra il discreto, silenzioso andirivieni di medici e infermieri, si avverte la particolare atmosfera suscitata dall'eccezionale avvenimento. Il parto quadriparitale che è avvenuto prematuramente, in quanto la puerpera si trovava in stato di gravidanza da sette mesi e mezzo, si è svolto in poco meno di un'ora. Assistita dal primario dott. Pasquale Attuzzi, la signora ha dato alla luce prima due femmine, poi il maschio e infine la quarta femmina.

Le prime due nascite si sono verificate in maniera del tutto regolare, mentre la terza e la quarta si sono presentate particolarmente difficili, e hanno richiesto il diretto intervento del medico. Soltanto la prima nata, che presenta meno gracile complessione, è stata deposta in una culla. Gli altri neonati sono stati invece immediatamente inviati nell'incubatrice. Poco dopo nel timore che qualcuno dei quattro potesse non sopravvivere a lungo, si è provveduto a far intervenire il cappellano dell'ospedale, don Francesco Benetti, il quale ha somministrato il battesimo. Ai piccini sono stati imposti i nomi di Nazzarena, Nazzareno, Maria e Antonietta.

Rosa Zambelian, l'eccezionale protagonista del clamoroso evento, è una donna semplice, dal volto scarno e provato, ma dal fisico straordinariamente tenace. Ha trentotto anni, e vive in frazione Michelorie di Albaredo d'Adige, in una modesta casa situata in mezzo alla campagna con il marito Giovanni Zorzan, di quarantadue anni, e altri cinque figli: Pierino, che ha diciotto anni e si trova attualmente in città, nel convento della Sacra Famiglia, dove tra breve prenderà i voti; Domenico di quattordici anni che frequenta la 3ª Avviamento ad Albaredo; Giuseppe di dieci anni, alunno della 5ª elementare a Michelorie; Lucia di sette anni che sta facendo il primo anno di scuola e infine, Natalina di tre anni.

Giovanni Zorzan fa il manovale e guadagna 65 mila lire al mese, ma finora non ha potuto trovare un lavoro fisso. Attualmente è occupato presso una impresa di costruzioni; purtroppo, però, non è escluso che tra una quindicina di giorni non vi sia più bisogno di lui e venga licenziato come già è toccato ad altri. Ha saputo di essere diventato padre di altri quattro figli alle otto di ieri mattina, quando è giunto ansioso alla «Maternità» per chiedere notizie della moglie. Giovanni Zorzan ha allargato le braccia come per accogliere il destino ed ha sospirato profondamente. Subito dopo, tuttavia, il suo viso si è illuminato di felicità davanti al cristallo che lo separava dall'incubatrice. «Speriamo che la Provvidenza — ha detto ripetendo le parole della moglie — ci aiuti ad allevare anche queste quattro creature».

Giuliano Marchesini

La signora Rosa Zambelian, di trentotto anni, all'ospedale di Verona dopo l'eccezionale evento (Telefoto)

Brucia un cantiere edile sulla camionale di Val Scrivia

Nasi Ligure, marc. sera.

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato stamane in una cabina elettrica in legno, di proprietà della ditta Baracchini di Roma, sita lungo la camionale della Valle del Po, in territorio di Ronco Scrivia, e che serve per i lavori di raddoppio dell'autostrada. Le fiamme, causate probabilmente da un corto circuito, si sono sviluppate nel reparto trasformatori e compressori e alimentate da un forte vento, si sono propagate pure a un'attigua officina.

I vigili del fuoco di Novi, dopo circa tre ore di duro lavoro, hanno avuto ragione dell'incendio che minacciava di estendersi ulteriormente. La cabina elettrica e l'officina sono andate distrutte quasi completamente, con tutto il contenuto: trasformatori, martelli pneumatici, compressori, macchinari vari, materiale per manutenzione. Secondo i primi accertamenti i danni ammonterebbero a circa 70 milioni.

A Ovada, nel cuor della notte

Scendono dal letto e sventano un furto in un negozio

Ovada, mercoledì sera.

(r.) Il proprietario della trattoria Roma, Aldo Baretto, e il macellaio Silvio Mongiardini sono riusciti a sventare un furto ed a fare catturare due dei quattro ladri.

Il fatto è accaduto questa notte verso le due in via Roma. Il Baretto e il Mongiardini, che abitano a pochi passi dal negozio di elettrodomestici di proprietà del signor Paolo Cremonte, venivano destati da un improvviso fragore di vetri infranti.

Balzati alla finestra e successivamente sulla strada, notavano quattro individui che, dopo aver rotto la vetrina, tentavano di rubare nel negozio del Cremonte. Alla vista dei due sopraggiunti, i malfattori rinunciavano all'impresa fuggendo a bordo di una «Giulietta sprint». Il Mongiardini riusciva a rilevare la targa: Genova 102378 e ad informare i carabinieri. Dopo un'ora circa due dei ladri — sul nome dei quali i carabinieri mantengono il massimo riserbo — venivano arrestati.

Meggie s'è iniziato con un'ondata di maltempo

Anche il Piemonte investito dal freddo

Diminuita sensibilmente la temperatura nel Novese e nell'Acquese - A Firenze il termometro è sceso di cinque gradi - Temporali e grandinate a Napoli: due pescatori uccisi da un fulmine - Nevicate in Irpinia

Novi Ligure, marc. sera.

Nella zona del Novese la temperatura si è all'improvviso abbassata. La colonnina del mercurio, che nel pomeriggio di ieri aveva registrato la punta massima di 24°, è precipitata fino a toccare stamane i + 5°. Il cielo è coperto e spira un freddo vento.

Acqui, mercoledì sera.

Nell'Acquese e nell'Alto Monferrato stamane il cielo è sereno ma la temperatura, a causa di un'ondata di aria fredda, è notevolmente diminuita.

Trento, mercoledì sera.

Un forte vento ha fatto abbassare di nuovo la temperatura nel Trentino. Al fondovalle, la scorsa notte, la temperatura minima ha raggiunto quattro gradi, mentre, sopra i 700-800 metri di quota, è scesa sotto lo zero.

Bolzano, mercoledì sera.

Una slavina ha semidistrutto il rifugio «Enzian Huette», nella Valle di Antersetva, una laterale della Val Pusteria. La massa nevosa si è staccata dalla «Croda Rossa», un monte alto 2817 metri, probabilmente nel periodo pasquale. La scoperta però è stata fatta soltanto ieri da una squadra del «Cai» di Brunico, poichè il rifugio, di proprietà del sig. Giuseppe Escher, nel periodo invernale è incustodito. L'edificio è stato sommerso dalla valanga che ha danneggiato tutta la facciata posteriore compromettendo altresì la stabilità dei muri.

Firenze, mercoledì sera.

Freddo acuto a Firenze, nonostante la giornata di sole. Ad una minima di 10-11° ed una massima di 26° e perfino di 27° di alcuni giorni addietro ha fatto riscontro oggi una minima di 6,5 gradi ed una massima di 12,5.

Roma, mercoledì sera.

Cielo sereno e freddo pungente nella Capitale. Sono ricomparsi i cappotti e in molte case sono stati riaccesi i termosifoni.

Avellino, mercoledì sera.

Un'ondata di freddo si è abbattuta sull'Irpinia ove, in numerosi comuni, il termometro è disceso al di sotto dello zero. E' nevicato sui comuni dell'Alta Irpinia e sui monti che circondano Avellino. Alcune macchine di turisti sono rimaste bloccate per tre ore sulla strada montana che porta al Laceduno, ove la neve ha superato i venti centimetri.

Napoli, mercoledì sera.

Un fulmine caduto su un pagliaio durante un violento temporale accompagnato da grandine abbattutosi nella serata di ieri nella zona Flegrea ha ucciso, nei pressi di Bacoli, due pescatori. Le vittime sono Edoardo Lucchi di 45 anni ed il tredicenne Luigi Michele Martini. Essi erano intenti alle operazioni di pesca nelle acque del lago Fusaro e lavoravano alle dipendenze del Consorzio ittico del lago stesso, quando sono stati sorpresi dal temporale. Per ripararsi dalla pioggia si sono riparati in un pagliaio poco distante dalla riva del lago. Poco dopo un fulmine, caduto sul pagliaio, li ha uccisi. I corpi folgorati dei due sono stati trovati poco dopo da altri pescatori.

«Cavaliere d'industria» in Tribunale ad Alessandria

Moglie tradita di un truffatore si vendicò svelandone il rifugio

Analfabeta ma intraprendente, un siciliano riuscì a spillare ingenti somme ad orafi di Valenza col miraggio di lucrosi affari - Quattro milioni perdettero due suoi compaesani accorsi da Marsala per partecipare al «miracolo economico» - A mandarlo in prigione è stata però l'intensa attività galante

Dal nostro corrispondente

Alessandria, marc. sera.

Un giovane commerciante, che aveva convinto due compaesani a trasferirsi da Marsala in territorio di Alessandria, prospettando loro facili guadagni, allo scopo di raggirarli, è citato a comparire, domani giovedì, davanti alla prima sezione del Tribunale di Alessandria. Deve rispondere di furto, truffa, emissione di assegni a vuoto. L'intraprendente individuo, Vito Montalto D'Amico, di 28 anni, nativo di Marsala e residente a Valenza, era stato arrestato il 27 luglio 1961 su segnalazione della moglie, separatasi a causa della sua condotta, la quale aveva aiutato i compaesani raggirati a rintracciare il marito. Le indagini in seguito sviluppate dall'autorità giudiziaria lo indicavano autore di numerosi altri reati. Il D'Amico, semianalfabeta, ma assai scaltro, all'inizio dell'estate dello scorso anno faceva ritorno a Marsala alla guida di una potente auto. «Sono diventato ricco — dichiarò ai vecchi amici. — Il Nord è un paradiso, si vive guadagnando milioni a palate».

Due commercianti del luogo, Gaspare e Francesco Marchetta, padre e figlio, caddero nel tranello della «terra promessa» e si trasferirono ad Acqui ove il D'Amico aveva eletto il suo nuovo domicilio per essere più vicino ad un'amichetta. L'affarista propose loro l'acquisto di due vagoni di zucchero a un prezzo molto vantaggioso, trattandosi di merce di contrabbando. L'accordo venne stipulato in una stanza dell'albergo che ospitava i Marchetta, ma risultò vantaggioso solo per il D'Amico, il quale, approfittando di un attimo di assenza del Francesco, si impossessò di 4 milioni (due in contanti, gli altri in assegni), necessari per l'acquisto dello zucchero (esistente solo nei suoi fantasticì racconti) e che erano stati depositati su un tavolo della camera. Lasciato frettolosamente l'albergo, il D'Amico telefonava un'ora dopo, rassicurando i compaesani: «Avrete lo zucchero» disse e sparì dalla circolazione.

I Marchetta si precipitarono a Valenza dalla moglie del disonesto mediatore, la quale subito li aiutò, anche per fargli pagare le sue infedeltà, nelle ricerche del disonesto consorte. Rintracciato, costui si dichiarò disposto a far fronte ai propri impegni e tutti e quattro rigiadagnarono Alessandria, ove, ancora una volta, i Marchetto furono giocati: con un'abile manovra, entrato in un desaggiato a doppia uscita, il D'Amico fece perdere le sue tracce. Ai due delusi compaesani non restò che denunciare il fatto ai carabinieri: l'arresto avvenne pochi giorni dopo; tradotto alle carceri di Alessandria (in tasca aveva ancora l'assegno di 2 milioni) ed instaurata regolare istruttoria, il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Santilli, accertava che il D'Amico aveva in precedenza truffato i coniugi Elio Falagguerra e Rina Cavaliere, orafici di Valenza, dai quali aveva ottenuto ben 4 milioni e mezzo, promettendo un lucroso affare, naturalmente mai realizzato.

La grossa somma consentiva però al prevenuto di acquistare una lussuosa auto (ne cambiava persino otto nello spazio di un mese). Uguale tattica era stata adottata nei confronti di tale Mario Dania, pure di Valenza, truffato per 1.450.000 lire, dietro promessa di vendita di pietre preziose; dal commerciante Guido Gregori, aveva ottenuto, invece, un *juke-box*, del valore di 600 mila lire. Il D'Amico lo pagò con un assegno a vuoto, rivendendolo ad un altro commerciante, Matteo Oddone, di Ovada, per 300 mila lire. Nel corso dell'inchiesta il magistrato inquirente gli ha pure contestato l'emissione di assegni a vuoto per 750 mila lire. Non tutte le sue vittime lo hanno però denunciato: due orafi, uno di Valenza, l'altro di Alessandria, truffati per 1.800.000, allo scopo di ritornare in possesso della somma, lo avevano una sera «rapito» mentre passeggiava per una via di Acqui con la diciannovenne Olga D'Incau, rinchiudendolo in un capanno alla periferia di Alessandria e quindi costringendolo a firmare un assegno di tale importo. I due orafi, in seguito denunciati dalla D'Incau, sono comparsi di recente al Tribunale di Alessandria, che ha loro inflitto pene varianti dai quattro ai nove mesi di reclusione per sequestro di persona.

Il D'Amico sarà perciò domani sul banco degli imputati, fermo restando il suo stato di detenzione; a piede libero, invece, siederanno al suo fianco la Olga D'Incau e la di lei madre, Battistina Solla in D'Incau, di 45 anni, accusate rispettivamente di favoreggiamento ed emissione di assegno a vuoto. Nell'abitazione della ragazza infatti i carabinieri avevano rinvenuto circa un milione e mezzo, bottino di una truffa perpetrata dal D'Amico.

Giovanni Camagna

Furiosa zuffa a Roma in casa d'un contrabbandiere

La colluttazione è avvenuta fra due ufficiali della guardia di finanza ed il capo famiglia, spalleggiato dal figlio e dalla moglie isterica

Roma, mercoledì sera.

Una perquisizione in casa di Piero Pica, di 46 anni, manovale disoccupato già condannato 45 volte per contrabbando, si è trasformata in una furiosa zuffa tra due ufficiali della guardia di finanza e i familiari del Pica. Costui, dopo aver pregato il capitano Aldo Vitali e il tenente Carenza di non rovinarlo, ha cambiato atteggiamento, scagliandosi con loro, spalleggiato dal figlio Giuliano di 20 anni.

Nello stesso tempo la moglie Irma Capobianco di 32 anni, quando già erano stati scoperti in un armadio 250 accendisigari e 100 radio a transistor ed altri oggetti di provenienza illegale per tre milioni di valore, si è slanciata, in preda ad una crisi isterica, verso la finestra, gridando che si sarebbe gettata nel vuoto se avessero seguitato a perquisire la stanza; la figlia Alina, di 18 anni, è riuscita ad afferrarla a tempo e a chiudere la finestra, ma la donna è corsa in cucina ed è tornata brandendo un coltello.

Intanto la colluttazione fra gli uomini durava pochissimi minuti ed alla fine il Pica veniva colpito con il calcio della pistola alla testa e perdeva i sensi. Tutto ciò si svolgeva tra le urla della moglie del contrabbandiere, che sempre brandendo il coltello continuava a ripetere frasi come: «Mi ammazzo, vi ammazzo». Il tenente Carenza si slanciava verso di lei e nel disarmarla si feriva leggermente alla mano.

Alla fine nell'appartamento tornava la calma e i militi della finanza che erano rimasti in attesa al portone si incaricavano di accompagnare tutti i componenti la famiglia Pica al Policlinico. Qui Piero Pica veniva giudicato guaribile in cinque giorni per ferita alla testa e piantonato in stato di arresto: alla moglie i medici praticavano un'iniezione a base di calmante e la invitavano a tornare a casa. Anche i due ufficiali sono stati costretti a farsi medicare: il capitano è stato giudicato guaribile in sei giorni per alcune contusioni al volto e alle mani; il tenente in cinque per una ferita da taglio alla mano destra.

Tornati in caserma, i due ufficiali hanno stilato un rapporto sull'accaduto denunciando Pica padre per contrabbando, oltraggio e resistenza; il figlio Giuliano e la madre sono stati denunciati a piede libero per gli stessi reati. La donna non è stata arrestata perchè affetta da frequenti crisi di epilessia.

Rischia di morire per il gas nel bagno

Savona, mercoledì sera.

(s.) Una giovane ha rischiato di morire per avvelenamento da gas. La signorina Graziella Ferraresi, di 26 anni, abitante in corso Vittorio Veneto 40, interno 6, stava stasera nella vasca da bagno quando per cause imprecisate si è spenta la fiamma dello scaldabagno a gas. La giovane non si è subito accorta dell'incidente, ma dopo alcuni minuti veniva colta da capogiri. Immediatamente intuiva quanto era accaduto e con notevole sforzo riusciva ad alzarsi, ad aprire la finestra ed a invocare aiuto: quindi cadeva svenuta a terra, battendo contro lo spigolo della vasca.

Fortunatamente le sue grida di aiuto erano state udite da una vicina di casa, che correva immediatamente a informare i familiari della ragazza che non avevano udito le invocazioni. Abbattuta la porta del bagno, la Ferraresi veniva subito soccorsa e trasportata all'ospedale di San Paolo dove i sanitari la facevano ricoverare con prognosi di quindici giorni.

È in vendita presso librerie ed edicole lo studio

LA NAZIONALIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA ELETTRICA

"STUDIUM" s.r.l.
Centro Studi Economico Sociali
Roma

per la salute del vostro fegato

al bar in casa

Rabarbaro Masino

18 settembre 1867

Maschio, Altafini e Sivori "gemme,, dell'attacco azzurro

Ferrari e Mazza hanno ormai deciso, anche se non lo dicono

Trio sudamericano per la Nazionale

Pare ormai certo che Rivera debba fungere da riserva

DAL NOSTRO INVIATO

Bergamo, mercoledì sera.

Maschio ha giocato forse per l'ultima volta da «amico» sul campo di Bergamo. L'interno destro della nazionale da poche ore era passato all'Inter rimpiazzo cordialmente dai tifosi bergamaschi e anche da Sivori, il quale sperava di portarlo alla Juventus. Per vedere Maschio interista hanno fatto la coda numerosi sportivi di Bergamo, sfuggendo così alla loro abilità in fatto di invasioni pacifiche (anche ieri un cancello non ha resistito all'assalto amichevole della folla) e l'allenamento a porte chiuse è diventato pubblico. Inoltre numerosi sportivi milanesi erano giunti con una lunga volata sull'autostrada. Maschio non ha deluso nessuno, creando a metà campo la «centrale di gioco» per la Nazionale. Naturalmente i prossimi avversari degli azzurri, sia nelle amichevoli di Firenze e Bruxelles che nelle gare ufficiali dei mondiali in Cile saranno assai meno arrendevoli dai rincalzi atalantini (rinforzati però da parecchi elementi già utilizzati in prima squadra); comunque la prova del trio Maschio, Altafini e Sivori ha pienamente convinto. I tre hanno segnato molti goals ed hanno dato vita a parecchie azioni incisive.

E' un peccato che nella situazione venga ad essere avvantaggiato il giovane Rivera, una mezz'ala dalla rara eleganza e dalla chiara visione del gioco. Rivera però non appare un combattente e nelle partite cilene conterà molto anche la grinta.

Sotto questo aspetto anche Lojacono è da tenere presente. Il romanista (almeno fino al prossimo trasferimento) non giocava da due mesi in prove importanti, eppure, schierato tra i cadetti, ha lottato con ogni energia. Attualmente Lojacono è ancora al di sopra del peso normale, ma se saprà trovare la forma completa diventerà una utile pedina per Mazza e Ferrari.

I due tecnici azzurri erano ieri abbastanza soddisfatti della prova della squadra che hanno intenzione di varare. E' chiaro che subiranno, salvo poche varianti, alla formazione campione nel primo tempo e cioè: Mattrel; Losi, Radice; Salvadore, Maldini, Marchesi; Mora, Maschio, Altafini, Sivori e Pascutti. Losi si muove con molta maggior sicurezza ed utilità come terzino di ala che come mediano e il tandem Salvadore-Maldini non può essere spezzato tanto alla leggera.

All'attacco vi è un'incertezza per il posto di estrema sinistra, dato che Pascutti non appare a posto, ma per il resto non vi sono molti dubbi.

Infine tra i portieri il più sicuro almeno in questi tempi è senz'altro il giovane Mattrel. Il juventino è ritornato a comandare con energiche grida il lavoro dei difensori, come fa abitualmente in quanto si sente in forma (e fuori fase diventa anche timido).

Ieri ha effettuato due splendide parate su Corso e Altafini e soprattutto è apparso scattante e ben piazzato in ogni occasione. Sarà lui il numero uno a Firenze? E' assai probabile e certamente, a parte ogni altra considerazione, Mazza e Ferrari dovrebbero provare il giovane (Mattrel), dato che sull'esperienza e abilità dell'anziano (Buffon) non vi possono essere dubbi. Per il portiere dell'Inter l'unica incertezza riguarda il completo ristabilimento nei fisico e soprattutto nel morale: appuntato per tale motivo però è bene collaudare un rincalzo.

In questa squadra destinata a formare l'intelaiatura della nazionale in Cile Sivori ha un posto di netto risalto. Un po' per scherzo e un po' sul serio lo chiamano «Il principale», quasi a sottolineare i compiti di comando che gli spettano e perfettamente gli vengono attribuiti.

Sivori sente l'orgoglio del ruolo e si sforza in ogni modo di essere all'altezza della situazione. Egli è fiducioso nella squadra azzurra:

«Con Maschio mi trovo perfettamente durante l'impostazione delle azioni — ha dichiarato — ed anche con Altafini l'intesa è sempre stata facile. Inutile dire di Mora che è mio compagno nella Juventus. Se l'atleta messo all'ala sinistra saprà ambientarsi, la Nazionale azzurra dovrebbe offrire delle soddisfazioni agli sportivi italiani».

A questo proposito il presidente della viola, Longinotti, si è messo in contatto diretto, a San Pellegrino, con i due tecnici Mazza e Ferrari, che dovranno decidere in proposito.

Nel caso che la richiesta non venga accolta si torna a parlare di una probabile rinuncia della Fiorentina alla finalissima per la disputa della «Coppa» di cui è detentrice.

Rinuncia la Fiorentina alla «Coppa delle Coppe»?

Firenze, mercoledì sera.

La Fiorentina sta cercando di ottenere dalla Lega nazionale un permesso speciale per alcuni dei suoi giocatori selezionati per la «nazionale» azzurra in vista dei campionati del mondo. Questi atleti dovrebbero scendere in campo nella finalissima della «Coppa delle Coppe» con l'Atletico Madrid in programma per il 16 maggio a Glasgow.

A questo proposito il presidente della viola, Longinotti, si è messo in contatto diretto, a San Pellegrino, con i due tecnici Mazza e Ferrari, che dovranno decidere in proposito.

Nel caso che la richiesta non venga accolta si torna a parlare di una probabile rinuncia della Fiorentina alla finalissima per la disputa della «Coppa» di cui è detentrice.

Altafini e Sivori durante una pausa dell'allenamento azzurro a Bergamo (Tel.)

Programma internazionale per le torinesi

La Juve collauda la squadra ungherese

A Torino, in notturna, il 15 maggio la nazionale magiara in allenamento per i mondiali Gli incontri della Mitropa Cup per i bianconeri e la Coppa dell'Amicizia per il Torino

La Juventus sembra aver ripreso finalmente quota dopo le poco brillanti prove di fine campionato, ritrovando nell'interesse agonistico diretto della Coppa Italia il pungolo per impegnarsi nuovamente a fondo alla ricerca di un risultato positivo. Ora prima del prossimo turno di semifinale in programma con la Spal, la squadra bianconera dovrà superare una serie di confronti assai impegnativi che si protrarranno poi fino alla fine del mese di giugno.

Nel corso di questi incontri, i bianconeri avranno modo di collaudare ripetutamente e contro avversari di tutto rispetto, la solidità del nuovo blocco difensivo che, con l'innesto di Cavantini, sembra abbia trovato finalmente un nuovo assetto. Per la prima linea nonostante la assenza di Sivori e Mora, sarà possibile schierare un attacco assai efficace potendo ora contare su Fernando, e su Zigoni, quest'ultimo ormai libero dagli impegni con le squadre giovanili.

Prima di riprendere la preparazione i giocatori bianconeri usufruiranno di un breve permesso che scadrà alle 19 di venerdì. Gli allenamenti inizieranno nel pomeriggio dello stesso giorno e si protrarranno per tutta la prossima settimana in vista della partita d'andata del primo turno della Mitropa Cup, fissata a Torino per la serata di sabato 12 maggio, con inizio alle 21.15, contro la Dinamo di Zagabria. La formula della Coppa prevede un girone eliminatorio di quattro squadre con svolgimento all'italiana e partite di andata e ritorno, che si giocheranno nelle giornate del 20 maggio (a Zagabria: Dinamo-Juventus), 27 maggio, 3, 10, 17 giugno; le altre squadre comprese nel girone sono lo Spartak Radek di Kralovè ed il Ferencvaros di Budapest. La squadra vincitrice giocherà nelle semifinali il 24 giugno ed il 1° luglio.

Gli altri incontri del fitto programma bianconero, hanno il loro maggior motivo d'attrazione nel confronto che si giocherà a Torino nella serata di martedì 15 maggio contro la nazionale ungherese in allenamento per i mondiali in Cile. La semifinale di coppa Italia si giocherà il 30 maggio o il 31 maggio, e in eventuale finalissima il 27 giugno. Infine se la squadra bianconera non riuscirà a giungere alle semifinali della Mitropa è già stato concordato un incontro amichevole per il 24 giugno a Losanna contro la squadra locale.

Riguardo al ritorno di John Charles in Inghilterra la direzione della Juventus ha tenuto a precisare che un accordo non è stato ancora raggiunto con nessuna società inglese per un suo trasferimento, né è stato stabilito di cedere il giocatore ad una squadra straniera.

I granata giocheranno domenica prossima contro il Varese nella cittadina lombarda. Per prepararsi adeguatamente a questa amichevole i giocatori del Torino si riuniranno nel pomeriggio di oggi e proseguiranno gli allenamenti nei prossimi giorni. Successivamente la squadra granata sarà impegnata negli ottavi di finale della Coppa dell'Amicizia con il Losanna nei due confronti di andata e ritorno sabato 12 e sabato 19 maggio.

Per dopodomani, 4 maggio, anniversario della tragedia aerea di Superga la società granata ha predisposto una semplice cerimonia alla Basilica di Superga per ricordare i caduti. Alle 9,30 un autopullman sarà a disposizione dei parenti e degli amici degli scomparsi, ed alle 10 verrà celebrata una messa al Colle di Superga: presenzieranno tutti i dirigenti della società, i giocatori ed i componenti le squadre giovanili.

Danese l'arbitro di Belgio-Italia

ROMA, mercoledì sera.

L'ufficio stampa della federazione italiana gioco calcio comunica: «La gara internazionale Belgio-Italia, in programma a Bruxelles domenica 13 maggio, con inizio alle ore 15, sul terreno dello "Stade du Centenaire", sarà diretta da una terna arbitrale danese, a precisazione dell'arbitro Farl Hansen, assistito da Valdemar Hansen e Knor Poulsen.

NOTIZIE IN BREVE

★ I giocatori del Palermo sono stati presentati ieri al nuovo allenatore Gianni Ballico che ha firmato ieri sera il contratto che la lega alla società rosanera per il prossimo campionato. Ballico probabilmente accompagnerà la squadra in Italia «tournée» in Medio Oriente, per la quale i dirigenti rosanero sono sempre in attesa di ricevere conferma per predisporre il programma di viaggio.

★ La terza giornata dei gironi eliminatori pisanotteschi della Coppa Pacchinetti ha dato i seguenti risultati: Alessandria b. Sporting D 6-0; Lancia b. Biella B p.r.; Sporting B b. Caprera 8-0; Nord Tennis b. Sporting C 9-0; Torino B b. Cuneo 6-0; Due Sip b. Cus Torino 5-1; Torino A. b. Asti A. 5-0; Olivetti A b. Postelegrafonici 6-0; Biella A b. Torino C 5-0; La Stampa b. Casale 6-0.

★ Il dilettante ciclista Benutto Roberto, della S.C. Pinerolo, ha vinto ieri a Borgo Novo il 5° Trofeo Pastoru, conquistando il vantaggio di un minuto sul connesso Trombetta. La gara era la prima prova del campionato regionale juniores ed il giovane vincitore è riuscito sulla dura salita di Pinasca.

Finita la Coppa Italia per i piemontesi

Troppo debole il Novara anche per la Spal "estiva,,

Gli azzurri hanno schierato a Ferrara una squadra di giovani: devono pensare agli impegni di campionato

DAL NOSTRO INVIATO

Ferrara, mercoledì sera.

Cinquemila spettatori, forse meno, hanno assistito ieri al confronto di Coppa Italia fra Spal e Novara, visto dagli emiliani per 2 a 1. Le società accettano i formei criteri sperando in qualche buon incasso, ma spesso vengono delusi dai fatti. Per questo, anche in previsione di un grande afflusso di pubblico, la Spal spera di vedere sorgere il proprio campo come sede della semifinale di Coppa Italia con la Juventus. «Se fossimo noi ad andare sul campo dei bianco-neri — ha detto l'allenatore Montanari — gli sportivi torinesi non si scomoderebbero di certo. Ma se è vero che la Spal non può essere un'attrazione in una grande città, la Juventus sul nostro campo attirerebbe la folla delle grandi occasioni».

Sabato prossimo, intanto, la squadra emiliana inizia la Coppa dell'Amicizia giocando in notturna sul campo del Rouen. La comitiva partirà venerdì e la formazione non dovrebbe essere quella che ha battuto gli azzurri. Finite le battaglie del campionato la Spal sta offrendo anche momenti di bel gioco in quanto gli atleti possono battersi con minori preoccupazioni per il risultato. Massei è l'animatore dell'undici e i suoi suggerimenti sono preziosi per la prima linea.

I tifosi di Ferrara si chiedono però quanti ne rimarranno dei migliori nella prossima stagione; è difficile dirlo in quanto il presidente Mazza si sta dedicando momentaneamente più agli azzurri che al proprio club. E' stato ancora il trainer Montanari a spiegare: «Per noi è quasi una necessità cedere gli atleti più in vista a ogni stagione e anche una convenienza; la Spal si è ormai fatta il nome di società che valorizza gli elementi, i giovani vengono da noi con entusiasmo ma quasi a trattenerli una volta che giungano sostanziose richieste. Abbiamo provato due volte ma è stato un errore; la stagione seguente è risultata disastrosa in quanto il ragazzo si era demoralizzato. Quest'anno Gori e Menconeri sono i più contesi, non posso dire nulla in questo in campagna acquisti-cessione è seguita personalmente dal presidente, comunque penso che queste siano le loro ultime partite con la maglia della Spal».

Il futuro del Novara, purtroppo, non consente di guardare lontano. Domenica gli azzurri saranno impegnati a Messina; mancano cinque partite alla fine del torneo e la via degli azzurri è assai dura. Sulla base della prova di ieri, affrontata con una squadra ricca di giovani per consentire a molti titolari di proseguire la preparazione in sede, non è certo la forza di reazione a mancare, ma non sempre la volontà è sufficiente. Per fare punti occorre segnare e questo è, non da oggi, il problema del Novara. Anche ieri l'allenatore di maggior spicco della prima linea — Giannini — è risultato un uomo di manovra e non una sfondatore. Giannini è un altro giocatore sullo stile di Moschino ma i loro prestiti suggerimenti non sono sufficienti a risolvere la partita.

La situazione degli azzurri comunque non è ancora disperata. Il penultimo posto in graduatoria può colpire a prima vista, ma contano i distacchi che sono minimi; sarebbe sufficiente una vittoria a dare loro la spinta decisiva.

Il Novara parte per la Sicilia venerdì in aereo; la formazione potrebbe essere quella di domenica scorsa con il ritorno di Macchi all'ala destra e con il probabile impiego di Giannini in un ruolo di punta, nella speranza che il ragazzo sopperisca con la grandi doti tecniche alla scarsa peso e alla poca abitudine nel compito.

Bruno Perucca

L'Atalanta batte (4-2) la selezione di Copenaghen

COPENAGHEN, mercoledì sera.

La squadra dell'Atalanta ha battuto una selezione di Copenaghen per 4-2 in una partita in notturna allo stadio Idraetspaken alla presenza di 22 mila spettatori (primo tempo 2-1). Due reti dell'Atalanta sono state realizzate dall'interno sinistro Kurt Christensen. Le altre due reti sono state realizzate dall'ala sinistra Magistrelli e dal centravanti Nova.

Nella finalissima di Coppa dei Campioni ad Amsterdam

Tra Benfica e Real calcio d'alta scuola

Nostro servizio particolare

Amsterdam, marc. sera.

Mancano soltanto pochissime ore all'inizio della partitissima che ha riunito quassù ad Amsterdam tutti i cervelli diretivi del mondo calcistico. Non manca nessuno, dai russi ai sudamericani, dagli italiani agli ungheresi, agli inglesi, oltre logicamente ai diretti interessati, spagnoli e portoghesi. Alla partita di questa sera gli unici a pensarci sono proprio questi ultimi, che hanno stabilito ormai da un paio di settimane un rigoroso programma, che prevede l'occupazione, nel modo più razionale, di ogni minuto della giornata onde raggiungere il risultato maggiormente positivo.

Tutti gli altri sono occupatissimi in opere di spionaggio in funzione dei mondiali, o, come alcuni nostri dirigenti, in trattative per la vendita e l'acquisto di giocatori. Il presidente del Torino Filippone è il più impegnato, dovendo trattare contemporaneamente la cessione di Law, qualche contatto per la sistemazione di Baker ed un possibile acquisto di Del Sol. Per Law l'offerta del Manchester United si è stabilizzata su una cifra abbastanza elevata: circa 800 milioni. A trattare è stato nella capitale olandese addirittura il generale manager Matt Busby che si è fatto accompagnare dal presidente e da due consiglieri della società.

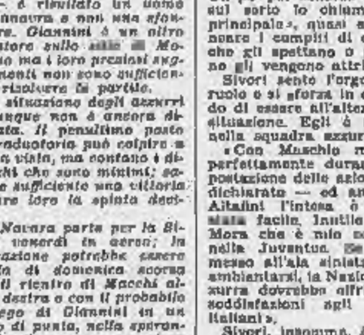
Pare siano presenti pure alcuni osservatori per conto di altre squadre italiane, la Juventus e la Roma, ma con la contemporanea riunione di tutti i componenti l'aristocrazia europea per la celebrazione dell'anniversario di matrimonio della Regina d'Olanda, v'è rischio di trovarsi di fronte a Boniperti che con il massimo candore annuncia la sua presenza in qualità di invitato di qualche casa regnante.

Ritornando all'incontro di questa sera, novità dell'ultima ora non ve ne sono. Gli spagnoli si sono isolati a Zandvoort, e almeno hanno creduto di farlo, poiché circondati come sono da un enorme nucleo di connazionali sono certamente più disturbati di quanto non sarebbero stati nel centro di Amsterdam in mezzo ai festanti olandesi. Forse per questa ragione serpeggia un certo nervosismo nel clan di Di Stefano, nonostante in una modulata allergia ad ogni tipo di pronostico a più generalmente di interviste.

I portoghesi sono certamente più calmi. Hanno annunciato il loro arrivo per questo pomeriggio, tenendo però segreta la formazione che faranno scendere in campo, in aperto contrasto con gli spagnoli che da una settimana si sono premuniti di annunciare che faranno giocare i medesimi atleti che si sono presentati a Torino nella prima delle tre partite con la Juventus.

Arbitrerà l'olandese Leo Horne, che gode di una certa fama in campo internazionale quale sostenitore, seppure nei limiti del regolamento, del Real Madrid. Data questa sua notorietà è probabile però che se i tedeschi la hanno accettato saranno stati in necessario parametro.

p. v.



L'incontro per tv

Questa sera sul programma nazionale la Rai-tv presenta, in collegamento Eurovisione da Amsterdam, la partita fra Benfica e Real Madrid. La trasmissione inizierà alle 21,05.

Secondo le classifiche Usa

Ortiz pugile del mese

NEW YORK, mercoledì sera.

Carlos Ortiz, nuovo campione mondiale dei leggeri, è stato scelto come pugile del mese grazie alla sua vittoria su Joe Brown, nel combattimento valevole per il titolo, dalla rivista americana «Ring Magazine».

Fra gli italiani che figurano nelle classifiche vi sono Giulio Rinaldi, sapiente n. 2 al titolo mondiale dei medio massimi, vacante, Duilio Loi, sfidante n. 1 del campione mondiale dei medio-leggeri Emile Griffith, Paolo Rosi, settimo nella graduatoria dei leggeri, Sergio Caprari, quinto in quella del piuma. Piero Rollo terza fra gli sfidanti della categoria del gallo e Salvatore Burruni, quarto nel mosca.

Alla squadra di Anquetil la «crono» della Vuelta

BENIDORM, mercoledì sera.

La squadra francese Helyett-St. Raphaël, grazie alle prestazioni di Altig, Anquetil e Goldermann, ha vinto ieri la quinta tappa del Giro della Spagna, disputata a cronometro a squadre su un circuito di 21 chilometri. Al secondo posto si è classificata, per merito precipuo di Perez-Frances, la formazione spagnola della Ferrys, mentre la squadra italiana di Dallolio, handicappata da un incidente a Chiadini — ritiro di Minetto e Bernardelli — è riuscita soltanto a piazzarsi al settimo posto. Ciò è costato il cambiamento d'Italia la perdita della maglia verde per la classifica a punti.

Classifica di tappa: 1. Helyett-St. Raphaël 1 ora 17'45", media km. 48,517; 2. Ferrys a 2'22"; 3. Belgia a 2'03"; 4. Italia a 6'34".

Classifica generale: 1. Altig in 15 ore 59'42"; 2. Altig a 2' 32"; 3. Stablinski a 3'46"; 4. Anquetil a 3'52"; 5. Stolker a 4'02"; 18. Dallolio a 14'58".

Felice conclusione della "Coppa Primavera,, vinta dai ragazzi del Milan

Una brillante rassegna di piccoli campioni

La Biellese è stata degna rivale dei vincitori - La fortuna non è stata amica dei giovani juventini

Il Milan ha inciso per la seconda volta il proprio nome sull'albo d'oro dei vincitori della Coppa Primavera, battendo nella finale la Biellese per 3-1. Il torneo nazionale riservato ai ragazzi, che ogni anno è diretto dall'Unione Sportiva Bordighera organizzano con passione ed entusiasmo, è tornato a nuovo splendore: iniziato nel 1958, per il seguito di alto numero conobbe una meritata notorietà negli ambienti del calcio, ma a partire dal 1961 difficoltà sorsero e dirigenti a limitare la competizione a proporzioni modeste. Con piacere ci si accorge di nuovi sportivi la manifestazione torna al primitivo splendore con la partecipazione di squadre giovanili di valore.

Il torneo Bordighera del resto ha tradizioni illustri; basti ricordare che alla competizione hanno partecipato ragazzi che in seguito divennero acquisti di prima piano nell'ambito del calcio nazionale. Per citare che i più illustri, ricorderemo Nicoli e Benito Sarti che allora giocavano per il Padova, Corradi e Brighenti in forza al Modena, Maldini della Triestina, Castelletti del Casale, Battara del Genoa.

L'edizione che si è conclusa ieri ha avuto avvicendarsi sul terreno di gioco un complesso di otto squadre che hanno dato vita a non serie di partite interessanti, mettendo in mostra elementi di buona levatura. Il Milan è stato indubbiamente il migliore nel lotto delle partecipanti: esso possiede un solido impianto di gioco e annovera tra le sue file dei giovani di grande spicco; per esempio l'ala sinistra Bonfanti è un elemento di sicuro avvenire e così il può dire del laterale Domini. Ma tutti i ragazzi rossoneri sono dei buoni giocatori non per nulla il loro allenatore si chiama Liedholm. Il loro cammino di merito nella competizione è inoppugnabile: quattro vittorie su quattro partite giocate, 12 reti realizzate contro 3 subite; unico neo la vittoria un po' fortunosa ottenuta nella partita con la Juventus, ma contro questo successo stanziato sta quello ottenuto contro la Pro Vercelli per 4-2, superando l'handicap di due reti e la vittoria finale sulla Biellese per 3-1 dopo di essere stati in svantaggio per 0-1, prova questa che la squadra rossonera possiede anche delle doti morali e sa reagire nei momenti sfavorevoli.

La Biellese, che ha conquistato il secondo posto nella classifica finale, è stata una degna rivale del Milan; si è battuta con grande bravura, ha quasi la marcatura tenendo per qualche tempo i più quotati avversari sotto l'assillo delle sconfitte ed ha ceduto solo nei tempi supplementari. In complesso una prova maiuscola degna di elogio.

Nella lotta per l'assegnazione del 3° e 4° posto, tra Juventus e Genoa, la decisa iniziativa della mezzalina che in certo modo ha compensato gli attriti in maglia violetta per una maggiore combattività sfoggiata in campo. Occorre però notare che con un po' più di fortuna la Juventus avrebbe potuto disputare la finale. Assistita nella disputa del torneo si è trovata a competere nel girone del Milan, la squadra più forte del lotto e contro la quale ha perduto per una rete subita fortunosamente; oltre a ciò nell'undici non erano stati ultimati i migliori elementi, perché la società era impegnata in altri tornei giovanili. Infine addirittura il sorteggio le è stato avverso.

Riepilogando, si sono disputati quattro giornate di interessanti gare sportive che hanno messo in mostra alcuni elementi di buona qualità: oltre ai giocatori del Milan già citati ricorderemo l'interno destro Mocca, l'ala sinistra Mantovani e il laterale sinistro Pasetto della Biellese; il terzino Ponsetto e la mezz'ala sinistra Piatti del Genoa; il terzino destro Olivetti e l'attaccante Nicco della Juventus, il mediocentro Ferrante della Pro Vercelli e il portiere Salvi del Brescia.

GIOVANNI FACCIOLI

Saint Vincent «La Riviera delle Alpi»
SABATO 5 MAGGIO, ORE 20,30 NEL SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLÉE
GALA DELLA MODA
PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DEL «PREMIO INTERNAZIONALE GIOVANI SARTI DEL MEC»
organizzato in collaborazione con le società:
LANIFICIO LERDA, RHODIATOCE, ROSIER, SINGER
SFILATA DI MODELLI ESEGUITI DAI GIOVANI SARTI E DALLE ORGANIZZAZIONI DELLE CASE DI ALTA MODA:
ANTONELLI - BARATTA - BIKI - CAROSA - CURIEL - DE LUCE - ENZO FONTANA - MARUCELLI - NAIDE - MINGOLINI EUGENWHEIM - SCHUBERTH - VENEZIANI
LA SFILATA SI RIPETERÀ AL THE' DI DOMENICA 6 MAGGIO ALLE ORE 16,30

UNA INNOCENTI SPYDER
BARA' MESSA IN PALIO IN UNA GARA DI CHEMIN DE FER ORGANIZZATA DALLA BITAV.

Informazioni
Prenotazioni tavoli
ST. VINCENT Tel. 28.41/42
MILANO Tel. 780-027
TORINO Tel. 273-652

KING'S RESTAURANT
UNA CUCINA SUPERIORE OTTIMAMENTE SERVITA in un ambiente raccolto
Via Cotte 3, tel. 655-159, 655-943

CHIRURGIA PLASTICA
CASA DI CURA MATER - Visite 14-15
Via Valle della Magna 14 - Tel. 83-813

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Balbo angolo via Roma
Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-648

Motili VASTO ASSORTIMENTO UNVRAL GARIBALDI 26 TORINO
e Via Stampatori 9 NUOVA ESPOSIZIONE

Bell
Stazione e BLACK SCREEN
Presso il "FIDUCIARIO BELL"

Ditta VARA
VIA DEL CARMINE 28
Telef. 520.707
TORINO

Auto-moto: in evidenza macchine e piloti italiani

Impressioni in margine al circuito del Garda

Nei volti dei piloti le vicende della corsa

Guichet, un ricco francese che ama le vetture di gran classe - Hitches, un inglese che guida la macchina come un carro armato - Scarfiotti, dopo la forsennata lotta con Ireland, ha sfogato, piangendo, la tensione nervosa di 155 chilometri di gara

DAL NOSTRO INVIATO

Salò, mercoledì sera.

Impressioni e ritmo di motore sul circuito del Garda.

Capitolo primo: i volti dei piloti. Visti dall'alto della tribuna, sembrano tutti uguali, maschere impassibili sotto i caschi colorati. Poi, quando si scende a sfiorare il tracciato, ogni volto cambia. Il corridore che guida la corsa ha di solito lo sguardo attento, serio ma chiaramente soddisfatto. Chi lo insegue ha il viso «impegnatissimo», i muscoli facciali paiono tirati da corde invisibili, quasi si può intuire lo sforzo delle mascelle serrate. Nelle ultime posizioni invece, affiorano tipi dalle facce tranquille, rassegnate; qualcuno accenna a una smorfia di insoddisfazione, ma la maggior parte gira la sua corsa ormai senza affanni.

Ieri, nella turbinosa finale delle macchine Junior, spiccavano le facce lisce, giovanilissime, dei corridori svizzeri. Siffert, il grande favorito, Roland, Buddi e Bellasi, erano i più giovani della compagnia elvetica: chiusi nella morsa del casco, i loro tratti facciali erano purissimi profili, disegnati dalla mano sapiente di un «grande» della pittura.

Cambiò espressione il viso di Siffert quando la sua Lotus — al terzo giro della finale — cominciò a fare capricci, mettendosi a fumare come un capo-tribù indiano quando erano in voga i columets della pace. Siffert, cui un accenno di baffetti biondi non riusciva a conferire un aspetto maturo, aveva gli occhi rossi per la gran voglia di piangere, ed accendendosi una sigaretta sciupò quattro fiammiferi made in Switzerland.

* *

Capitolo secondo: le storielle di sapore vagamente ironico.

Tra i piloti francesi in gara ieri sul circuito del Garda, quello cui la classe ha concesso di più era quell'altro Jean Guichet. E' un tipo lindo, dall'aria di studente universitario appena laureato, uno di cui ti fideresti per una conversazione a sfondo filosofico. Ebbene, è tutto l'opposto di quel che sembra. Ha 33 anni, è proprietario a Marsiglia della più importante impresa per la pulitura e verniciatura di navi di ogni tipo e tonnellaggio. Ha due grosse passioni, per le macchine da corsa e per le belle donne.

Guichet, che ieri correva per la prima volta al volante di una Abarth 1000, è arrivato terzo al traguardo, alle spalle dei due Scarfiotti-Ireland, la coppia protagonista di una delle vicende più emozionanti della giornata garesana. Quando è scesa di macchina, a fine corsa, Guichet ha così risposto a chi gli chiedeva il motivo della sua gara, buona ma non brillantissima: «Non tutte le volte riesci a primo visto a far breccia nel cuore di una signora, vero? Ebbene, con la macchina di oggi, un gingillo perfetto in ogni dettaglio, io ho sbagliato tattica, avrei dovuto essere un po' irruento ed avrei ottenuto senz'altro un risultato migliore».

David Hitches, londinese ventiduenne, ha vinto la corsa delle macchine «junior»: Hitches è un ragazzone ben piantato, alto più di un metro e ottanta, quadrato e solido, porta i capelli lunghi sul collo, calza mocassini neri e calze color lavanda. La sua *Lola* (un motore Anglia che gira splendidamente) è dipinta in verde scuro sottobosco; ieri egli indossava una maglietta a striscie marrone intenso e *beige*, una vera sciccheria.

Quando è in corsa, Hitches perde però ogni traccia di ricercatezza, serra il volante con piglio furioso, si avventa sui rettilinei all'uscita delle curve come se fosse alla guida di un carro armato.

Ai curvoni che immettono nella dirittura d'arrivo Hitches, al sesto giro della finale, commise un piccolo errore e la macchina gli rispose, scoppiettando allegramente risentita: Hitches, che aveva capito lo sbaglio, sorrise rassegnato ai «critici», che dai bordi avevano assistito alla faccenda, cancellò la lingua fra i denti e sperò una «seconda» micidiale, riguadagnando in conto metri i due secondi persi un attimo prima.

Capitolo terzo: le vicende patetiche.

Sorriso grosso grosso Lodovico Scarfiotti scendendo di macchina sul traguardo dopo la vittoria nella «gran turismo»: sorrise per due minuti mentre fotografi e cine-operatori gli puntavano in faccia le macchine e i «flashes»; poi nell'ombra, dietro la transenna chinò il capo fra le mani e si mise a piangere. Aveva lottato come un forsennato contro l'asso inglese Ireland, battendosi al limite della resistenza fisica e psichica per oltre un'ora e mezzo; aveva tallonato l'avversario a distanza variante dai due ai venti metri per diciassette giri, giocando con lui il gioco della velocità, facendo, cioè, a gara per abbassare il record del giro. Piangendo, senza singhiozzi, Scarfiotti da dietro la transenna sfogava così in modo umanissimo tutta la tensione che aveva tenuto in corpo per 155 lunghissimi chilometri.

Giuseppe Barlotti

Con la nuova Benelli a Cesenatico

Grassetti domina contro le Honda

CESENATICO, mercoledì sera.

La nuova Benelli ha battuto le Honda a Cesenatico nella IV edizione auto-motociclistica internazionale e Grassetti è diventato il nuovo idolo dei tifosi romagnoli che ieri l'hanno entusiasticamente e freneticamente applaudito nella sua generosa e vittoriosa cavalcata di rimonta. L'impresa meravigliosa del pilota pesarese è di quelle che rimangono latine nella memoria.

Caduto al 16° giro, Grassetti riprendeva la corsa per raggiungere i tre che lo precedevano, e cioè Provini (Morini) che si alternava al comando con Phillis e Redman (Honda). Al 22° giro era ancora in testa Provini, al 24° e 25° Phillis in sopravvenza, mentre Provini giungeva ai boxes spingendo la macchina, di sua rotta il parastrappi ed occorreva cambiare la ruota posteriore.

Le Honda sembravano avere ancora una volta partita vinta, aiutate sfacciatamente dalla fortuna. Ma non avevano fatto i conti con Grassetti che, spronato dall'urlo della folla, si slanciava a velocità pazzesca per recuperare lo svantaggio. Al ogni giro egli guadagnava un mezzo secondo sui due candidati stradali che lo precedevano, ingaggiando poi un accanito duello con Phillis. A tre giri dalla fine i due correvano a spalla a spalla per qualche secondo, poi la Benelli avanza, si lascia dietro di sè le macchine giapponesi. Grassetti vince alla media di km. 111,660, dopo aver stabilito con km. 117,288 il record del giro più veloce.

Le altre due corse in programma non hanno avuto storia. Nelle 500 il pubblico si è abbondantemente annoiato a causa della superiorità schiacciante di Venturi che, sulla sua MV «Privat», ha vinto come ha voluto a km. 119,976 di media, accontentandosi di dare a Milani (Aermacchi) solo due giri di distacco.

C'è stata un po' di lotta in famiglia per il secondo posto fra le due Bianchi 350 di Grassetti e Brambilla. Ma il pesarese cadeva, per fortuna senza conseguenze, al 32° giro (la seconda caduta in una giornata) e abbandonava la lotta seguito poco dopo da Brambilla che si ritirava al 18° giro.

Nella 125 molta attesa per la gara di Santarelli che lunedì aveva stabilito il miglior tempo nelle prove, giungendo con la Ducati alla media di km. 109,814. Santarelli non ha voluto venir meno all'attesa ed è partito velocissimo, ma al terzo giro doveva cedere il comando a Villa (Mondial), che vinceva alla media di km. 109,900.

s. mon.

La nuova Porsche F i esordirà a Montecarlo

MONTECARLO, mercoledì sera.

La nuova Porsche di formula due, che dovrà esordire sul circuito di Montecarlo il 2 giugno è ormai pronta. La vettura, che ha un motore di 8 cilindri e una cilindrata più normalmente rispetto a quella dei modelli precedenti a 4 cilindri, ha cominciato una serie di collaudi sulla pista di Hockenheim.

A quanto si apprende le prove hanno pienamente soddisfatto gli ingegneri della casa di Stoccarda.

La «junior» del pilota Hitches sul circuito del Garda: vincendo, l'inglese ha conquistato anche il record assoluto sul giro (Telefoto)

Lo ha dichiarato ieri ad Alessandria

Berruti ha deciso: andrà ad Hannover

Con l'olimpionico gareggeranno in Germania anche gli staffettisti azzurri della 4×100

Alessandria, mare. sera.

Livio Berruti andrà ad Hannover: lo ha dichiarato ieri dopo aver corso i 200 metri ad Alessandria nella riunione nazionale di atletica leggera, svoltasi con successo, al Campo Scuola. «Sono certo al cinquanta per cento — ci diceva Berruti —. Con me sarà la staffetta italiana 3 per cento (Bardi, Ottolina, Montanaro, Bellottieri); ho rinunciato però ad andare in America nel periodo maggio-giugno per potermi dedicare anche agli studi, fin troppo trascurati. E' un lusso che non mi posso permettere, considerato che si corre solo per... la gloria».

L'atleta della Carpano, il quale ha vinto la corsa dei 200 metri — la prima nella stagione lo atto — battendo Ottolina di due frazioni di secondo, appariva un po' pallido e provato. «Sono stanco — ha proseguito Berruti — anche per una forma di insonnia che non mi consente di riposare come dovrei e di cui non mi so rendere conto. D'altra parte devo impegnarmi in ogni gara poichè se non vinco sento piovere su di me critiche, inevitabili quando un atleta ha avuto la fortuna di conseguire successi indubbiamente ambiti».

Che Berruti sia una specie di idolo della folla lo si è visto anche ieri ad Alessandria: il campo di Spalta Marengo era affollato come mai si era verificato in gara dei genere e, per ottenere l'autografo dell'atleta torinese uno stuolo di tifosi si è riversato sul prato, aiutando il disappunto dei dirigenti alessandrini.

Pure assai festeggiato Carlo Lievore, cui è stata offerta da parte dell'Ente del Turismo, una medaglia d'oro. Il primatista mondiale dei giavellotto, che ieri avrebbe dovuto però gareggiare nel lancio del disco, ha fatto da spettatore, mentre sono mancati all'appuntamento gli altri grossi nomi, Zamparelli, Rizzo, Morale, cui di sollevare in parte l'interesse del pubblico.

Le gare sono state piacevoli: si è visto Tonro sollare metri 7,97; la staffetta 4 per cento 600 Alessandria Libertas Atletica (43"9) imporsi su quella dell'Alfieri di Asti nella prima serie; mentre la staffetta della Gallaratese, con Ottolina, Bisti, Manetti e Vincenzi, ha vinto in 43"8 nella seconda serie sulla Fiat di Torino.

Peraltro nessun risultato di eccezione: solo alcuni tempi buoni, come i 21" e 2 di Berruti nei 200 metri; i 42" e 5 della staffetta di Gallarate; i 11" 31" e 4 di Ambu nei cinquanta metri.

g. c.

Contro gli specialisti del motocross

Il torinese Coscia trionfa a Lombardore

LOMBARDORE, mare. sera.

Dopo aver sfiorato il successo, due giorni fa nella corsa francese di Pertois, il torinese Piero Coscia si è imposto ieri nel motocross internazionale di Lombardore, riservato alle macchine della classe 500 cc. Questa volta la mota di Coscia ha funzionato con regolarità, fornendo il massimo rendimento dal principio alla fine tanto che Coscia ha vinto la prima prova classificandosi seconda nelle altre due. A Lombardore la sfortuna ha preso di mira, invece, il bravissimo Guerrero che ha perso la corsa in seguito alla rottura di un ammortizzatore, mentre si trovava in testa davanti la prima batteria.

Nelle prove successive il pilota argentino dava fondo a tutte le sue risorse impegnandosi con autorità. Nella seconda «manche» Coscia ha tentato di estromettergli il passo precedendolo nei primi quattro giri, ma ha dovuto cedere anche per non compromettere le sue possibilità di vittoria, avendo molti punti di vantaggio. Contro i due piloti piemontesi, in perfetta forma e con macchine efficienti, il romano Angelini ha dovuto presentarsi di contrattare le mosse degli avversari supplendo alla inferiorità del mezzo meccanico con la sua classe ed esperienza.

Hanno deluso invece i piloti stranieri fermando dalle prestazioni veramente mediocri. Fa eccezione il comportamento del tedesco Oesterle, il quale anche è rimasto in corsa in lotta nelle prime posizioni, come dimostra il suo terzo posto nella prima batteria, mentre in quella successiva un guasto meccanico lo obbligava al ritiro. Dei quintetti corridori stranieri giunti a Lombardore solo dieci erano ammessi alla competizione, gli altri essendo stati eliminati nel corso delle prove ufficiali del mattino. Assenti gli svedesi, la maggior parte di questi piloti giunti dall'estero correvano per la prima volta sui tracciati italiani e molte differenti da quelli degli altri Paesi. Quindi si può concedere loro l'attenuante della scarsa esperienza sui percorsi ricchi di difficoltà.

Il romano De Giorgi è stato protagonista di una bella corsa disputata con il massimo impegno e con costante regolarità. Ancora una volta Soletti ha confermato di essere un conduttore in possesso di una grande esperienza e di una resistenza eccezionale.

La gara dei radetti con le macchine da 250 cc è stata vinta da Giuseppe Mazetti dopo una lotta serrata con Rubinelli e Capelli, classificatisi rispettivamente al secondo e terzo posto. Al quarto posto si piazzava Valentini, seguito da Meltone.

DOMENICO ALLEGRETTI

Avvincente lotta Madriolo-Foxy nella «prima» di galoppo a Vinovo

Una giornata perfettamente riuscita - Domenica di scena i saltatori

La riunione torinese del galoppo non poteva aprirsi sotto auspici più favorevoli. Un magnifico pomeriggio di sole, tanto pubblico (con molte signore e signorine in eleganti abiti primaverili) quale l'ippodromo «Federico Tesio» non aveva visto che nelle giornate più importanti. Ma soprattutto ovviamente lo spettacolo in pista; non sono mancati i partenti, che, [illegible] ai nastri [illegible], ai soliti i campi di corse italiani, [illegible] il punto dolente delle riunioni di galoppo. L'avvio della stagione torinese dei '62 è stato dei migliori, speriamo sia che giungano consoli anche dalla Toscana; la media dei partenti potrà così facilmente mantenersi sulla media della prima giornata; ieri sono apparsi in pista cinquantadue cavalli, cioè una percentuale di sei e mezzo per corsa.

Il programma era vario e piacevole. Molto seguita la disputa della prova di centro della giornata, il multiforme Premio del Lavoro; la corsa ha dato luogo ad una bella lotta: i tre anni si sono trovati in difficoltà nei confronti degli anziani sui 2000 metri; ma invece del favorito Foxy si è imposto Madriolo, portacolori della razza Ticino, che era già stato battuto a pari peso a Milano dall'avversario. Ieri Madriolo si trovava in vantaggio di tre chili rispetto all'avversario e questi sono stati decisivi nella lotta per il successo grazie anche all'energica monta di Carlo Panici. Foxy si è difeso con coraggio dai ripetuti attacchi dell'avversario in volta di arrivo e solo negli ultimi metri ha dovuto cedere all'aggressività del rivale avvantaggiato forse anche dalla distanza superiore (rispetto alla prova milanese) di duecento metri.

Bella anche la corsa del Premio Sesia, vinta di forza da Bono Qua, montato con molta decisione da Enrico Camici e spettacolare la disputa del «cross country» Premio Solferino, ricco di colpi di scena e vinto da Fleur de Feu resistendo ad una sorprendente e sorprendente Bellgna. Grossa sorpresa di Belindex alla prima vittoria della carriera: il suo successo ha portato anche assai (a oltre la quota della «duplice accoppiata», che ha pagato (per le combinazioni Belindex-Domilla e Myrtile IV-Garryal) ben 68 mila 400 lire ai quattro fortunati che l'hanno indovinata. La prossima riunione di galoppo avrà luogo domenica: prove di centro riservate ai saltatori, che saranno di scena nel Premio Castello di Racconigi (L. 600.000, metri 3100; ostacoli).

s. p.

Continua il catch all'Alfieri

Continuano stasera all'Alfieri le eliminatorie del torneo mondiale di catch. Nella foto, una fase dell'incontro di ieri sera vinto dal francese Gil Veaney sul negro dim Black Bula

Ritorna in Olanda Kruiver centravanti del L. R. Vicenza

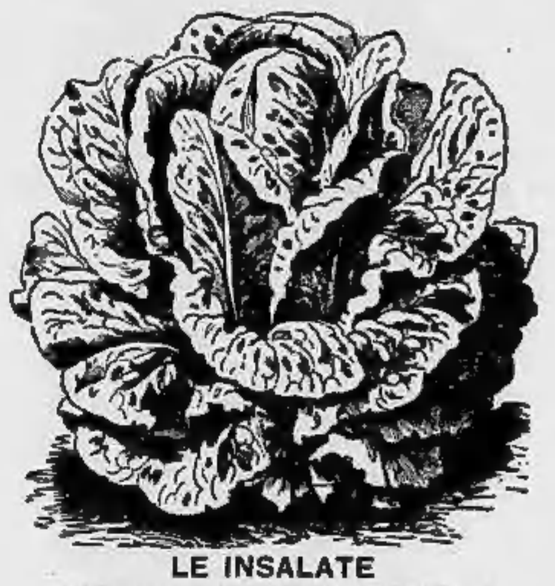
ROTTERDAM, mare. sera.

Cor Kleboom, presidente della squadra campione olandese, Feijenoord, ha dichiarato che le trattative per l'acquisto da parte della sua squadra del centro avanti Piet Kruiver, attualmente tesserato dal Lanerossi Vicenza, sono giunte a conclusione.

Per il definitivo trasferimento del giocatore manca solo il benestare delle federazioni di calcio olandese e italiana.

LE VERZE
VANNO CUCINATE E CONDITE

LE CAROTE
VANNO CUCINATE E CONDITE



LE INSALATE
VANNO CUCINATE E CONDITE

SEMPRE
CON L'OLIO D'OLIVA

LA MARCA PIÙ ESPORTATA NEL MONDO
PREMIO NAZIONALE MERCURIO D'ORO 1961

Senza fare ricorso ai sonniferi

L'arte di dormire

Rimedi saggi e rimedi strani per indurre l'organismo a un riposo ristoratore

Nostro servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

Secondo Balzac il sonno è il vero tormento dell'uomo, o per lo meno, di uomini come lui che stando svegli sanno creare dei capolavori. Se il sonno è uno spreco per l'uomo di genio, per il grande romanziere, per lo scienziato illustre, è invece la consolazione dell'uomo medio che, nell'oblio delle notti di ogni giorno, ritrova la candida freschezza, la letizia piena di promesse dell'infanzia. Ma il guaio è che, come tutti sanno, non è facile dormire. L'uomo che s'inoltra nella civiltà nevrastenica del nostro tempo, sempre più ha bisogno di essere condotto artificialmente al naturale riposo notturno.

Tutti sanno lo strepitoso uso di sonniferi che si fa ormai in ogni parte del mondo. Contro l'insonnia si sono escogitati i più bizzarri rimedi. Il grande esploratore Cook racconta che in un'isola sperduta[illegible] gli indigeni che avevano una particolare difficoltà ad addormentarsi si erano trovati un curioso rimedio. Poligami essi, verso sera, radunavano tutte le mogli intorno al loro letto, ed esse avevano l'incarico di cantare all'unisono una lamentosa canzone, battendo contemporaneamente sulle gambe del loro marito e signore, piccoli colpi precipitosi. Questo connubio di un'aria lenta e grave e di un ritmo veloce, pare producesse straordinari effetti. Un ingegnere dell'epoca Ming consigliava ai cinesi insonni di lavarsi bene i denti prima di andare a letto; risciacquando la bocca con del tè tiepido, e aggiungeva: «Quando siete spogliati e pronti a distendervi, prendete uno dei vostri piedi in mano e con l'altra accarezzatene fortemente la pianta il più a lungo possibile. In breve sentirete un grande calore salire per le vostre membra, e sarà questa l'inizio di un benefico intorpidimento.

Può essere che questi semplicistici e un po' fantasiosi rimedi siano ottimi sonniferi, ma oggi si è andati molto oltre, si è organizzata una vera industria del sonno. A New York esiste una «Casa del sonno» dei signori Lewis e Conger, che sfruttando la ingegnosità di tecnici e specialisti di questa materia particolare, vanno escogitando i più strani metodi per facilitare il riposo degli irrequieti e dei nervosi. Sono stati così inventati i cuscini da mettere sotto lo stomaco delle persone che dormono sul ventre, altri cuscini in forma di mezzaluna da mettere sotto la nuca ed altri in forma di zoccoli da mettere sotto le ginocchia. Si sono inventati speciali occhiali prismatici che permettono la lettura stando distesi.

Attenti ai minimi particolari, questi benemeriti del sonno universale hanno fatto stampare dei divertenti biglietti illustrati e compilati in forma gentilissima, da spedire per posta, e che dovrebbero sostituire garbatamente i colpi di scopa sul soffitto per richiamare all'ordine i vicini che fanno andare la radio con grande strepito durante la notte. Persin in vendita anche un'altra curiosa, carnevalesca invenzione: la «maschera che sbadiglia». Un faccione che rappresenta un uomo a bocca spalancata. Si sono poste maschere di gesso sul camino o ai piedi del letto, e, poichè lo sbadiglio è contagioso, ben presto ci si addormenta. Essi hanno avuto anche trovate poetiche, come la giostra di pecore bianche da passare sui tavoli-no da notte, che consente di contare al passaggio, mentre rotano, le pecore che girano senza fine.

Anche il delicato problema del russare è stato affrontato da questi benefattori dell'umanità. Essi l'hanno risolto con l'invenzione di una palla di gomma che, agganciata al dorso del pigiama del dormente, manda, un fischio assordante ogni volta che costui si allunga sulla schiena, e lo costringe a rimettersi sul fianco, posizione che, nella maggioranza dei casi esclude il russare. Sembrano trovate frivole, ma non è frivolo il problema in se stesso; non solo per la salute degli individui, ma per il buon andamento familiare. Il sonno talvolta è causa di disidio e di rovina dei matrimoni meglio riusciti. Spesso sposi che vanno d'accordo in tutto, diventano feri nemici durante il sonno. Le rivendicazioni e le recriminazioni reciproche sono ben note e uguali dovunque. Generalmente le donne dicono che il marito russa, che si muove smisuratamente, che tira a sè le coperte, che prende tutto il posto nel letto, che al mattino non vuol mai alzarsi. Gli uomini a loro volta rimproverano alle mogli altre abitudini fastidiose. «Mia moglie ha sempre i piedi freddi e mi prende per un calorifero. Alla sera vuol leggere e la luce mi impedisce di dormire; sempre irrequieta si alza più volte ogni notte, e quando non riesce a dormire mi sveglia perchè le faccia compagnia».

Naturalmente in queste cose la scienza non può entrare, sono particolari del carattere, degli umori, delle abitudini di ognuno. In genere nubili e coniugati gli uomini portano, nelle notte, lo strascico delle inquietudini e delle preoccupazioni del giorno. Un animo tranquillo, un cuore pacifico, non troppe vellèità o desideri o ambizioni, facilitano il giusto riposo. Anche qui il primato spetta al fattore morale. Ma sui fatti morali è inutile e difficile dare consigli.

Per la soluzione materiale del problema sono possibili, invece, suggerimenti che nella loro apparente modestia possono essere utili. Vi è, ad esempio chi dice che è utilissimo mettersi un tovagliolino sotto la nuca e lasciar pendere la testa all'indietro. Le gambe vanno distese e leggermente divaricate. Sotto l'articolazione di ogni ginocchio va posta un cuscino. Si consiglia anche di tenere le [illegible] alte mediante un ultimo cuscino posto sotto il tendine di Achille. Ma vorremmo aggiungere che il consiglio migliore è quello di non pensarci troppo. Il peggiore nemico del sonno è proprio il pensiero fisso di non poter prendere sonno. E' certo che se non ci pensate affatto, vi addormenterete senza accorgervene.

I. c.

Re, regine e principi posano per i fotografi

Gli ospiti reali di Giuliana d'Olanda dinanzi all'obiettivo poco prima del pranzo ufficiale ad Amsterdam (Telefoto «Ansa»)

I FESTEGGIAMENTI PER LE NOZZE D'ARGENTO DELLA SOVRANA

Romantica notte degli ospiti di Giuliana su una nave al largo della costa olandese

Il programma di oggi: giro turistico di Amsterdam; visita a un vivaio di tulipani; infine la breve crociera Re e principi ritorneranno in città all'alba, e molti di essi dopo qualche ora si congederanno - Brillante prova delle quattro figlie di Giuliana nei compiti di protocollo - Malumore dei giornalisti, esclusi dal seguito

Nostro servizio particolare

Amsterdam, mercoledì sera.

Persone assennate pensano giocare simultaneamente in Inoogmito per le vie di una città, quando il loro volto è conosciuto da tutti? E' ciò che tentano di fare oggi, servendosi di auto private, appunto assennate degli ospiti della regina Giuliana e di Bernardo d'Olanda, che ancora non conoscevano, o riconoscevano assai poco, la bellezza di Amsterdam. Quanto agli altri novanta invitati alla cerimonia che festeggiano le nozze d'argento di Giuliana e Bernardo, essi hanno deciso di restare a dormire fino a tardi, questa mattina. Hanno dormito fino alle ore piccole, nel primo dei due balli organizzati per la ricorrenza a Palazzo Reale.

A mezzogiorno, comunque, appuntamento per tutti: dall'albergo i ottocinquanta ospiti saranno condotti al «Keukenhof», dove trentasette ettari di bosco e di giardino sono stati trasformati in un paradiso floreale. Si presenterà agli occhi ammirati degli invitati una distesa di cinque milioni di fiori di mille tipi diversi. Alcune delle varietà recano il nome di personaggi reali: così Farah di Persia potrà vedere un nuovo tipo di tulipano battezzato «Shah» e la bella sua moglie una varietà di tulipano che si chiama «Farah». Ci sono poi tulipani e giacinti a nome «Principe», «Duca», «Conte» e, con indirizzo più personale, «Giuliana», «Bernhard», «Beatrice», «Irene» e anche «Elizabeth» e «Philip».

Dopo la visita alla mostra floreale gli ospiti reali saranno condotti a bordo del transatlantico Oranje, di ventimila tonnellate, che lascerà il porto di Amsterdam per raggiungere il mare aperto attraverso il canale del Mare del Nord. Alle chiuse di Ijmuiden saliranno a bordo 180 studenti; scenderanno invece a terra i quattro giornalisti ammessi sulla nave ad Amsterdam. Avrebbero fatto volentieri tutta la crociera, nell'ambiente della stampa vi è un notevole malumore per il trattamento riservato in genere ai giornalisti in questa circostanza. I duecento corrispondenti stranieri affluiti ad Amsterdam hanno protestato vivacemente per la mancanza di adeguata organizzazione.

L'Oranje toccherà ad Amsterdam alle tre del mattino di domani. In auto già inviate torneranno subito all'hotel Amstel. Dopo qualche ora di riposo parecchi fra gli ospiti lasceranno l'Olanda.

Ieri sono giunti in città ben tre sovrani regnanti: lo Scià dell'Iran con la consorte, re Olav di Norvegia e la regina Elisabetta, accolti con un bacio sulle gote dalla principessa Beatrice. Oggi sono attesi re Baldovino e la regina Fabiola. Il principe Filippo, duca di Edimburgo, è arrivato all'aeroporto dopo la consorte (ma con marcato anticipo sull'orario) a bordo del suo yacht Heron privato; erano ad accoglierlo la diciottenne principessa Margriet, l'ambasciatore Sir Andrew Noble e i rappresentanti diplomatici di Australia, Canada, India e Ceylon, rimasti all'aeroporto dopo l'arrivo di Elisabetta II.

Gli ospiti sono stati condotti in auto al secolare hotel Amstel. Nello stesso albergo sono stati comunicati dei Reali d'Olanda e quindi sono stati accompagnati dalle quattro figlie di Giuliana in visita per i canali illuminati di Amsterdam, a bordo di tre battelli ornati di tulipani gialli, garofani bianchi e giacinti.

Ad accogliere re Olav di Norvegia, giunta con un aereo Dakota dell'aviazione militare norvegese, ora Trene, secondo in linea di successione al trono, elegante nell'abito di seta rosa pallido con cappellino, sempre e borsetta neri.

Al pranzo di gala, in una sala illuminata da tre enormi lampadari e decorata di fiori e piante ornamentali, re Olav ha preso posto al tavolo della regina Giuliana, della regina Elisabetta e dello Scià di Persia.

Decine di poliziotti in bicicletta sorvegliavano l'albergo; il mantenere il più rigoroso riserbo sulla distribuzione delle camere degli ospiti. L'organizzazione è perfetta, si è fatta perfino la ipotesi che il direttore dell'Amstel, signor De Bas, possa morire improvvisamente; egli ha con sè in una borsa nera tutte le istruzioni per il suo successore.

Il principe Bernardo e il principe Bertil di Svezia (che rappresenta il padre re Gustavo VI Adolfo) hanno messo paura agli addetti al protocollo, scomparendo poco prima dell'ora di pranzo. «Dove è mio marito?» ha chiesto la regina Giuliana; Bernardo e Bertil erano nel bar dell'albergo.

Guglielmo Pfaff

La sovrana attende un bimbo

Eccezionali precauzioni prese per la regina Fabiola

Bruxelles, mercoledì sera.

Questa unita viene dall'Olanda un'altra conferma che la regina Fabiola attende un bimbo: alla corte di Amsterdam — dove si festeggiano in una sola volta il compleanno della regina Giuliana e le sue nozze d'argento — sono state prese nei confronti di Fabiola precauzioni tali da lasciar intendere subito un'ombra di dubbio che la consorte di Baldovino ha iniziato una nuova maternità.

Alla regina dei belgi — si è appreso dai funzionari di corte ai quali compete l'organizzazione dei festeggiamenti in corso da tre giorni ad Amsterdam — i medici hanno vietato di prendere parte ad alcune manifestazioni alle quali parteciperanno gli altri sovrani e principi invitati nella capitale olandese per l'occasione. A Fabiola è stato proibito infatti il ballo, sono state proibite le gite in battello e in barca nei porti e nei canali della città e le passeggiate in carrozza usualmente previste per gli ospiti di Giuliana e Bernardo.

Che sarà dunque Fabiola a Bruxelles? I medici della corte belga le hanno consentito ben poco. La sovrana è autorizzata a recarsi, insieme agli altri invitati, ad una specie di scampagnata nei dintorni di Amsterdam, con visita al grande vivaio di tulipani dell'Olanda. La consorte di Baldovino dovrà però compiere la gita in automobile, mentre tutti gli altri ospiti conoscenranno invece la gioia democratica di una traversata in autobus (con bar). Tutto qui. Alla regina dei belgi non è consentito dal programma nessun'altra fatica.

Queste precauzioni sono quelle tipiche che si prendono nei confronti di una pre-mamman dalla gravidanza difficile, addirittura precaria, quale si è rivelata Fabiola.

Ma il particolare maggiormente rivelatore delle condizioni della regina è dato dal fatto che, sebbene l'arrivo di lei e di Baldovino ad Amsterdam fosse previsto per ieri, i sovrani del Belgio ieri non sono arrivati nella capitale olandese. Non risulta che Baldovino avesse a Bruxelles importanti impegni, per cui sembra fondata l'ipotesi che il ritardo sia dovuto alle condizioni della regina.

Frattanto ieri avevano luogo appunto il gran ballo e corte ed un romantico giro notturno per i canali imbandierati della città. Fabiola, che ancora non era giunta ad Amsterdam, non ha dovuto restarsene chiusa in albergo, dove il medico l'avrebbe relegata avendola esclusa da quei divertimenti.

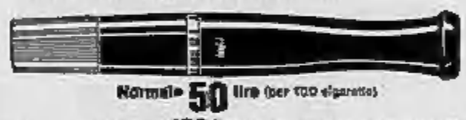
FUMATE con bofil

Soprattutto i vostri polmoni hanno bisogno di essere protetti.

Difendeteli fumando esclusivamente col Bofil, il più potente depuratore del fumo di sigarette

Le speciali cellule in "replon" alla triosallina che compongono il filtro Bofil trattengono la nicotina e il catrame, così pericolosi per i vostri polmoni, senza modificare il gradevole aroma del tabacco. Inoltre la particolare struttura delle cellule permette al fumo di rafreddarsi prima di giungere alla vostra gola, diminuendo notevolmente il potere nocivo sulle vie respiratorie.

Grazie a questa duplice e benefica azione il filtro Bofil è veramente il più sicuro rimedio contro i fastidiosi malanni del fumatore quali: intossicazione, mal di testa, insonnia, catarro, tosse, faringiti, respirazione faticosa, inappetenza, disturbi digestivi, bocca amara al mattino.



Normale 50 lire (per 100 sigarette)

Super 150 lire (con bocchino e per 150 sigarette)

bofil ... la giusta via del tabacco

Turinflex

Premiata fabbrica materassi a molle, di lana, lanetta e crine vegetale. Sede Amministrativa e stabilimento via Lattea 64, Frazione Regina Margherita (Torino). Telefono 781-080. Negozi di vendita: TORINO corso Vittorio Emanuele 75 - Telefono 515-362.

La TURINFLEX espone alla VII Mostra commerciale di PRIMAVERA in piazza VITTORIO VENETO, Torino, dal 28-4 al 13-5.

LE PIACE FARE IL COMMESSO VENDITORE?

Se sì:

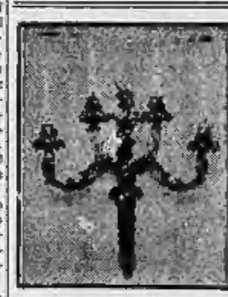
da vagnino c'è

un posto per Lei

CARATTERISTICHE OCCORRENTI:

Sesso maschile, studi medi, età non superiore ai 30 anni.
Facilità nell'esprimersi, dinamismo, buona capacità organizzativa, attitudine alla vendita ed al contatto con il pubblico.
Discreta conoscenza degli articoli tecnici da disegno, tecnigrafi, strumenti geodetici ecc.
OFFRIAMO: Possibilità di carriera e stipendio adeguato.

Presentarsi ore ufficio VAGNINO - Via Lagrange, 3



SIMONETTI LAMPADARI

Ditta specializzata esclusivamente in LAMPADARI - LAMPADE - PARALUMI

Via S. Fr. Assisi 27 (quasi angolo S. Teresa)

EUROCONFEZIONI SACERDOTTI

VIA PO 32 - TORINO

QUALITÀ E CONVENIENZA

RATE fino a 24 mesi

senza cambiali in banca

GRUNDIG • NORGE • PHILCO-BENDIX • SAFFA, ecc.

Tutti gli Elettrodomestici. Radio, TV delle più quotate Case nazionali ed estere a condizioni di assoluta convenienza

CAVICCHIOLI

VIA PIETRO MICCA 5

FONDATA NEL 1910

L'udienza di stamane al processo di Messina

Il direttore del carcere rievoca il suicidio dell'ortolano Lo Bartolo

Non furono svolte indagini particolari, perché nessuno ebbe dubbi sulla volontarietà del gesto - Un telegramma cifrato al Ministero

Dal nostro corrispondente

Messina, mercoledì sera.

L'udienza di stamani al processo per i falli di Mazzarino si è iniziata alle 9.40. E' stato chiamato subito il dott. Giovanni Bellomo, direttore del carcere di Caltanissetta. Egli, su richiesta del presidente, ha ricostruito l'episodio del suicidio di Lo Bartolo, ortolano del convento di Mazzarino:

— Avevo quella sera osservato il comportamento del Lo Bartolo durante la proiezione del film *La carica dei seicento*; mi parve del tutto tranquillo. [illegible] Il Lo Bartolo in stato di isolamento, fu fatto sedere da solo su una panchina, sotto la vigilanza diretta degli agenti. In merito alla modalità del suicidio, debbo aggiungere che essendo la lancetta, a cui egli legò il capo del lenzuolo, alta dal pavimento un metro e 75 o, al massimo, un metro e 80, fu sufficiente che il Lo Bartolo si sollevasse sulla punta dei piedi, o si ponesse sulla branda, che non è fissata al pavimento, lasciandosi quindi andare con tutto il corpo. La moglie del Lo Bartolo, all'indomani del suicidio, non espresse sospetti circa la causa della morte e spontaneamente, anzi, disse che il marito si era ucciso per lasciare intatto il proprio certificato penale. Infatti, risultò che egli era immune da precedenti giudiziari. Non mi risulta che egli abbia fatto alcuna confidenza a qualche persona circa i motivi della sua detenzione, nè mi risulta che egli abbia avuto rapporti coi persona dell'esterno.

L'avv. Sorgi, della Parte Civile, ha quindi cominciato a porre una serie di domande di carattere scientifico.

Avv. Sorgi — Dopo il suicidio del Lo Bartolo fu inviato al Ministero un telegramma cifrato. Questo telegramma fu fatto prima o dopo l'intervento del procuratore?

Teste — Ritengo di aver compilato il telegramma dopo che il procuratore della Repubblica era uscito dal carcere. Non escludo comunque che il procuratore fosse ancora nell'ufficio del maresciallo quando io mi apprestai ad inviare il telegramma al Ministero.

Su domanda posta sempre dall'avv. Sorgi, il teste ha poi risposto:

— Ho [illegible] la convinzione nel tele-cifrato che fossero da escludersi responsabilità del personale, d'accordo col procuratore della Repubblica e sulla base delle mie osservazioni.

Avv. Sorgi — E' stato fatto l'esperimento del peso, cioè si è provato se il lenzuolo e il cinto potevano sostenere il peso del corpo del Lo Bartolo?

Teste — Ignoro se il procuratore della Repubblica abbia fatto questo esperimento.

Avv. Sorgi — Essendo il Lo Bartolo isolato, era consentito che assistesse alle proiezioni cinematografiche?

Teste — Sì, non essendo vietato dal regolamento, e anche perchè era posto ad una certa distanza dagli altri detenuti. Il Lo Bartolo realizzò il suo proposito in condizioni di mera occasionalità, nel tempo in cui il servizio di custodia era in crisi per l'avvicendamento del guardiano del posto di servizio. D'altronde l'ora risultava la più propizia, e questo poteva essere certo noto al detenuto, perchè dopo le ore 17,30 incomincia un periodo di stasi nella vita carceraria, giacchè i detenuti sono rinchiusi nelle loro celle e non hanno più motivo di circolare.

Avv. Sorgi — Il Lo Bartolo fu invitato ad [illegible] al cinema o fu lui a chiederlo?

Teste — Fu invitato come è d'uso.

Avv. Sorgi — Furono fatte indagini sulla salute del detenuto, che chiese aiuto distraendo così la guardia?

Teste — Non fu fatto uno specifico accertamento, anche perchè il suicidio era di solare evidenza.

Avv. Sorgi — Lei sa che il fratello di Lo Bartolo manifestò sospetti circa la causa della morte e chiese che fosse fatta l'autopsia?

Teste — Non lo so.

E' stato quindi ascoltato il brigadiere Rocco Vitale: «Non avevo visto prima del suicidio il Lo Bartolo a pertanto ignoro se e quali confidenze egli abbia fatto circa i motivi della sua detenzione e su eventuali rapporti con persone fuori del carcere. Quando entrai in cella, il lenzuolo era stato reciso e il cadavere giaceva sul pavimento mentre due agenti praticavano la respirazione artificiale».

E' stato quindi il turno dell'agente di custodia Giuseppe Leone, il quale si trovava in servizio quella sera proprio dinanzi alla cella del Lo Bartolo. Verso le 20,15 i detenuti della cella n. 3 lo chiamarono chiedendo l'intervento di un infermiere dato che uno dei detenuti avvertiva un malessere alle gambe. Nel tempo che l'agente si [illegible] per chiamare l'infermiere, il Lo Bartolo si uccise. Al ritorno l'agente attraverso lo spioncino le vide penzolare dal lenzuolo. E, entrato in cella, mentre chiamava il brigadiere per essere aiutato, sollevò per le gambe il corpo del Lo Bartolo.

Quindi l'agente Nicola Giammarese ha detto: «Accorsi per primo al grido dell'agente Leone e nella cella trovai il mio collega nell'atto di sforzarsi a sollevare per le gambe il corpo del Lo Bartolo o di allargare con l'altra mano il nodo del lenzuolo intorno al suo collo. Tagliai con un temperino la striscia di lenzuolo che legava il corpo del Lo Bartolo e, collocato il corpo sul pavimento, io e il collega Leone praticammo la respirazione artificiale».

Avv. Sorgi — Qual era la posizione del nodo scorsoio rispetto al collo?

Teste — Era dal lato destro posteriore del collo.

Avv. Sorgi — Il letto era in ordine?

Teste — Era in ordine, ma spostato verso la parete di sinistra.

Le stesse domande sono state formulate dall'avv. Sorgi al teste Leone il quale ha detto che il capo del Lo Bartolo era reclinato a sinistra e i piedi non toccavano il pavimento. Le gambe erano distese. «Comunque — ha aggiunto — non posso dire di esserne assolutamente certo, data le circostanze del momento».

Questa circostanza appare assolutamente nuova, anche perchè si è sempre parlato del corpo del Lo Bartolo raggomitolato data la distanza minima che vi era tra il soffitto e il pavimento. Al tre agenti è stato quindi mostrato il lenzuolo dal quale fu tagliata la striscia che servì al Lo Bartolo per il suicidio. L'udienza è stata quindi sospesa.

g. m.

Tentava di vendere a Vigevano pellami rubati

Arrestato il ladro che spinse l'auto contro un maresciallo dei carabinieri

Il sottufficiale rischiò di essere schiacciato contro un muro - Il malvivente era in «licenza d'esperimento» dal manicomio criminale di Aversa

Dal nostro corrispondente

Vigevano, mercoledì sera.

Due persone implicate nel furto di un quantitativo di pellami del valore complessivo di 12 milioni di lire, consumato nella notte del 7 aprile scorso presso un magazzino posto in viale Cuni Zugna a Milano, sono stati fatti arrestato e l'altro denunciato alla Procura della Repubblica dalla squadra giudiziaria dei carabinieri di Vigevano. Si tratta di Dario Rossi, di 35 anni, abitante a Zibido San Giacomo, Irazione Badile, a 14 km. dalla capitale lombarda, sulla statale per Pavia, associato alle carceri giudiziarie di Piazzale Lavezzari per ricettazione, e di Mario Porro di 33 anni originario di Varese, ma residente a Rho, senza fissa dimora.

Il furto era stato compiuto col favore delle tenebre e della giornata prefestiva, era di sabato, ai danni del magazzino di [illegible] Luigi Abiern, originario di Avignano (Vicenza). Due quintali di pelli furono riempiute successivamente a Vigevano, allorchè il Rossi ed il Porro si recavano, con audacia addirittura temeraria, a collocarle presso il magazzino del negoziante Michele Rubini, in via Merula 9. Avvenne che il vigilatissimo prezzo richiesto per la pelli che erano di qualità eccellente insospettisse il Rubini. Ne conseguì una telefonata ai carabinieri. Allorquando due rappresentanti della benemerita si presentarono sul luogo, uno degli sconosciuti, (risultato poi essere il Porro) si diede alla fuga a bordo di una Lancia Aurelia nonostante l'intervento del maresciallo Peccerello, e l'inseguimento di un impiegato del commerciante vigevanese.

Il sottufficiale riportò anzi nel drammatico tentativo di cattura lesioni guaribili in una settimana, mentre il coadiuvante cercava coraggiosamente per impedire al giovane di allontanarsi. Per poco infatti il maresciallo Peccerello non veniva schiacciato dall'auto contro il muro antistante il magazzino del Rubini, essendosi aggrappato a una portiera della vettura. Circostanza assai illuminante sulla pericolosità del Porro, individuo dal burrascosi trascorsi è che quasi al momento del colpo al magazzino di pellami milanese, beneficiava di una licenza di esperimento concessagli dal manicomio criminale di Aversa. Sul giovane pendono più mandati di cattura.

g. v.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ricostruito per il cinema il porto di Alessandria

A Torre Astura, nei dintorni di Anzio, la produzione del film «Cleopatra» ha ricostruito nei più minuti particolari il porto dell'antica Alessandria d'Egitto nel quale si svolge parte della vicenda (Telefoto)

Molti la chiamano ancora «Guendalina»

La Sassard si considera un personaggio della Sagan

La giovanissima attrice francese non corrisponde al tipo che è spesso costretta a interpretare sullo schermo - Nella vita privata, è timida e riflessiva

Roma, mercoledì sera.

Molti la chiamano ancora Guendalina benché siano ormai trascorsi alcuni anni da quando portò sullo schermo lo stesso personaggio debuttando felicemente nel cinema italiano. In effetti la giovane attrice francese conserva tutta l'ingenuità e la disarmante sprovvedutezza che la resero subito molto simpatica e popolare. Non si sa mai, ad esempio, che cosa vogliano significare certi suoi sguardi attenti. Qualche volta passa repentinamente da un argomento all'altro senza una logica connessione, ma è chiaro che il suo cervello lavora inseguendo i pensieri più diversi che le attraversano la mente. «Sono fatta un po' come certi personaggi della Sagan — dice —. Mi sento molto più vecchia della mia età. Stando così le cose sono certa che non andrò mai incontro a delusioni. Calcolo sempre il pro ed il contro in ogni situazione, adottando una specie di filosofia che mi fa lo».

Non ci vuole un fiuto speciale per rendersi conto che Jacqueline Sassard è ancora una ragazzina inquietante, benché abbia ormai raggiunto il traguardo dei vent'anni. C'è chi la immagina volubile, piuttosto capricciosa e ignara ancora, dopo averne seguito la vicenda in qualche film, ma si tratta di un'impressione che non risponde alla realtà. D'altra parte Jacqueline non corrisponde affatto all'impronta pubblicitaria che le è stata imposta dopo la sua affermazione. Nella vita di tutti i giorni appare quasi timida, di poche parole, riflessiva e un tantino polemica:

«Ho interpretato — come dicevamo — molti ruoli in Italia, in Francia e in Germania. Alcuni erano di mio pieno gradimento. Altri lasciavano un po' a desiderare, ma alla mia età non potevo certamente guardare tanto per il sottile di fronte alle offerte di produttori e registi. Amo i personaggi moderni, ma non mi dispiacerebbe quelli antichi, storici o mitologici che siano. In quest'ultimi tempi però ho acquisito una sufficiente esperienza che mi permette di scegliere, a ragion veduta, i personaggi che ritengo più indicati per il mio temperamento e per le mie possibilità».

Jacqueline è una ragazza pigra, sia quando lavora si alza volentieri alle cinque del mattino. Non sa nuotare. Eppure se le capita di girare qualche scena in mare si comporta come se ogni ondata anziché farla tremare di paura la rendesse più allegra e spensierata. Lavora a corrente. Questo le sole due cose che per lei contano seriamente, e non se la mi stacco.

«Ho sempre saputo — ella ricorda — ciò che volevo. Anche quando ero soltanto una ragazzina e andavo a scuola a Nizza. Un bel giorno decisi di interrompere gli studi perché mi ero fissata in testa il pallino di diventare attrice. Cominciai a frequentare un'accademia teatrale. Poi Otto Preminger mi volerà per Bonjour tristesse, ma non saprei l'inglese e la cosa andò a monte. Non mi scoraggiai. Prima o poi anche il mio momento sarebbe venuto. E infatti, ancor prima di quanto avessi immaginato, arrivò da Roma Lattuada a scegliermi per il mio primo film.

Poi, com'è noto, è arrivato il successo. Jacqueline però non si è mai montata la testa, è fuori una ragazza come tutte le altre, un particolare questo che non dimentico mai, anche se sono fatta un poco a modo mio». Sulla sua situazione sentimentale l'attrice non intende sbottonarsi. Dice soltanto — ma non c'era bisogno di una conferma per questo — che gli ammiratori ed i corteggiatori non le mancano.

Tra le più recenti proposte di lavoro che le sono pervenute ce ne sono tre particolarmente interessanti, una dall'Italia, una dalla Francia e l'ultima dall'America. Ha solo l'imbarazzo della scelta. Inutile tornare sul tasto sentimentale. Lascia soltanto intendere che ha già trovato l'uomo dei suoi sogni, un italiano. A questo punto gradiremmo una precisazione, anche per sapere se si tratta effettivamente di un noto regista per il quale ha già lavorato o che frequenta assiduamente anche per ragioni che si suppone non abbiano proprio niente a che fare col cinema, ma Jacqueline scantona affermando di aver sempre avuto una certa avversione per tutti coloro che vogliano ficcare il naso nelle faccende private del prossimo.

r. b.

Oggi e domani alla Radio

Musica operistica alle 21,05 sul Nazionale - **Canzoni per l'Europa** alle 20,30 sul Secondo

MERCOLEDI' 2 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 457,5, Torino m.f. 1). — Ore 11,30: 15,15: Trasmissioni regionali - 18,15: Canto Cecil Mezzetti - 18,30: Corso di lingua tedesca - 18: Programma per i piccoli: «Gli antipatici», settimanale di Rabe e canzoni.

Ore 19,30: Corriere dell'America: risposte da «La Voce dell'America» ai radioascoltatori Rai - 19,45: Universiade internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Cuthbert Graham: «La famiglia di Byron» - 17: Giornale - 17,20: Il mondo del concerto - 18,15: L'avvocato di tutti: rubrica di quesiti legali.

Ore 18,30: Classe unica: Nicola Terzaghi: «I Greci e noi» - 18,45: Sidney Rogers e la sua orchestra - 19: Oltre alla mano: conquista e prospettiva economiche - 19,15: Eno, nessuno, centomila - 19,30: La parola delle arti: pittura, scultura ecc. - 20: Album musicale - 20,00: Giornale - 20,35: Appuntamenti a...

Ore 21,05: Concerto di musica operistica - 22,05: Quattro salti in famiglia con Riccardo Vanzetti - 22,50: L'approdo: settimanale di letteratura ed arte - Al termine: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2. Torino m.f. II, Alessandria Stella Cuneo m. 100,1). — Ore 14,45: Sidney Rogers e la sua orchestra - 15: Dischi in vetrina - 15,15: Finale viva.

Ore 16,30: Giornale - 16,45: Parata di successi - 17: Il programma delle quattro - 17: Colloqui con la scienza - Musica.

Ore 17,20: «Piccole miserie della vita coniugale», radiocommedia di Ivan Cervillo, dal romanzo omonimo di Honoré de Balzac: compagnia di prosa di Torino, regia di Giacinto Colli.

Ore 18,20: Giornale - 18,35: Motivi scelti per voi - 19,00: Trattenimenti - 19,30: Musica in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Zig-zag.

Ore 20,35: Cantanti per l'Europa, melodie italiane per un festival europeo: orchestra diretta da William Galgiani; Martino Marini e il suo complesso. Presentano Olga Fagnoni e Sergio Filippini - 21,30: Radioattività.

Ore 21,45: I concerti del Secondo Programma: Stagione sinfonica «Primavera», pianista Jeanne Rose (premio speciale Busoni 1961). Orchestra sinfonica di Torino diretta da Enzio Gorelli - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 245,5. Torino m.f. III). — Ore 17: Concerto diretto da F. Maderna: musiche di Brust, Beethoven e Brahms. Orchestra e A. Scarlatti e di Napoli - 18,30: Pantomima delle idee - 19: Musiche di Busoni - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «La sua parte di storia», tre atti di L. Squarzina.

GIOVEDI' 3 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8,30: Omnibus (prima parte) - 10,30: L'Antenna - 11: Omnibus (seconda parte) - 12: La nostra natura - 13: Giornale - 13,20: Il polso buono della nonna - 14: Giornale - Borsa Milano - 15,15: Pesca da l'Italia - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Il racconto del giovedì - 17: Giornale - 17,05: Ai giovani amici - 18: Bellissimo - 18,30: Classe unica - 19,25: Tutto le campane - 19,30: Vaticano sconcerto - 20,30: Giornale - 21: «Promessa», opera di Luigi Cortese - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Notizie del mattino - 10: «Il calabrone», rivista - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore della 13 - 13,30: Giornale - 14: Musica in poche - 14,30: Giornale - 15: Arieta - 15,30: Girenata - 19,40: Concerto in miniatura - 16: Il programma delle quattro - 16,30: Giornale - 19,35: Fantasmalea - 17: Club - 20: Radiosera - 20,20: «Storia di un paterpopolo», di G. Cavalieri - 21,05: Radiosette - 22,25: Mondocrema - 23,05: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

Con medaglia d'oro a Camogli

Bramieri proclamato «Il fortunato dell'anno»

Camogli, mercoledì sera.

Gino Bramieri è stato proclamato il «fortunato dell'anno» da una giuria presieduta da Salvator Gotta. La motivazione dice: «Gino Bramieri, artista comico, non avrebbe mai conseguito notorietà e successo come cantante se la fortuna non lo avesse fatto scegliere tra i protagonisti dell'ultimo festival della canzone italiana di Sanremo. Gino Bramieri, infatti, non ha nè voce nè scuola, ma, nonostante ciò, è arrivato alla ribalta della fama anche nella sua sconosciuta qualità di cantante».

Parlando all'attore Gino Bramieri e al giornalista Ettore Zocaro, che le ha segnalato, sarà consegnata una medaglia d'oro il 13 maggio prossimo, giorno di S. Fortunato, durante la tradizionale «Sagra del pesce».

CIRCOLO DELLA STAMPA — Sabato, alle 21, proiezioni di diapositive sul «Giappone di ieri e di oggi» commentate dall'attrice Teresa Patrizio. I soci possono accompagnare i familiari.

Per concludere una fortunata carriera iniziata a diciotto anni

Claudio Villa: «Mi piacerebbe diventare un attore di prosa»

Il cantante si prepara intanto a rappresentare tre nazioni al festival europeo della canzone
Comparirà anche in televisione nella rivista di Fo - I viaggi oltre cortina e gli «urlatori»

Genova, mercoledì sera.

«Mi piacerebbe tanto recitare in prosa — confessa Claudio Villa con un tono a metà fra la tenerezza e la malinconia — sperò di fare presto il cantare, molto presto, perché attualmente attraverso un periodo talmente fortunato che desidero rimanga un bel ricordo per il mio pubblico e per me. Per il momento non posso dire di avere preferenze per un genere piuttosto che per un altro: penso di essere abbastanza flessibile e come tale di potermi alternare nel genere drammatico e in quello brillante.

Il cantante tiene un poco la reazione del suo pubblico: «I miei fans naturalmente si dividevano subito in due categorie: gli uni a sostenere a spada tratta che sono bravissimo, quand'anche fosse vero il contrario, gli altri non vorranno più vedermi per nessuna ragione e non me la perdonerano mai di averli traditi. Penso comunque che non diventerei impopolare: il mio pubblico è composto essenzialmente di giovani, ed i giovani, si sa, sono aperti alle novità e privi di pregiudizi».

Villa riceve in media duecento lettere al giorno, quasi tutte di giovani: «Gli adulti e le persone anziane — dice — hanno grattacapi, pensieri, preoccupazioni: non trovano il tempo nè sentono la curiosità o il desiderio di interessarsi alla mia vicenda». Le scene di entusiasmo e di fanatismo sono di tutti i giorni.

Dal 10 al 27 maggio, Villa parteciperà al Festival europeo della canzone, dove canterà per l'Italia una canzone di Rampazzo-Oliviero dal titolo I carrettieri, a quanto pare si tratta di una nuova composizione dove finalmente amore non rimerà con cuore e dolore, per la Spagna Enamorada e per la Francia una canzone di Charles Aznavour, Il faut savoir. Sta preparando anche una rivista con Dario Fo alla televisione e un telefilm con Vittorio Gassman e Mario Soldati tratto da un racconto di quest'ultimo, La giacca verde.

Circa un mese fa, in fatto in tournée oltre cortina: «Non c'è nessun motivo particolare per cui io vada altre cortina più spesso che i miei colleghi; loro mi chiamano e io vado. Tutto quello riscosso sempre molto successo; purtroppo o fortunatamente, il successo è monotono, e così non posso dire di ricordare qualche città con particolare simpatia. Là amano molto la canzone italiana e quella romantica; ascoltano volentieri anche il genere moderno, purché sia dignitoso. Cantare bene è difficile perché il canto è un'arte. Oggi uno si mette su un palcoscenico, si agita un po', strilla e di punto in bianco se ne parla come di un cantante: ci vuole altro! Per fortuna si è cambiato il termine di urlatori: se non altro serve a distinguerli un po'».

Villa canta da diciotto anni: «E' motivo di orgoglio dirlo — afferma —, perché al giorno d'oggi le cose, qualunque esse siano, fanno presto ad invecchiare. La gente è più esigente, più esperta; di parecchi artisti al momento non si sente più dire con sufficienza che sono bravi, ma che ormai... sottintendendo che sono passati e nel gusto e nella moda: il tragico è che quest'ultimi... definitivo non si riferisce ad una maniera di trent'anni fa, ma alla stagione immediatamente precedente».

Ornella Rota

Un abbraccio a Marilyn

Il regista George Cukor abbraccia Marilyn Monroe dopo averla diretta in una scena del nuovo film che l'attrice sta interpretando in questi giorni a Hollywood

STASERA ALLA TV

Confronto canoro tra Mina e la Valente

Avrà luogo alle 22,40 sul primo canale dopo l'incontro di calcio

Nel sommario della seconda puntata di «Bonsoir Catherine», lo show di Caterina Valente che verrà trasmesso sul primo canale alle 22,40 dopo la cronaca dell'incontro di calcio, figurano: Mina, in un amichevole confronto canoro con la Valente, Cornelia, Jacques Brel, Franco Cerri, e il Quartetto Radar. Caterina Valente, che imita questa volta Elvis Presley, canterà tra l'altro: «Dimmelo in settembre», «Guardando il cielo», «Non dimenticar le mie parole», «Senza sicilia» e una fantasia di motivi.

Coreografie di Irving Davies, regia di Vito Molinari.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

8,30 - 10,25: Telescuola. Scuola media unificata.
10,25 - 13: Roma, Palazzo Montecitorio: Seduta del Parlamento a Camere riunite per la elezione del Presidente della Repubblica (altre trasmissioni in ripresa diretta seguiranno nel pomeriggio ed in serata: ore 16,30 e 22 circa).
14 —: Telescuola. Avviamento professionale.
17,30: La tv dei ragazzi. Le storie di Topo Gigio
18,30: Telegiornale.
18,45: Il cavalliere: «Una serata per Cechov» di Guido Arrivabene. Regia di Daniele D'Anza.
20,28: Telegiornale sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Telecronaca dell'incontro di calcio Real Madrid-Benfica.
22,40: Caterina Valente in «Bonsoir Catherine».
23,40: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Piccolo concerto. Presenta Arnoldo Foà.
22,10: Telegiornale.
22,30: Conversazione con i poeti, a cura di Geno Pampaloni: Giorgio Caproni.

Ferrer non vuol pagare gli alimenti alla moglie

Santa Monica, mercoledì sera.

L'attore-regista José Ferrer ha fatto opposizione alle richieste di alimenti presentate dalla moglie, l'attrice Rosemarie Clooney, alla Corte superiore della California che discute la richiesta di divorzio avanzata dalla signora Ferrer. Si ignora quale sia l'ammontare degli alimenti richiesti.

José Ferrer ha detto di non sapere nulla circa la sue proprietà e i suoi affari. Ha affermato di ignorare a quanto ammontino le sue immediate disponibilità finanziarie.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-13,15 e 14-16,30: Telescuola - 16,30: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Concerto sinfonico - 19,50: La tv degli agricoltori - 20,30: Telegiornale sport - 20,50: Telegiornale - 21,05: Bel canto - 23,05: Cinema d'oggi - 22,35: Tempo di jazz - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,10: Una serata per Svevo: «In casa Svevo», documentario, e «Una burla riuscita», racconto sceneggiato di Italo Svevo - 23: Telegiornale - 23,20: Giovedì sport.

Le "Sfilate di Primavera" che tanto successo riportarono nel mese di aprile, riprendono per tutto il mese di maggio nei negozi **MARUS** *di Torino.*

Piazza Statuto 24
dal **2 maggio**
ogni mercoledì alle ore 17,30

Via Nizza 193
(di fronte alla RIV)
dal **4 maggio**
ogni venerdì alle ore 17,30

Via Roma 343
dal **4 maggio**
ogni venerdì alle ore 17,30

Via Monginevro 18
dall'**8 maggio**
ogni martedì alle ore 17,30

I negozi **MARUS** di Torino riprendono le "Sfilate di Primavera"

- *Saranno presentate le Collezioni CORI e CORI-BIKI della Primavera - Estate.*
- *L'ingresso è assolutamente libero da qualsiasi impegno di acquisto.*
- *Per maggiori chiarimenti o per la gratuita prenotazione di un posto, telefonare ai numeri:*

487.094 MARUS - Piazza Statuto
693.416 MARUS - Via Nizza
42.860 MARUS - Via Roma
389.176 MARUS - Via Monginevro

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prossimi, inaugurati autunno: La Stampa v. Roma ang. v. Berthin, tel. 55-119

Alfieri: 21,15 Cinich torneo nella di Torino Campi del mondo.

Auditorium di Torino: venerdì 4 ore 21 Concerto Sinfonico n. 18 Direttore André Cluytens. Pianista Arthur Rubinstein.

Nuovo (Stagione Teatro): ore 21 «Pinasse di Raimondo Mc Cannara».

Palazzo delle Sports: «Holiday on Ice» ore 21,15.

Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Muse presenta «Amedeo» di E. Ionesco.

Circo Palmiri Benvenuto (p. d'Armi, tel. 200-856) ore 16 e 21,15 Servizio trasviario termine spettacoli

Alpiano: Riviera Pubblicità e Festival del Twist, ore 16,15 e 21,15.

Maffei: «Maffei anno 20» Riv. M. Ferrero-N. Colombo 16,15 e 21,15

Al Bagatelle Everisto's Club: 21-2 Whisky à gogo più tutti per Cavaretta 2. - 675-078: estivo-invernale

Al Florida Club (p. Solferino, tel 42-322): 17 e 21-1 Complesso D'Andrea-Boccaccio: c. Sorelle Parisini

Arlecchino: 21,15: Mario Monaco Duo Danze: ore 21 Guido Manzi Gandini ore 16,30 e 21 Tito e Gio Gay Sale: ore 17 e 21 Complesso Elio Gori.

Gay Villa Whisky à gogo (c. Moncalieri 321): ore 21: Trio 16 e 21

La Cleata Danze: 21 Ferrarone La Preia Danze: ore 21 Guidi je ed i suoi Cherubini

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, t. 687-616): estivo invernale: 21.

Monkey Club Whisky à gogo (via Grassini 35): ore 21: Trio 17-21

Sunnay Whisky, C. Felice 60: 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Auriea Corso Matteotti 16 Antonio Kaplan

La Bussola (via Po 9): Mostra pittura di Guerreschi 16-19; 15-20.

Museo del Cinema Palazzo Chiablese alle 17 e 21,15 omaggio a Humphrey Bogart «Paura sotto zero» di N. Ray con H. Bogart, G. Grahame, F. Lovejoy (Stati Uniti 1950 edizione italiana ridotta 105)

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il commissario» con A. Sordi, F. Tarantini, A. Colotio

Astor: «Pantaccinta nel deserto» V. Venantini, G. Italli

Corso: «La donna di notte» in technicolor cantemascolor

Cristallo: «La cicciara» Sophia Loren - Oscar Bl. J P. Belmondo

Doria: «L'eclisse» di M. Antonioni con Alain Delon, Monica Vitti.

Ideal: «Anni ruggenti» di Zampa con Nino Manfredi, Gino Cervi Lea «Non uccidere» di Clair. Antoni-Lara

Regent: «Vita privata» techn. Brigitte Bardot, M Mastroianni

Viet: Ultimo giorno.

Vittoria: «Scotland Yard sezione omicidi» Herbert Lom, Gregson.

Romano: «Pic-nic alla francese» di Renoir, colori Segus docum e col «La montagna delle schimmie» Pomeriggio L. 500

Ariston: «Mondo cane» technic di Gualtiero Jacopetti.

Arlecchino: «Amore ritorna» si Hudson, Doris Day, (technicolor

Augustus: «Rocco e le sorelle» Tiberio Murgia, Moira Orfei, Annie Ranalli, Vera Cruz, totalscope

Metropol (v. Pr Tommaso 5): «La voglia matta» Tognazzi, C Spaak Violato minori di a. 16

Nazionale: «Ulisse contro Ercole» techn scope Georgs Marchall, Michael Lane, Dominique Boschero

Torino: «Boccaccio 70» di De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti con S. Loren. Rikerg, Salinas, Schneider, techn Ap 16 U 21,30

Alexandra: «La donna è donna» Jean Paul Belmondo, Anna Karina, pittoresco colori

Capitol: «I 300 di Fort Canby» sc. col. R. Boone, D. Hamilton

Fiamma: «Tom e Jerry nemici per la pelle» cart. anim. technic.

Hollywood: «Una domenica d'estate» U. Tognazzi, Vianello, col.

Maffei: «Maffei anno 20» Riviata M. Ferrero-N. Colombo 16,15 21,15 Film: «Quel tesoro di papà»

Massimo: «Tre contro tutti» tec Frank Sinatra, Dean Martin.

Odeon: «Una domenica d'estate» col Tognazzi, Vianello Violato Principe: «Una domenica d'estate» col sc. Tognazzi, Vianello

Statuto: «Tre contro tutti» tech Frank Sinatra, Dean Martin.

Adriano: «Arrangiatevi» Totò e Peppino De Filippo

Alcione: «Una notte a Parigi» e Rivista Parti-Giusti e Festival del Twist ore 16,15 e 21,15.

Alpi: «Passo del Comanches»

La Paola: «Tropico di notte» colori scope di Enmco Russo.

Regina: «Gli attendenti» Rascel

Astì: «Gran rapina Boston» A. 10

Milano: «Minorenni proibito» e «Corazzata Potemkin», Ap. 10

Olimpia: «Vendetta ten. Browns

Po: «Hong Kong» inc. Chandler

P. Nuovo: «Marines all'assalto» e «La jena del Missouri» A. 10

S. Felice: Gialli di E. Wallace

Esperia: «Satelliti contro terra»

Giardino: «Passaporto falso con Eddie Constantine.

Madama Rosa: «Vita di una commessa viaggiatrice, Rogers, col

Mignon: «Passo selvaggio»

S. Rita: «Benito Mussolini» di Roberto Rossellini

Vinaglia: «Tomahawk scure di guerra» technic. Van Heflin.

Ellseo: «Lycanthropus» R. Lane, C. Schell, C. Lowens. Ap. 15

Freijus: «Les amants» Jeanne Moreau, Jean Marc Bovy.

Nuovo: «Il culto del cobra».

S. Paolo: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» technic, scope, G. Ford, Ingrid Thulin, C. Boyer.

Artisti: «A lì la dell'orrore»

Belgio: «Ritorno dell'assassino»

Corallo: «Divorzio all'italiana» Marcello Mastroianni, D. Rocca

Cristallo: «Misterius» Alice ed Helen Kessler, Jacque Riberolle.

La Salle: «Rocco Rosso».

Gropa: Bambi degli implacabili

V. Veneto: «La legge di guerra»

Astra: «Carabiniere a cavallo» N. Manfredi, Annette Stroyberg.

Barsini: «Furore di vivere» Françoise Arnoul Violato minori.

Elios: «Carovana dei coraggiosi»

Excelsior: «Space-men contro i vampiri» R. Putney, M. Tokada

Massaua: Furie degli implacabili techn Richard Todd, A. Aubrey

Odeon: «L'uomo a tre ruote» D Cowl, Brialy, Altarita technic

Star: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» scope colori Glenn Ford, Ingrid Thulin, C. Boyer.

Agua: «Lo sceriffo è solo» scope Varietà Comp. Torino 16,30-21,30

Azzurri: «Rascolmarine» scope attori Renato Rascel.

Baron: «Rio Bravo» J. Wayne

Bosella: «Hotel Africa» N. Tiller

Edelweiss: «Segno della legge»

Eri-Dan: «Tempesta sulla Cina»

Falchera: «Le vie segrete»

Fortina: «Costa Azzurra» techn A. Sordi, Cianelli, G. Moll.

Lanieri: «Diavolo allo specchio»

Major: «Vincitori e vinti» S Tracy, Lancaster Dietrich.

Nord: «Il moralista» A. Sordi

Palermo: «Caso d'innocenza»

Sestese: «Carabiniere a cavallo» N Manfredi, Annette Stroyberg

Sonik: «L'implacabile» N Manfredi

Baretti: «Segreto 3 punte» Giretti

Cabiria: «La lunga notte del '43»

Bellinzona: Les, Gabriele Ferzetti

Colosseo: «La carica dei cento e uno» cartone animato lungometraggio di Walt Disney, techn.

Continental: «Scandali al coarse» Gino Bramieri, R. Vianello, V. Fabrizi, R. Mondaini, scope tech.

Fiera: «Folle degli eroi» A. Ladd.

Italia: «Sottomarino X 57 non si arrende» scope Andrew Hughes.

Moderno: «Duchessa di S. Lucia» e «Città degli avventurieri».

Piemonte: «Io amo, tu ami» di A. Blasetti, scope technicolor.

S. Carlo: «Massacro di Fort Apaches J. Wayne, Fonda, Temple.

Spada: «Benito Mussolini» di Roberto Rossellini Apertura 15

Bianc: «Frontiera indiana».

Dora: «Madame Sans-Gêne» S. Loren, Robert Hossein, technic

Roma: «Guerra di domani».

Alba: Onorata società Modugno

Ambra: «Mani in alto» R. Rascel, E. Constantino, Dorian Gray.

Apollo: «I cannoni di Navarone» G Peck, D. Niven, A. Quinn. techn

Lucento: «Gatti topi picchio e soci» cartoni animati technic

Lutrario: Grande rapina Boston

Pio XI: (v. Lucento 3) «Fermati cow boy» a Audie Murphy, Moora.

Splendor: «Benito Mussolini» di Roberto Rossellini.

Midnight ENAL — Adriano, Adua, Ambra, Ambrosio, Artisti, Astì, Augustus, Cibrario, Eurogeo, Fiera, Forting, Lux, Massaua, Odeon, Piemonte, P. Nuova, Sociale, Vinaglio, Teatro Nuovo: Liejas (biglietti all'Enal: Circo Palmiri (biglietti alla cassa). Palazzo delle Sports: «Holiday on Ice» (biglietti all'Enal e alla cassa).

La moda

Abiti scollati, collo perfetto

La moda è una tiranna ai cui voleri le donne si sono sempre sottoposte con docilità, e del resto [illegible] può criticarle se cercano di piacere. E' l'uomo che le vuole belle, e di tale elemento i creatori di nuove voghe tengono conto più di quanto non si creda.

Quest'anno un ammodernamento ha valore per tutte le donne: attente alla perfezione del vostro collo se volete apparire affascinanti nei nuovi abiti primaverili. Molti di essi, infatti, hanno ampie scollature a barchetta ed è ovvio quindi che la zona del collo dovrà essere oggetto di cure estetiche particolari.

Le giacche, perfettamente aderenti al busto, arrivano in genere appena alla vita. In alcuni casi, la loro lunghezza sul dietro è maggiore che non sul davanti. Uno degli ornamenti maggiormente in voga nelle nuove giacche primaverili è la frangia il cui scopo è di accentuare l'effetto generale del vestito. L'abito che vi presentiamo oggi è una realizzazione del miglior figurinista americano, Jacques Tiffeau. Egli ha badato soprattutto a creare un modello di estrema semplicità ma, allo scopo di non accentuare eccessivamente questa caratteristica, si è servito di un interessante tessuto.

Si tratta di un tweed di lana grigio scuro la cui trama comprende righe orizzontali che appaiono simili ad impunture. Inoltre la stoffa è cosparsa di puntini rossi, cosa che aggiunge una vivace nota di colore all'insieme. La giacchetta, che segna la forma del busto, è tenuta chiusa da bottoni automatici. La gonna, leggermente svasata, ha un ampio pannello triangolare sul davanti.

La salute

Arrossamento della pelle

La signora V. N. scrive: «Ho una bambina di tredici anni ed ogni qual volta rimane esposta al freddo (come potrebbe accadere, per esempio, quando va a vedere una partita di calcio) le si manifestano delle striature rosse sulle braccia e sulle gambe. Questo malgrado porti vestiti con le maniche lunghe e calze di lana. L'autunno scorso, recatasi a nuotare in una giornata piuttosto fredda, le pelle del corpo le divenne quasi totalmente rossa e ci volsero diversi ore prima che le tornasse normale. Potete spiegarmi la causa di questa sua particolarità?».

Può darsi, signora, che vostra figlia sia allergica al freddo. Si tratta di un inconveniente facilmente curabile e perciò vi consigliamo di sottoporre il caso al vostro medico.

Mi rosicchio le unghie

La signora B. P. chiede: «E' possibile curare la sgradevole abitudine di rosicchiarsi le unghie? Sono nell'età della manopausa e questa abitudine, ormai di vecchia data, sembra vada facendosi peggiore di quando ero giovane. Al pari di me si comportano mia madre, una zia e tre zie. Ho saputo che la stessa cosa faceva la mia nonna materna. Ho cercato in tutti i modi di smascherarmi da questo vizio, ma inutilmente».

Rosicchiarsi le unghie è indizio di nervosismo e di immaturità emotiva. E' un fatto che i bambini risentono molto l'influenza dell'ambiente nel quale vivono e non è da escludere possano risultare psichicamente menomati a contatto con genitori i quali non abbiano mai raggiunto una vera stabilità emotiva. E' possibile, signora E.P., che proprio tale circostanza sia responsabile della vostra pessima abitudine che persiste immutata da ben tre generazioni.

Cura troppo lunga?

«Da tre mesi — scrive il lettore G. D. — sono in cura da un dottore il quale mi aveva riscontrato un'elevata pressione del sangue ed un eccessivo tasso di colesterolo. Ho seguito coscienziosamente le prescrizioni prendendo due tipi di medicine e facendomi vedere dal medico ogni due settimane. Segue una dieta dalla quale è quasi totalmente esclusi il sale e che comprende cibi che non favoriscono un aumento del colesterolo. Il mio peso è diminuito di quasi sette chili e da una quindicina di giorni la mia pressione è tornata normale. Il medico però sostiene che debbo continuare la cura. Per quanto tempo ancora?».

Se dubitate del vostro medico, chiedete un consulto. Non dimenticate però che il medico ne sa sempre di più del paziente. E' ovvio che se egli vi ha consigliato di continuare la cura, lo ha fatto a ragion veduta.

Caffè e ulcera

Ci viene chiesto se una persona che soffre di ulcera può bere caffè puro o se non è meglio lo diluisca con un poco di latte.

Il caffè viene proibito ai sofferenti di ulcera gastroduodenale in quanto stimola la secrezione degli acidi provocando irritazione all'intestino. Aggiungere al caffè un po di latte significa mitigarne gli effetti dannosi, ma non tanto da essere di valore pratico.

La bellezza

Anche la magrezza ha i suoi svantaggi

Seduta in una poltrona del salone di bellezza c'è una signora dall'aspetto garbatamente florido. Sta pensando a quei particolari del suo corpo forse un po' troppo rotondi e, vedendo entrare una donna magra, esclama con un sospiro: «Poissi essere come lei!». Tuttavia, se riflettesse bene, quella signora si renderebbe conto che il suo sentimento tutto femminile di invidia non ha che scarsa giustificazione. Basterebbe provasse a interrogare una qualunque di quelle donne che hanno tentato disperatamente di raggiungere qualche chilo al proprio peso.

Inoltre, colei che è magra è più vulnerabile alla stanchezza ed ha una scarsa capacità di resistenza sia dal punto di vista fisico che emotivo. Sovente si sente dire che le donne classificabili come «pesi piuma» hanno più energia ed ambizione delle altre. Non lasciatevi ingannare: nella maggior parte dei casi si tratta semplicemente di tensione nervosa e non di un sano e naturale vigore. Quella tensione si esaurisce rapidamente lasciando la vittima esausta e incapace di continuare le proprie attività con il ritmo primitivo.

Si può quindi affermare che alla magrezza si deve supplire con adeguate cure adattando per prima la più semplice, quella di fare ogni giorno tre pasti regolari. Sforzandosi e aumentando poco per volta la quantità dei cibi, lo stomaco si abituerà all'aggiunta di quanto è necessario per un fisico sano.

Prima che l'aumento delle calorie abbia un effetto apprezzabile, debbono trascorrere almeno venti giorni e anche più. Questo perchè sono necessarie 3500 calorie extra per ogni mezzo chilo aumento alla figura.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

A 40.000 50.000 affittasi alloggi signorili zona S. Rita. Telefonare 46-911.

ABBIANO 3-2-3 camere servizi Arsenale 42 Telefonare 46-429. 1035

ABBIOGGIANDOVI alloggi diverse zone azienda Guerbe. Sacchi 14, tel. 45-811.

AD azienda silenziosa affitto ristorante centralissimo 160 mq. possibilità negozio. Telef. 632-538. A38620

AFFITTANSI alloggi minimi tipo «Appartamenti Borgo», eventuale ristorante annesso, soluzioni dirigenti professionisti, alberghi, uffici eccezionalmente singolari, adatti ogni seguo alcuna iniziativa commerciale, premi fine maggio. Tempo, via S. Teresa 15, tel. 46-347. Visitasi mercoledì e sabato pomeriggio. 336

AFFITTASI grandiosi locali contratti importante ufficio. Telef. 834-107.

AFFITTASI negozi con retro Ricaldone 8 angolo Torrente. Telef. 774-389.

AFFITTASI stabile industriale mq. 2000 zona corso Francia. Telef. 760-106.

AFFITTIAMO 1-2 nuove linoleo cucine, Stanzoni, acquistando arredamenti a realto. Telef. 487-092. 335

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni isotermici, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-368, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni mobili garanzia, convenienza, preventivi Tabi 388-280 Mastrogiotto.

AUTOTRASLOCHI napoletani Torino garanzia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BELLISSIMI seminterrati e negozi grandissimi affittasi, piazza E. Toti, via Ormea. Telef. 680-207. A37857

CENTRALE locale unico uso negozio ufficio affittasi. Scrivere «Pubblicità Stampa T403 — Torino». A38497

CORSO Re[illegible] 68, signorili uso ufficio, studio, negozio. Terreno adatto ufficio. A39479

LOCALE luminoso 30 metri affittasi laboratorio artigianale, deposito, ingresso libero. Telef. ore pasti 886-310.

NEGOZI alloggi affittasi piazza mercato-dante corso Belgio 228. Tel. 680-132

NEGOZI tre coppie affittasi Magnasco 8, piazza Statuto. Telef. 774-389. 229

OTTIMO negozio due luci Via Torino, affittasi. Tel. 670-842, 890-287.

SIGNORILISSIMI, a referenziati, doppi servizi, affitto corso Francia 294.

UFFICIO centrale ammobiliato ingresso indipendente, professionista rappresentante, affittasi. Tel. 534-629.

LOCALI PER VILLEGG. L. 130 per parola

ALBISOLA due camere luogo soggiorno cucinino luogo acqua calda corrente camera giardino, affittasi adulti gugno luglio agosto. Telef. 43-593.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 250 p. p.

ALASSIO centralissimo soggiorno familiare particolarmente attrezzato cucina. Telef. 871-990, Torino. 426673

ALBISOLA Capo Hotel Riccitelli. Tranquillità, stupenda vista mare, autoparcheggio, garage, maggio giugno settembre.

BELLARIA, Villa Gloria, ambiente familiare, ogni comfort, vasta spiaggia, giugno 1300, luglio 1400 compl. Referenze signori. 24068

CATTOLICA pensionato Lindi villeggiatura ideale, adolescenti, signorine Perla, San Carlo 393, tel. 40.667.

CIANO Marina, via Colombo 3, Pensione Casa Armonia, trattamento familiare, cucina genuinissima. Maggio Set. 1400. A39673

GATTEO Mare, Rimini, Albergo Accordi, vicino mare, modernissimo, autoparco. Bassa stagione 1300, alta 2000 complessive. 24066

HOTEL Punta Pigna, Strada Valverde 153, soggiorno ideale in ogni stagione. Ogni comodità. Telefono 602-403 23569

LAVAGNA (Genova) albergo «Villa Rosa» aperto settembre 1500. Sconto speciali.

MIRAMARE, Pensione Franca, vicino mare, buona stagione 1200, alta 1800. Gestione proprietà. 24066

MIRAMARE, Rimini, Pensione Aurora, 30 m. mare, buona stagione 1200-1400, alta 1400-2000, tutto compreso.

PIEVE Ligure, tel. 670.075, Pensione Mariuccia giardino sul mare. Confortevole, condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 22590

RICCIONE, Hotel Nuovo, tel. 41-331, modernissimo, veramente tranquillo e tipico mare, servizio di primordine. Bassa stagione prezzi speciali.

RIMINI Marebello, Pensione Lieta, vicina mare, bassa stagione 1100-1200, alta 1600-1700, complessive. 24066

RIMINI Marina Centro, Pensione Imperia, sul mare, Bassa 7, giugno 1200 complessive. 24066

RIMINI, Pensione Sole, confortevole, tranquillo, buona stagione 1200-1400, alta 2000 2200, complessive. 24064

RIMINI, Pensione Sabrina, vicino mare, Maggio-giugno 1200 tutto compreso.

RIMINI Rangbuilan Mare, Pensione Flavia, 50 metri mare, soleggiata, buona stagione 1300-1600, alta 2000 2500 complessive. 24062

RIVAZURRA Rimini Villa Stefania, vicina mare, bassa stagione 1200, alta 1600, complessive. 24056

SPOTORNO, pensionato familiare, signorile, spiaggia proprio vicino. Referenze referenze. Educatorio Provvidenza, Torino 13, Torino. 23546

VARAZZE, Hotel Eden, tutto nuovo, bagno. Pensione domenica tutto compreso. 23900

VARAZZE pensione Olimpia, tel. 77-371, centrale, familiare, giardino. Due cabine.

VILLA Elvira, Cuneo (Torino), aria, cristallinissima, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Tel. (0172)-51.20

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 130 per parola

A ACCADEMIA accreditato metodo insegnamento Piemontese, rilascia credito-rio alla diplomazione. Via Mazzini 3.

A. FREQUENTANDO rapidi corsi complementari, grande possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Complementari, via Cavour 7. 1067

ACCOMODATORI diventeria frequentando corsi necessari messa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impianti assicurati, scuola Santa Maria, via Pio V 4, telefono 887-606. 872

ALL'ISTITUTO «Dina» preparazioni impieghi stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contabilità generale e mercantile. Lezioni individuali preparazioni esami; via Roma 264. Telefono 510.384. 169

BERLITZ School, via Santa Teresa 3, tel. 553.970, Torino: apertura nuovi corsi diurni e serali, collettivi ed individuali di lingue. Corsi accelerati per massimo 5 allievi. Lezioni private, affitto traduzioni. 1008

FREQUENTANDO corsi rapidi radiotecnica impareretà in poche mesi montare riparare apparecchi radioelettrici, televisori. Telef. 384-510.

ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, 4 maggio inizio corsi pagbe e computisti, dattilografia, computometria.

ISTITUTO Orvieto Carnaia 23: corsi diurni, serali dattilografia, stenografia complementari, contabilità meccanizzata cambio, lingue 119

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi gratuiti magliaieria, stampaggio al lavoro assicurato 24

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corso qualifica addetto amministrazione aziendale. 24

liberi nel movimento, protetti da un indumento elegante e leggero, da un impermeabile "nailon", perchè tutto il meglio è "nailon"

STUDIO STILE 163.8

"SCALA D'ORO"

SCALA D'ORO RHODIATOCE

nailon RHODIATOCE

FIBRE NUOVE PER TEMPI NUOVI

I nomi "NAILON - SCALA D'ORO" sono marchi depositati di proprietà della Società Rhodiatoce

LEZ. TRADUZ. PERST. L. 90 per parola

AGIATELLA indipendenza offresi in parcando cambiamente maglieria da donna, mante di Pietà 18. 668

BALLERETTE perfettamente pratiche prendo lezioni private zona San Martino 8. Telefonare 512-025. 793

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

CAPO cuttore fanni stili industriali studiati, abilitazione cognomizzo offresi sede società ultime referenze. Scrivere «Pubblicità stampa 6188 — Torino».

DIPLOMATO 26enne, militesente, esperienza triennale presso ditta industria materie plastiche di Torino con mansioni direttive, esaminandosi possibilità sempre migliori. Anche estera attività. Scrivere «Pubblicità Stampa 6160 — Torino».

DIRIGENTE organizzazione produzione, profonda conoscenza costruzioni meccaniche elettromeccaniche, esperienza tempi, costimi, metodi, programmazione, controllo, impianti, rentabilità industriale, budget, sistemi meccanografici, magazzini, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».

«ITALIAN ENGINEER, FIVE YEARS WITH LARGEST US» ELECTRICAL MANUFACTURER, EXPERIENCE IN DEVELOPMENT, DESIGN INDUSTRIAL AND UTILITY APPARATUS, DIGITAL PROGRAMMING, SOLID STATE DEVICES APPLICATION, ENGINEERING ADMINISTRATION, SEEKS RESPONSABLE POSITION WITH ITALIAN OR FOREIGN CONCERN. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5511 TORINO».

OFFRESI 26enne militesente patentato, diplomato perito laureo ufficio carriere amministrativo esercizio. Telefono 693-861. A38565

PENTICOATTRENNE programmatore, analista esperienza ufficio, pluri conoscenze, offresi qualsiasi impiego. Tel. 278-617.

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A elementi maturità in cui attività consenta un libero domani la giovinezza, grande società offre facile lavoro ben remunerato, con possibilità di lungo avvenire assicurazione. Richiedo impiegabile, residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 160 — Torino».

ABBISOGNANO ambosessi aspiranti contatti radio, televisione, insegnamento gratuito. Radiocorso, via Montebello 18.

COMPAGNIA internazionale assume 10 elementi femminili in possesso buona cultura, bella presenza, abiti e disposti da viaggiare, dopo breve periodo istruzione e prova, a serio, redditizia carriera operativa esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 408 — Torino». 1259

DISCOCLUB cerca ambo contemporaneamente belle presenza pratica dischi. Presentarsi domenica ore 10-12. Raccomandazioni 168. A39451

GEOMETRA pratico progettazioni abitazioni lavoro retroni. Tel. 43-266.

IMPORTANTE industria cioccolato cerca ex capi reparto confezioni esperienza esperta e di provata capacità. Scrivere «Pubblicità Stampa 7470 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE offresi cuoco per stagione estiva o annuale. Telef. 482-808. A38568

AUTISTA ventenne praticissima città e provincia con macchina 1100 lussu perfetta, ognuno cerca offresi. Tel. 878-332.

CUOCO cinquantenne serio offresi stagione fisso libero. Tel. 536-519.

DICIANNOVENNE (cuoca Arcimamma offresi aiutante pasticcere o qualsiasi lavoro. Telefonare 835-149. A38466

DOCIOTTENNE offresi pratica amministrazione volonterosa preferibilmente ditta meccanicizzata. Telefonare 722-577.

DOMESTICO quarantenne italiano offresi. Telefonare 380-163. A37847

DONNA cerca piccoli lavori da fare in casa; alternativamente o simili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3043 — Torino».

ELETTRAUTO veramente esperto offresi, Cuneo, via Di Nanni 90. Telefono. A37877

ESPERTO radiatore polistirolo e per confezioni coppa-roma, referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7486 — Torino».

MEDIA ed offresi giovane cosa persona sola, serietà. Scrivere: «Pubblicità stampa 5159 — Torino». 60192

OFFRESI ventisei anni 30 lingua esperienza, libero subito. Tel 754-452.

STENOGATTILOGRAFA 18-17enne per lavori speditivo cerca industria zona Stradonna di Campagna. Tel. 393-983.

VENTENNE offresi subito cameriera bambina o qualsiasi lavoro. Tel. 682-802 mattino.

VENTIDUENNE offresi pratica commesse pesanteria anche domiciliata. Telefonare 722-577. A37654

VENTISETTENNE addetto elettrico patentato B offresi 4 ore giornaliere. Telefonare 392-982. A38404

VENTISETTENNE (cristiana offresi seria ditta magazziniere et autista. Referenziato. Telefonare 538-781. A39295

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A.A.A.A. CERCO alunno lavoreria artigiano. Telefonare 382-123. A39074

A. CUCITRICI macchina sinistre lingerie, buonale ottima retribuzione, lavoro annuo assicurato, assumiamo subito. Eva, Torcate 9. 145

A subito maglierista cucitrice abilissima retribuzione lavoro annuo assicurato assumiamo subito. EVA, Torcate 9.

A subito fissa referenziata coniugi con due ragazzi affittasi forte stipendio. Telefonare mattino 875-538.

ABBIGLIAMI donna prestigiosa lavori ingegni standards offresi magazzinieri fattorino. Referenze. Tel. 570-039.

SIGNORA offresi studio dentistico anche a ore. Telefonare 482-925. A39383

SIGNORINA 20enne cerca lavoro ufficio pomeridiano orario continuato. Telefonare 853-250. A39474

TORNITORE I stampista operatrice pratica offresi. Telefonare 853-147.

TRENTACINQUENNE offresi per pulizia uffici oppure ore a altri lavori. Telefonare 361-774. A38408

ABILE azienda Alpine utilizzerebbe subito ragazzo apprendista serio cercasi. Pensato. Telefonare 513-265.

ABILE giardiniere cercasi città collinare. Dettagliare stato famiglia, precedenti, referenze: «Pubblicità Stampa 2035 — Torino». A39475

ABILE laboratorio analisi chimiche ricerca cercasi, Cercasi via Saccbi 26.

ABILE referenziata infermiera fissa o giornata cercasi. Telefonare 580-082, pomeridianamente 14-16. A39307

ABILISSIMA sistemo e lavorante sacchi donna cercasi urgentemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5100 — Torino».

AFFIDIAMO progetto pubblicitario giovane in attività editoriale stampa Scrivere: Casa Editrice Belmondo, Casella postale 36, Firenze. 25610

AIUTO pellicciaio, bravo pratichare pezzi cuci, Presentarsi Alba, via Cherasco 17.

ASSUMIAMO fattorino militare civile massimo 30enne per consegna merci e lavori leggeri magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7471 — Torino».

FAMIGLIA signorile cerca istitutore referenziato fisso. Tel. mattino 836-813 oppure (no pasti) 875-814. A39345

GIOVANE inglese 24-26 anni appassionato meccanico. Tel. 627-447.

GROSSISTA materie plastiche cerca appendicisti meccanico. Tel. 486-301.

IMPORTANTE stabilimento frigoriferi industriali cerca: operai addetti assemblaggio mobili metallici, giovani lamieristi e apprendisti lamieristi, saldatori elettrici per elettrodotto bronzo, operai addetti montaggio e finissimo mobili metallici, aggiustatori e apprendisti aggiustatori, falegnami ed apprendisti falegnami, montatori frigoriferi. Presentarsi via Palermo 60, Torino. 1218

INDUSTRIA cartotecnica cerca abili impiegati esperto rendicontazione contrattuali. Telefonare 766-831. A38481

INDUSTRIA cartotecnica cerca apprendista. Telefonare 766-831. A38481

INDUSTRIA elettromeccanica cerca collaboratore con buona esperienza costruttiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1054 — Torino». A39469

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori, fresatori, rettificatori qualificati. Trattamenti stipendi. Telef. 731-791.

LEGATORE libri assumo praticbe lavorazione artigiana. Lavoro continuativo. Telefonare 878-947. A38814

MAGAZZINIERE specialmente, specializzato 18-25enne, munito patente, militesente, sobrio, volonteroso, ricerca grande media cercasi da industria cristalleria di Rivoli, preferibilmente stabilito nella zona limitrofa. Scrivere: Pubblicità Stampa 5102 — Torino».

MAGLIERISTA provetta capace scrivitoria cerca a scarico magazzino filati cercasi per distribuzione lavoro esterno. Richiedesi energia e preparazione. Telef. 53-196. 366

MAGLIFICIO assume abilissime macchinisti rettilinee rotonde maglia aperta, confezionisti, apprendista Borgo Vittoria 11.

MANOVALE robusto cercasi per consegne cantone e cittadella magazzino. Buona retribuzione e allegato per una persona. Telefonare 772-576. A38833

MANOVALI specializzati cercansi terzo-mento per lavanderia Telefonare 398-031. 20037

PARRUCCHIERE unico cercasi parrucchiera manicure pedicure non trentenne di-questa tendenza Riviera ligure. Telefonare ore pasti 580 836. A37466

PARRUCCHIERE per signora cerca abilissima lavorante pettinatrice. Telefonare 41-569. A37821

PASTICCERIA cerca ragazza giovane cassa unico alliamo. Via 8 Settembre 38.

PETTINATRICE specializzata ottimo stipendio cerca Wellington 6 - Orbassano 24.

(Continua a pag. 19)

Bell iss ima

...la produzione è BLACK SCREEN

Bell

presso il "FIDUCIARIO BELL"

Durando Cesare
Via Chiesa della Salute
angolo Via Breglio
Tel. 290.013 - Torino
Radio - TV
Elettrodomestici
Casalinghi - Lampadari

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA
anche a piccole partite presso
UNIONE FABBRICANTI
VIA LAGRANGE, n. 3
angolo via Maria Vittoria

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

Il meglio per vedere meglio!...
OTTICA FOTO-CINE
MONTANARO
NUOVA SEDE
VIA LIBRARIO 37
T. 766600 - TORINO

ARTE e SCUOLA
Centro Revlon - Inizia le iscrizioni per i corsi di ESTETISTE TRUCCO, MANICURE e PEDICURE. Informazioni: via Santa Teresa 3 - Telefono 42-289

CASALINGHI
POSATERIE
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 - TORINO

Piedi sensibili?
EWO Crema
Balsamo per
Piedi sensibili, stanchi
Contro bruciori, irritazioni, calmante, rinfrescante.
Si vende nelle farmacie
EWO-Crema

LETTI PEPINO
Brevetti "Regina"
Via Palmieri 58 - tel. 753.416

per la PUBBLICITÀ su LA STAMPA e sulla STAMPA SERA rivolgersi esclusivamente alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
TORINO Via Roma 80, telefono 43-943
MILANO Via Borgogna 2, telefono 790-320
ROMA Largo N. Ricciotti 9, tel. 688-471
SPORTELLI PER ANNESSI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO Via Borgogna 3 Galleria Vittorio Eman. (ingresso)
GENOVA Portici Arcad. 17 e via Roma 490
ROMA Via dei Tritoni 182
NAPOLI Via S. Caldieri 33

FIAT Saicar
AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
CORSO UNIONI SOVIETICA 41 - TORINO - TEL. 630173

TUTTO PER TUTTI IN... VIA GARIBALDI TORINO

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	30	2
VALORI DI STATO		
Littorio 5 %	107 85	107 10
» » 1936	107 75	107 —
Ricostruz. 3 1/2	100 22	100 22
» » 1961	100 13	100 12
Ricostruz. 5 %	90 10	89 60
» » 1956	90 —	89 50
Ricostruz. 5 %	100 90	100 70
» » 1961	100 60	100 50
Ed. Scol. 5 %	100 75	100 75
Fd. Cas. 3,5% Edilizia	101 40	101 60
Fd. Cas. 3,5% Ed. '58	100 70	100 70
B.T.E. 5 % 1962	105 40	105 57
» » 1963	105 55	105 65
» » 1964	105 70	105 70
» » 1965	105 80	105 75
» » 1966	105 90	105 80
» » 1967	105 80	105 80
» » 1968	105 70	105 70
» » 1969	104 10	104 10
B.T.E. 5 % 1962	108 60	108 40
OBBLIGAZIONI		
A.E.I. 5 %	100 90	100 90
» 1961 5 %	101 —	101 —
» 1962 5 %	100 20	100 20
» 1963 5 %	101 —	100 50
» 1964 5 %	100 50	100 —
» 1965 5 %	100 —	100 30
» 1966 5 %	100 50	100 —
» 1967 5 %	99 20	99 20
» » 5 %	99 30	99 30
» » 5 %	99 50	99 30
» » 5 %	99 30	99 30
» » 5 %	99 30	99 15
Ed. Pr. 5 %	95 10	95 20
» » 5 %	—	98 80
C. C. E. P. 5 %	100 40	100 35
Fd. Pensione 5 %	100 60	100 70
» » 5 %	100 60	100 50
» » 5 %	100 30	100 20
» Serie 5 %	100 30	100 30
» Ind. 5 %	100 65	100 30
» » 5 %	98 20	98 20
» » 5 %	98 40	98 40
Gelsi 5,50 %	98 30	98 30
S. Paolo 5 %	98 50	98 50
» Ipotec. 5 %	98 50	98 50
» » 5 %	94 —	94 —
» » 5 %	92 —	92 —
Meccanotessile 5 %	94 60	94 60
Prestiti Ipotec. 5 %	95 70	95 50
C.I.R. Ord. 5 %	99 90	99 90
Cr. I. Sicilia »	96 25	96 25
Cr. I. Sardo 5 %	96 75	96 75
C.I.S. Ipotec. 5 %	99 50	99 50
» » 5 %	99 50	99 50
Immobiliare 5 %	100 70	100 70
» » 5 %	101 20	101 20
» » 5 %	98 50	98 50
Meccanotessile 5 %	97 30	97 30
Prestiti Ipotec. 5 %	97 40	97 40
» » 5 %	97 30	97 20
Unione Prest. 5 %	100 30	100 20
» Obbligaz. 5 %	100 80	100 40
» » 5 %	100 80	100 60
» » 5 %	101 50	101 25
Azioni Comuni 5 %	100 —	100 —
IMI. 5,50 %	100 90	100 40
» » 5 %	101 —	100 80
» » 5 %	100 90	100 70
» » 5 %	100 90	100 70

	30	2
	100 60	100 —
	95 80	95 50
	98 —	98 —
	98 75	98 75
	98 50	98 50
	97 90	97 70
	101 20	101 80
	100 70	100 40
	100 80	100 40
	101 20	101 25
	99 10	99 10
	104 —	104 —
	106 —	106 —
	105 80	105 80
	106 25	106 25
	107 —	107 —
	103 75	103 75
	98 80	98 80
	102 —	102 —
	107 50	107 50
	106 —	106 —
	107 50	107 50
	103 50	103 50
	103 50	103 50
	101 50	101 50
	103 50	103 50
	103 85	103 —
	107 —	107 —
	105 50	105 50
	99 95	100 —
	101 50	101 50
	102 —	102 —
	100 10	100 10
	103 10	105 10
	—	—
	100 30	100 30
	101 20	101 20
	100 70	100 —
	98 —	97 40
	97 45	97 45
	100 65	100 15
	100 30	100 30
	114 85	114 85
	101 50	101 50
	101 —	101 —
	100 50	100 50
	100 50	100 50
	100 90	100 25
	100 50	100 60
	100 50	100 50
	101 15	101 15
	114 80	114 60
	98 —	98 —
	99 40	99 40
	96 25	96 80
	97 70	97 50
	97 20	97 30
	96 20	95 60

	30	2
ELETTRICI		
AEM	1575	1566
Ansaldi	815	805
E.C.I.	1110	1120
Elettr. Meridionale	3980	3960
Elettrochimiche	2910	2950
Elettrorava	2420	2425
Elettrotecniche	2300	2325
Elettrotecnica	3695	3650
Elettrotecnica Veneta	1102	1100
Elettrotecnica Z.	1648	1660
Elettrotecniche Riunite	1965	1960
METALMECCANICI		
Fiat	3098	3082
Fiat privileg.	2360	2335
Fiat risp.	1290	1255
Fiat	6900	6800
Fiat	2770	2770
Fiat	1555	1562
Fiat	1708	1641
Fiat	1502	1502
Fiat	600	600
Fiat	2332	2325
Fiat	10790	10625
TESSILI E MANUFATT.		
Bemberg	15975	15975
Bemberg	7695	7750
Bemberg priv.	6605	6540
Cantieri Riuniti	10500	10800
Cantieri Riuniti	780	780
Cantieri Riuniti	6500	6500
Cantieri Riuniti	7100	7100
CHIMICI		
Montecatini	2327	2350
Montecatini	2875	2875
Montecatini	8600	9000
Montecatini	56000	56900
Montecatini	9120	9650
Montecatini	2990	3045
Montecatini	2022	2745
Montecatini	3900	3995
Montecatini	339	350
Montecatini	145	150
Montecatini	1800	1800
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	1230	1255
Monte Amiata	32000	33000
Montecatini	5650	5300
ALIMENTARI		
Alim. Negroni	340	340
Fiorio	150	127
Fiorio-Motta	310	314
Motta	3250	3150
IMMOBILIARI		
Beni Immobili	7840	7840
Beni	21150	7500
Immobiliare Bergello	9250	9250
Immobil. Roma	1338	1345
Risanamento	2050	2050
DIVERSI		
Acqua Potabile	1650	1645
Ass. Reass. Gall.	1700	1700
Cartiere Miliano	5875	5875
Cartiere Burgo	36650	36750
Cartiere Burgo	57000	57000
Cartiere Burgo	7500	7500
Cartiere Fabriano	13250	12680
Cartiere Fabriano	1600	1435
Cartiere Fabriano	930	860

A TORINO — L'ultima ritenuta del conto corrente di quindicinale presenta un mercato molto povero di affari, ma arricchito ad un fondo nel complesso solido. Si delinea anzi qualche vantaggio nella seconda parte della seduta. Un buon contegno è accusato dalla Montecatini, dalle Fiat, dagli assicurativi.

Titoli di Stato resistenti. Deboli le obbligazioni. Depressa stazionaria.

Sono in pagamento le seguenti cedole: Fiat ordinarie L. 82 (saldo); Fiat privilegiate L. 55 (saldo); Italsider L. 75; Meridionale Elettricità L. 90; Magneti Marelli L. 65; Florio L. 3; Eridania L. 100; Rumianca L. 100; Nebiolo L. 30.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,90; dollaro canadese 588; franco svizzero 142,70; corona danese 89,90; corona norvegese 87; corona svedese 120,85; fiorino olandi. 172,40; franco belga 12,42; franco francese 126; sterlina G. B. 1744,85; marco germanico 154,95; scellino austriaco 24,02; pesata spagnola 10,30; escudo portoghese 21,75; corona danese 89,95; corona svedese 120,325; corona norvegese 86,05; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 6,02; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,74.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5900-6050; sterlina oro nuovo 5800-5950; marengo 5100-5300; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro carta 619,50-623; franco svizzero 142,50-143,40; franco francese 125-127; oro fino 702-712; argento 20,50-21,50.

A MILANO — Il ciclo decadale si conclude con una riunione attiva ed in complesso intonata a fermezza. I compratori si dimostrano ben disposti, intervenendo sui titoli primari, elettrici, assicurativi ed immobiliari, con discreti ordini di acquisto. In complesso tutta la quota registra piuvalenze di un certo rilievo.

Chiusura sui massimi per Generali, Fiat (trattate ex-dividendo), Pirelli-ex, Edison, Burgo, Rinascente. Sempre ben tenuti i valori del gruppo Finsider.

Valori di Stato pure variati; stabili le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 108.400; Bastogi 2880; Finelettrica 1450; Finmare 614; Finsider 1501; Mittel 4900; Gim 7602; Invest. 4810; La Centrale 18.850; Sviluppo 5600; Assic. Generali 154.400; Fond. Incendio 18.300; Assicur. Italiana 37.500; Ras 62.750; Toro 17.580; Toro priv. 12.400.

Ferr. N. Ord. 2700.

Chatillon 10.710; Cantoni 35.250; Olcese 2125; Cucirini C. C. 14.500; Do Angeli 6900; Caccami Seta 10.300; Gavardo 4880; Lanificio Rossi 4850; Lanif. o Canap. 1200; Rosari e Varzi 38.120; Rotondi 87.100; Tosi 2820; Sala Viscosa ord. 7750; Sala Viscosa priv. 6550; Marzotto 3800; Un. Manifatture 37.400; Filso 598.

Dalmine 2530; Italsider 1635; Metalli 5070; M. Amiata 5240; Montecatini 4300; Monteposi 1213; Siele ex 6901.

Bianchi 855; Fiat ex 3020; Fiat privileg. ex 2356; Falk ex 12.400; Trafilerie 3450; Olivetti pr. 16.770; Westinghouse 1430; Nebiolo ex 1250.

Safe 1680; Cieli 3580; Dinamo 2661; Edison 4664; Edison Volta 2445; Bresciana 2700; Sarda 3340; Valdarno 3080; Emiliana 2580; Subalpina 2305; Magneti Marelli ex 1850; Ercole Marelli 1130; Orobia 2820; Romana Elettr. 2585; Sesa 2881; Sip 1538; Meridionale Elettricità ex 2448; Stet 3450; Tecnomasio 4010; Teti 3150; Termi 832; Unes 2459; Vizzola 3700.

Dist. Italiane 2860; Eridania ex 3100; Romana Zuccheri 345; Motta 36.650.

Anic 3065; Italgas 2355; Liquigas 340; Mira Lanza 56.300; Pibigas 149.575; Rumianca ex 2750; Larderello 3855; Safta 2050; Carlo Erba ex 20.500.

Andea 1660; Beni Stabili 7200; Immobiliare 1247; Risanamento 2500; Rilos Genova 7420.

Cartiere Burgo 36.800; Ciga 8500; Eternit 7560; Linoleum 5990; Italcementi ex 28.000; Cementir 7820; La Rinascente 859; Pirelli S.p.A. 12.800; Pirelli e C. 2990; Condotte 980; Ceramiche Pozzi 1642.

Bancocato (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,83; dollaro canadese 583; sterlina 1745; franco svizzero 142,72; franco francese 126; franco belga 12.425; fiorino olandese 172,40; marco germ. 154,90; scellino austriaco 24,02; peseta spagnola 10,30; escudo portoghese 21,75; corona danese 89,95; corona svedese 120,325; corona norvegese 86,05; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 6,02; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,74.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5900-6050; sterlina oro nuovo 5800-5950; marengo 5100-5300; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro carta 619,50-623; franco svizzero 142,50-143,40; franco francese 125-127; oro fino 702-712; argento 20,50-21,50.

A GENOVA — Il volume degli affari rimane su livelli assai sostenuti. Il denaro manifesta l'iniziativa assorbendo le vendite, per altro poco pressanti, ed incrementa a listino limitate ma diffuse plusvalenze. Ancora una volta gli Assicurativi Fiat, Cattini e Viscosa sono i protagonisti. La tonificazione investe anche i siderurgici e moderatamente si riflette nel comparto elettrico.

Ecco alcuni prezzi: La Centrale 15.650; Generali 154.400; Ras 62.650; Meridionali 2876; Nai 38.725; Viscosa ordinarie 7770; Viscosa privilegiate 6550; Finsider 1502; Montecatini 2326; Italsider 1635; Montecatini 2326; Italsider 1635; (ex 75); Fiat ordinarie 3074 (ex 55); Fiat privilegiate 2355 (ex 55); Sip 1550; Terni 9200.

A FIRENZE — Mercato in ripresa in tutti i settori e in modo speciale per le Montecatini e Fiat.

Fra i pezzi: Ferr. Merid. 2855; La Centrale 15.800; Fondiaria Incendio 18.450; Fondiaria Vita 20.450; Viscosa ordin. 7770; Montecatini 3990; Mugena 1670; Fiat ordinarie 3092 (ex conguaglio dividendo lire 55); Valdarno 3100; Immobiliare 1248.

Colto da attacco cardiaco
il premier danese Kampmann

COPENAGHEN, mercoledì sera.

Il Primo ministro danese Viggo Kampmann è stato ricoverato la notte scorsa in ospedale in seguito ad una crisi cardiaca. Kampmann che ha 52 anni sarà sottoposto ad una serie di esami dai quali dipenderà la durata del suo ricovero in ospedale. I medici ritengono che la crisi cardiaca che lo ha colpito sia dovuta ad eccessivo lavoro. Il Primo ministro aveva partecipato in una riunione organizzata dal partito socialdemocratico per il 1° maggio.

Un comunicato medico dichiara che le condizioni del Primo ministro non destano preoccupazione. L'attacco è stato leggero e le condizioni generali del paziente sono assai buone. Kampmann dovrà tuttavia rimanere in ospedale per alcuni giorni «per un completo controllo medico».

La Norvegia ha chiesto oggi trattative per entrare nel Mec

BRUXELLES, merc. sera.

La Norvegia ha chiesto oggi ufficialmente l'apertura di trattative, per una sua possibile adesione al Mercato comune europeo.

ULTIME NOTIZIE

Ha volato a 75.600 metri

Il capitano statunitense Joe Walker subito dopo aver conquistato il record mondiale di altezza per aerei con pilota raggiungendo la quota di 75.800 metri con l'aereo-razzo «X-15» (Tel. «A. P.» a «Stampa Sera»)

In Sicilia, lungo le pendici dell'Etna

Aereo militare precipita di notte su una stazione

Salvi i cinque uomini dell'equipaggio lanciatisi col paracadute - Un incendio era scoppiato a bordo del bimotore americano - Il velivolo ha distrutto l'edificio della linea ferroviaria circumetnea

CATANIA, mercoledì sera.

Un aereo militare americano è precipitato poco dopo la mezzanotte sull'Etna, nei pressi di Piedimonte. L'equipaggio è riuscito a salvarsi.

L'aereo, un bimotore del tipo «C 45», proveniva da Malta ed era diretto a Napoli. L'incidente è avvenuto sulla zona etnea. Per cause ancora imprecisate, a bordo si è sviluppato un incendio. L'equipaggio, composto da cinque militari americani, ha tentato in ogni modo di spegnere le fiamme ma quando ogni tentativo è risultato vano si è lanciato con i paracadute.

L'aereo è precipitato sulla stazione di Piedimonte della ferrovia circumetnea, distruggendo un piccolo fabbricato adibito ai servizi. Tre membri dell'equipaggio hanno preso terra a Francavilla Sicilia, uno a Giarre ed uno a Taormina; in un raggio cioè di circa una ventina di chilometri dal punto in cui è precipitato l'apparecchio. Tutti e cinque non hanno riportato alcun danno.

Muore per infezione tetanica una giovane sposa a Firenze

Prato, mercoledì sera.

Una giovane sposa, Marisa Duri in Colussi, di 21 anni, al quarto mese di gravidanza, è deceduta all'ospedale di Careggi di Firenze per infezione tetanica. La giovane era stata ricoverata sabato scorso con i sintomi di tetano, conseguenti, a quanto risulta, ad una serie di iniezioni di un ricostituente che avrebbero provocato un processo infettivo locale con ascesso.

Stamane in Val d'Aosta

Annega un bambino nella fossa della concimaia

AOSTA, mercoledì sera.

Un bimbo di due anni, Sergio Caruso, residente alla frazione Planet del comune di Gignod, nella Valle del Gran San Bernardo, è annegato in un pozzetto di orina e di letame liquido. La sciagura è avvenuta alle 9,30 di stamane: il bimbo giocava in cortile, sotto gli occhi della madre, Raffaella Fazio, che stendeva della biancheria sul balcone. Ad un tratto il piccolo Sergio si è allontanato, senza che la donna se ne accorgesse, ed è caduto in una vicina vasca di letame, profonda un metro e mezzo, di proprietà di Germano Hôllnet. Prima che la madre potesse accorrere in suo aiuto, il piccino era annegato.

Un benzinaio aggredito si difende con un fucile

Milano, mercoledì sera.

Il ventenne Quinto Maggiani, gerente del chiosco di benzina in via Fortanini 73, è stato stanotte aggredito e picchiato da cinque persone. Il Maggiani, verso le tre, mentre chiudeva il chiosco, vedeva fermarsi una Fiat 600 e una «Vespa». Gli occupanti dell'autovettura e dello «scooter» pretendevano che il fattorino riaprisse le pompe per rifornirli di benzina. Al rifiuto del Maggiani, seguiva una discussione che degenerava, ben presto, in rissa.

Il benzinaio, per difendersi, entrava nell'ufficio e, afferrato per la canna un fucile da caccia, colpiva con il calcio dell'arma il ventinovenne Attilio Bosal, da Milano, procurandogli lesioni giudicate guaribili in sette giorni all'Ospedale Policlinico. Tutti quanti, compresi il Maggiani, sono stati accompagnati alla stazione carabinieri di Lambrate e sottoposti al interrogatorio.

Rintracciato ad Arona il giovane fuggito da Savona

Savona, mercoledì sera.

(s.) Il giovane Andrea Astengo, di 17 anni, scomparso da alcuni giorni da Savona, è stato rintracciato ad Arona. La segnalazione è giunta stamane alla questura di Savona, che aveva diramato fotogrammi di ricerca a tutte le questure d'Italia.

In una trattoria del Bergamasco

Ucciso da un pugno durante un diverbio

Tragica fine di un giovane diciannovenne - Colpito da un amico, è stramazzato al suolo spirando quasi subito - L'omicida fermato

Bergamo, mercoledì sera.

(n.) Un giovane di Presezzo è stato ucciso nella tarda serata di ieri con un pugno, in seguito ad un banale diverbio con un amico. La vittima è il radiotecnico Gian Luigi Rinaldi, di 19 anni, residente in via Capannano 9, il quale, appunto ieri sera, dopo cena, era sceso nella trattoria Corna, situata sotto la sua abitazione. Qui si fermava accanto al bigliardo, ove un suo amico, Giacomo Menghini, di 17 anni, pure domiciliato a Presezzo, in via Vittorio Veneto 106, stava giocando a bocce con un suo cugino.

Il Menghini, per scherzo, ad un certo momento colpiva il Rinaldi ad una mano con una boccia: il radiotecnico reagiva rimandandogli la boccia con violenza. Nasceva così il diverbio che doveva concludersi tanto tragicamente. Il Menghini all'improvviso, dopo uno scambio vivace di parole, colpiva il Rinaldi con un poderoso pugno; quindi, dopo averlo barcollato, si accasciava al suolo.

Immediatamente soccorso da quanti si trovavano nella trattoria e dallo stesso Menghini, il giovane veniva trasportato nella sua abitazione, dove però un medico accorso poco dopo non poteva che constatare il decesso. Il Menghini è stato fermato dai carabinieri e trattenuto, in attesa che sia conclusa l'inchiesta. Egli afferma di aver semplicemente urtato il Rinaldi e di non ricordare i particolari del drammatico. Oggi la salma del Rinaldi sarà sottoposta ad autopsia.

Richieste le sette ore

A Vercelli le trattative per il patto di monda

Vercelli, mercoledì sera.

(s. n.) Presso l'Associazione agricoltori della nostra città nella tarda mattinata di oggi hanno avuto inizio le trattative per il patto di monda e taglio del riso per l'annata agraria '62 (a dall'anno scorso che questi due contratti sono stati fusi in uno) che interessano oltre 70 mila lavoratrici e lavoratori della zona risicola e delle province emiliane, venete e meridionali che formalizzano la mano d'opera d'immigrazione. Presenti le delegazioni degli agricoltori e quelle dei sindacati Cisl, Uil e Federbraccianti, la discussione si è imperniata sul calendario delle sedute, calendario che regolerà le trattative. A quanto si sa le richieste verranno precisate nel prosieguo della discussione e saranno rese in giornata) si richiede in particolare, a parità salariale, da parte delle organizzazioni sindacali una riduzione dell'orario di lavoro, e precisamente: la Cisl 7 ore e mezzo e la Federbraccianti sette ore.

Raggiunto da una pallottola mentre passeggia per strada

Milano, mercoledì sera.

Un ragazzo, Carlo Rizzi, di 15 anni, che ieri sera, insieme con alcuni coetanei, transitava per via Cefalonia, è stato raggiunto alla regione «clavicolare» sinistra da un colpo d'arma da fuoco e si è accasciato dolorante al suolo. Il giovinetto è stato trasportato al Policlinico e ricoverato. La sua ferita non è grave.

Non è stata precisata la natura del proiettile che lo ha colpito. Si ritiene che il proiettile sia stato sparato da altri ragazzi che si divertivano in un prato laterale alla strada.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
Autorizz. Trib. Torino 1-5-1948

S'inasprisce in Portogallo l'opposizione a Salazar

Drammatici tumulti a Lisbona tra dimostranti e forze dell'ordine

Gli agenti hanno sparato dopo avere subito una sassaiola - Le autorità affermano che il bilancio è di un morto e 50 feriti - La folla si era ammassata nella piazza principale della città per protestare contro la dura repressione poliziesca nel centro minerario d'Ajustrel

Nostro servizio particolare

Lisbona, mercoledì sera.

La giornata del Primo Maggio è stata funestata da gravi incidenti nel corso dei quali, secondo l'ammissione delle stesse autorità governative, si sono avuti un morto ed una cinquantina di feriti.

Gli scontri più gravi fra i dimostranti, che intendevano celebrare la festività del Lavoro e manifestare la loro opposizione al regime fascistizzante di Salazar, e la polizia che aveva l'ordine di disperdere gli assembramenti, sono avvenuti a Lisbona. In qualche momento i tumulti hanno assunto aspetti di una vera e propria insurrezione popolare.

La prima avvisaglia degli incidenti, nella capitale, si ebbe quasi all'alba del tramonto, quando una folla piuttosto numerosa ha cominciato ad affluire sul Terreiro de Paco, la principale piazza di Lisbona. Tra la folla e anche nelle vie che portano alla piazza, giovani e ragazze cercano accanitamente a distribuire manifestini. Si trattava di un appello ai lavoratori perché si mettessero in sciopero, per protestare contro il comportamento della polizia che, sabato scorso, aveva ucciso due operai e ne aveva feriti altri quindici, nel centro minerario d'Ajustrel.

Pattuglie di polizia davano prontamente la caccia ai distributori di volantini, mentre s'intimava alla folla, per mezzo d'altoparlanti, di sgombrare la piazza entro venti minuti. Nessuno si muoveva e, allo scadere dell'ultimatum, i tutori dell'ordine scagliavano candelotti lacrimogeni e invece entrare in azione delle autopompe con idranti ad alta pressione i quali lanciavano potenti getti d'acqua colorata con una sostanza assurdamente indelebile.

Di fronte all'improvvisa azione degli agenti, la collera della folla esplodeva, resistendo ai getti d'acqua e alle nuvole di gas, parecchi uomini cominciavano a divellere la pavimentazione e scagliare ciottoli contro i poliziotti. Questi non esitavano a far uso delle armi e nel giro di pochi secondi una quindicina di dimostranti rimanevano feriti. Gli altri manifestanti si disperdevano nelle vie circostanti dove fracassavano a sassate le vetrine di alcuni negozi di lusso e tentavano d'erigere barricate con lastroni dei marciapiedi, tavoli dei caffè ed altri materiali.

Nuovi cimenti delle forze dell'ordine rimanevano la costruzione più non riuscivano o disperdere definitivamente i dimostranti i quali cantavano a gran voce l'inno nazionale e inneggiavano invettive contro il regime di Salazar.

Per più di tre ore, operai e studenti hanno tenuto testa a duemila agenti di polizia, affrontando apertamente il governo il quale aveva annunciato nei giorni scorsi che ogni tentativo di manifestazione nella ricorrenza del Primo Maggio sarebbe stato represso con la forza.

Mentre la polizia della capitale, fortissima ed estremamente vigilante, stentava a riprendere in pugno la situazione, dimostrazioni analoghe si svolgevano ad Oporto dove i poliziotti caricavano la folla col calci dei fucili e con gli sfollagente. Una ventina di persone finivano all'ospedale e a tarda sera le forze dell'ordine riuscivano a chiudere al traffico il quartiere centrale.

Pure che molte centinaia di persone siano state tratte in arresto a Lisbona e varie decine ad Oporto.

Un portavoce della Presidenza del Consiglio ha dichiarato che i disordini sono stati provocati da agenti sovversivi, in obbedienza ad una parola d'ordine del partito comunista clandestino. Secondo il medesimo portavoce, il tentativo comunista di sollevare le masse operaie è fallito «perché le classi lavoratrici sono fedeli al governo». L'affermazione va presa con beneficio d'inventario poiché le centinaia di persone arrestate ieri sera a Lisbona ed Oporto sono quasi tutte operai. In quanto alla soddisfazione che essi possano nutrire per la loro sanguinosa, lo si può immaginare leggendo le coraggiose lettere che il vescovo d'Oporto, mons. Antonio Ferreira Gomes, inviò al presidente Salazar.

Il presule diceva fra l'altro: «Abbiamo il primato della mendicità, degli stracci e della denutrizione infantile. È fatale che, sullo Stato, l'operaio veda un alleato del padrone».

L'«Estado Novo», corporativo e paternalistico, si regge da trentatré anni, ma il fermento fra le masse popolari si manifesta in forme sempre più clamorose. Indubbiamente il partito comunista lavora attivamente fra i ceti più miseri e fra i «giovani» intellettuali. Tuttavia non si può dimenticare che le correnti militari sono gremite di uomini d'ogni classe: borghesi e militari, cattolici e socialisti, che vorrebbero prevenire una rivolta popolare e ridare al Portogallo un regime democratico.

b. r.

Sanguinosi scontri a Caracas tra comunisti e polizia

Caracas, mercoledì sera.

Reparti di polizia hanno sostenuto ieri nella capitale venezuelana una vera e propria battaglia contro dimostranti comunisti, i quali nella festività del 1° maggio avevano sferrato una campagna terroristica contro il governo, provocando e fronteggiando per le strade della capitale una decina d'auto.

Nei cortili di un enorme complesso di caseggiati popolari sono stati sparati centinaia di colpi di fucile, di pistola e di fucile mitragliatore. Le vittime sono numerose da entrambe le parti.

La battaglia ha assunto proporzioni catastrofiche quando una folla di adoranti alla manifestazioni di sinistra ha occupato il complesso edilizio «Ventitré gennaio», composto di moderni caseggiati popolari alti quindici piani, dove vivono 183 mila persone.

Circa 120 agenti di polizia in pieno assetto di guerra sono penetrati nei cortili e perfino negli alloggi per snidare i dimostranti, mentre la loro azione veniva protetta alle spalle da altre decine di agenti e militi della Guardia nazionale, appostati sui tetti e nei vicini edifici.

La polizia ha catturato una cinquantina di manifestanti che avevano accolto gli agenti a colpi di arma da fuoco. Si tratta in gran parte di giovani che indossavano camicie rosse. Altri dimostranti armati sono stati arrestati presso gli edifici adiacenti.

Mentre avvenivano questi scontri sanguinosi nel centro della città, si è svolto pacificamente il tradizionale e festoso corteo con bande musicali, regginte di bellezza e giovani in costumi carnevaleschi seguiti da una folla di centomila persone con bandiere e cartelli.

L'Oas fa esplodere un'auto tra un gruppo d'arabi: otto morti e circa cento feriti

L'attentato stamane ad Algeri - Sulla macchina erano stati collocati diciotto chili di tritolo - Fermento tra i musulmani: un europeo linciato

Nostro servizio particolare

ALGERI, mercoledì sera.

L'Oas si è resa responsabile stamane ad Algeri di un atto di terrorismo che ha causato la morte di otto arabi ed il ferimento di almeno altri cento. Questo elevato numero di vittime è la conseguenza della esplosione di un'automobile minata parcata di fronte ad un ufficio del porto dove i musulmani si presentano per essere assunti come scaricatori.

La macchina, una «Aronda», è stata fatta a pezzi e parti di essa sono state lanciate a molti metri di distanza. La deflagrazione ha fatto un buco di quasi tre metri di diametro nella massicciata stradale. Si valuta che i terroristi avessero messo nella vettura almeno diciotto chili di tritolo. La potenza dello scoppio è stata tale da sollevare un'auto poco distante scagliandolo contro un altro veicolo. Entrambe le macchine si sono incendiate.

Il bestiale attentato ha suscitato l'irrefrenabile reazione dei musulmani. Subito si sono formati sulle banchine del porto gruppi minacciosi di scaricatori contenuti a fatica dalla polizia dell'Fln che cercava di calmare i più esasperati. Vittima di tale stato d'animo è rimasto un europeo che aveva cercato di avvicinarsi al luogo dell'esplosione. Egli è stato afferrato dalla folla e ucciso. La polizia ha circondato la località bloccando gli accessi alle banchine principali del porto e vietando la circolazione delle automobili nella zona.

Fra gli altri assassinii compiuti dall'Oas va segnalato quello di un musulmano ucciso a raffiche di fucile mitragliatore nel quartiere Saint Eugene da oltranzisti che si trovavano a bordo di una macchina. Un altro arabo è stato colpito a morte nel quartiere periferico di Guyotville. Sulle colline di Algeri quattro europei hanno attaccato in casa di un arabo. Non si sono avute vittime. Rilasciati, gli europei hanno lanciato una carica di esplosivo la quale ha causato danni al muro di cinta dell'abitazione. Numerose bombe al plastico sono state fatte deflagrare in diversi quartieri della città. Una di esse ha danneggiato gravemente l'auto del vice-console di Gran Bretagna nella capitale nord-africana.

I terroristi dell'Oas sembrano aver escogitato un'altra forma di violenza, l'investimento con l'automobile. Le autorità riferiscono che ieri sera una macchina con due europei ha deliberatamente preso di striscio una motocicletta sulla quale erano due soldati musulmani i quali hanno dovuto essere ricoverati in ospedale.

Ad Orano alcune sparatorie sono avvenute ieri sera nel centro della città. Secondo le prime informazioni sembra che esse fossero dirette contro tre obiettivi precisi: la caserma del Corpo d'armata, la prefettura di polizia e la centrale telefonica. Le forze dell'ordine hanno reagito con il fuoco di mitragliatrici pesanti e leggere.

n. s.

Rinviati per il maltempo gli esperimenti atomici nucleari

HONOLULU, merc. sera.

Le cattive condizioni meteorologiche sopra l'isola di Natale nel Pacifico hanno costretto gli scienziati americani a rinviare almeno due esplosioni nucleari che dovevano aver luogo nell'atmosfera in questi giorni.

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica
Anonima - Sede in MILANO - Largo Guido Donegani 1-2
Capitale versato L. 180.000.000.000

COMUNICATO AGLI AZIONISTI

Si avvertono i Signori Azionisti che, in esecuzione della delibera assembleare del 18 aprile 1962 omologata dal Tribunale di Milano con provvedimento del 26 aprile 1962 n. 2896, avranno corso dal 2 maggio al 2 giugno p.v. le operazioni relative all'emissione di n. 30.000.000 di azioni da nominali L. 1000 cadauna godimento 1° gennaio 1962, assegnate gratuitamente in ragione di una azione nuova per ogni gruppo di 8 azioni possedute.

Le Casse incaricate consegneranno subito i certificati nominativi provvisori liberamente negoziabili per il quantitativo delle azioni nuove assegnate contro versamento a titolo di rimborso spese di L. 25 per azione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nuova serie cucine all'americana complessi predisposti da L. 64.000 in su

FELICE BECCARIS
VASTO ASSORTIMENTO LAMPADARI
Piazza Chiaves 6 Telef. 760.865 778.761
LAVATRICI - TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI

Importante industria grafica italo-americana
specializzata materiale per uso pubblicitario e industriale
cerca VENDITORI QUALIFICATI
per PIEMONTE - Età non oltre 35 anni - Presenza - Automezzo proprio - Offresi adeguata posizione economica con retribuzione fissa e provvigioni - Curriculum - Fotografia - Referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 6 - MILANO

MOBILI - LAVORAZIONE di CANTÙ
DI LUSSO E COMUNI
PREZZI DI FABBRICA — LUNGHE RATEAZIONI
VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. 68.77.31
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

COLUMBIA
NASTRI E CARTA CARBONE S.p.A.
NASTRI PER TUTTE LE MACCHINE DA UFFICIO

con CARTA CARBONE
METALROCK
CATALOGHI E CAMPIONI GRATIS

È deceduto al glorioso richiamo a più
Francesco Valperga
Con vivo dolore, ma rassegnati alla volontà di Dio, ne danno l'annuncio la moglie **Maria Calleroni**, i figli Carlo, Piero e **Maria Adele**; i fratelli Giovanni con la moglie **Anna Favetto**, Prof. Silvio; la sorella **Teresa** e **Felicita**. Si uniscono nel dolore e nella preghiera i nipoti Padre **Giorgio Valperga** Missionario della Consolata Monsferrat (Canada), **Carla** col marito Dott. **Francesco Carrera** e la piccola **Morena**, **Pinuccia** col marito Geom. **Ettore Bertello**. Si prega di non inviare fiori ma offerta per i

NEI BAR - NEI RISTORANTI - NEI NEGOZI ALIMENTARI - IN OGNI ISTITUTO O COLLETTIVITÀ - NELLE DISPENSE PER FAMIGLIE

l'efficienza è assicurata dagli

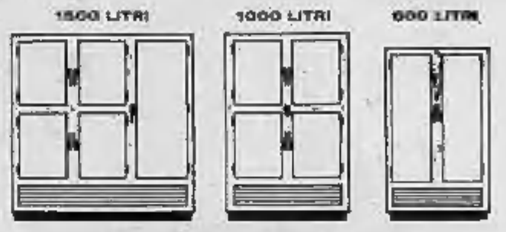
ARMADI FRIGORIFERI

Gli armadi frigoriferi che la Zoppas produce da anni, migliorati e adattati alle esigenze più svariate, sono quanto di più aggiornato esista nel campo della frigotecnica moderna.

- **La loro struttura portante è robustissima,**
- **le maniglie e le cerniere adatte a sopportare un lavoro intenso,**
- **l'isolamento dell'armadio garantito nel modo più assoluto, sia nelle edizioni con porte cieche che in quelle munite di triplice vetro.**

Vengono costruiti nella serie "normale" con cella e griglie in acciaio porcellanato, e nella serie "lusso" con intelaiatura esterna e griglie in acciaio inox. 18/8.

Una perfetta gamma di 7 modelli nelle seguenti capacità



Zoppas

FERDINANDO ZOPPAS S.p.A. - CONEGLIANO VENETO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

(Continua da pag. 10)

PELLICCERIA cerca aiuto pellicciaio e apprendista, massima libertà. Telefonare 638-641. A38812

PETTINATRICE manicure massimo rendimento cercasi. Presentarsi Kucel, corso Peschiera 161. A38900

RETTIFICATORE pratico per interni, esterni e Centerless, cercasi. Telefonare 680-500. A39455

RIPASSATRICE abilissima rammendo maglieria esterno cerca subito Maglificio Arianna. Telef. 92-106. 386

SARTORIA Fiochinetti cerca abilissima lavorante esterna. Tel. 40-044.

SEDIGERME disdettasi pratico Mercato assumiamo abilie mano tallocin. Presentarsi Castagnoli, 8, Maurizio 6.

SIGNORA con bimbo cerca custodire per 3 mesi mattagna, ora libera. Telefonare 750-420. A38916

TAGLIATRICE provetta maglieria esterna cerca Maglificio Arianna. Tel. 83-106. 386

TORNITORE fresatore provetti cerca Ramee via Rimini 6. A38924

TORNITORI e trasatore qualificati assumo Olsen, via Rivoli 23.

TORNITORI prima categoria referenziati assumonsi. Telefonare ore lavorative 263-482. A38848

TURISTI farmacisti(ste) fratti, apprendista sedicenne, continuati esposti. Telefonare 750-672. A38585

TUTTOFARE abile e giovane cercasi da famiglia signorile 4 persone. Telefonare 273-913 ore ufficio. A760-952

TUTTOFARE fissa o giornata pratica cucina cerca famiglia 3 persone sopra-cinque stipendio. Ti , 286-904 ore 12-15.

TUTTOFARE pratica fissa o giornata referenziata cercasi per famiglia due persone zona San Secondo. Tel. 585-949.

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi. Telefonare 779-768. A38532

VERNICIATORE a spruzzo cercasi. Carrelle, telefono 733-604. A39276

PIASTRISTI, BAGNINI L. 120 per parola

GIOVANE Ziretto, intelligente, serio, cerca sistemazione presso ditta, zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3385 — Torino ».

IMPORTANTE fabbrica straniera articoli casalinghi cerca viaggiatori varia zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3184 — Torino ». A39261

IMPORTANTE industria materassi e molle cerca rappresentanti intendenti mobilieri Torino città e Piemonte. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3195 — Torino ». A37931

PESACENERE melamina ed etichette ogni tipo, cerco agenti ogni zona. Scrivere: Fassan, via Spano 37, Torino.

RAPPRESENTANTI cercasi Piemonte, intendenti utiler, vendita articolo elevata provvigione concessa. Ottimo guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 190 — Torino ». 10

ANNUNZI MATRIMONIALI L. 120 per parola

GIOVANILE pensionato requisiti proprietà 120.000 mensili rappresenta adeguamento scopo allietare lavoratrice stabile e ufficiale superiore alto sano distinto massimo serietà. Esclusivi annunci e dettagli. Pellaglian. Scrivere: « Pubblicità Stampa 127 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 120 per parola

LAUTA mancia conservando barbacane nero smarrita stazione Savona. Telefonare 27-668. A39105

MANCIA compensole a chi restituisce telefonando al 20-788 mezzo d'oro da lire 40 anni 1946 perduto provvisoria Lombardi. Valore affettivo. A38958

SCIARPETTA nera smarrita mercoledì 18 Assemblea Repubblica. Ricompensa chi telefona 510-703.

INFORMAZIONI L. 130 per parola

A.A. VIGFORMA, su tutto e su tutti s'informa. Investigazioni. Informazioni private, prematrimoniali, divorzi, sorveglianze ovunque. Via Vittorio Amedeo II n. 21. Telef 44-178, Torino

A. ACCERTAMENTI autodetti investigazioni prematrimoniali, informazioni. Assistenziali, Via Quintino 20, telefoni 683-110.

ABBIATE premunite infinito assolutezza informazioni private, prematrimoniali, accertamenti Fattanti, telefono 875-109.

Accademia Albertina 1. 7185

ACCERTAMENTI assenti, indagini, informazioni private Studio Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 966

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Italgest », Massaua Cristina 111, telefono 637-574.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Azienda Doria 6, telef. 41-300, 531-549, 524-574: indagini prematrimoniali, private, commerciali, continuità 138

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, contratti, indagini infedeltà. Esiste assistenza. Santa Teresa 10, telefono 531-054 20687

IGIENE E TERAPIA L. 130 per parola

ESTETISTA massaggiatrice diplomata trattamenti generali viso corpo abbronzatura Lanina Kenna depilazione manicure. Telefonare 650-151. A37021

AUTOMOBILI L. 130 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziere, piazza Statuto 20, tel. 483-822, 485-202; via Saluzzo 1, tel. 537-642. Finanziamenti immediati più convenienti, massimo valutazioni anche ai automezzi ipotecati assumiamo legali. 191

A.A.A.A. SEVIT, Guarini 4, telefono 513-570, acquistovendiamo, anticipo clienti colleziste 1313

A.A.A AUTOSOVVENZIONI immediate e convenienti sovvenzionisti Roma, via Mercanti 18, telefono 40-879 1155

A privato signora vende 600 '56 fine garanzia reale 1160 TV garanzia. Telefonare 500-053. A37849

A privato vende 1100 fine [illegible] piena, anche rateizzabile. Telef. 336-166.

ADRIANO assortimento vetture 1200, 103 familiare, 600 multipla, 103, 600, 500, Bianchina. Cambi, rateazioni 18 mesi. Automotive Vinzaglio 5. 29

ADRIANO ultime 600, 500, 102, Giulietta, Appia ' Facilitazioni. Giovanni 17.

ACCONDIAMO rapidamente antichi privati su sottoscrizioni. Abs, piazza Bodoni n. 1 s. telefono 521-381. 23556

ACQUISTIAMO pagando massimo qualsiasi autovettura. Autogarella Lagrange 13. Telefonare [illegible] 65

**ALFA ROMEO GIULIETTA FRANCHIGIA DA PAOLA 46, TEL. 45-312, PRENOTAZIONI NUOVA 2600, PRONTA CONSEGNA GIULIETTE TI, SPRINT E SPIDER, DAUPHINE ONDINE E ROMEO II. 222

ACQUISTO contanti 500-56-59-60. Telefonare 236-158, ore pasti. A37846

ALFA Romeo 20.000, fi. Cesare 168-329 telef. [illegible] 531-506. Auto Store, vasto Permute, facilitazioni, assistenza.

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, verifiche geometriche, centratura ruote, allineamento assetamenti parivolo elastici, Frenni, Tazzoni 74. 219

APPIA, Fiorio, Fiamminia, consegna subito Aurelia, panoramica, Talentia, commissionaria Lancia Francati, v. Valsusa Sacrafice 12, telefono 893-192. 873

APPIA prima serie diesta radio perfetta. Telefonare 256-643 ore pasti.

APPIA seconda gialla destra vende Autosalone Adriano, via Paullini 7. A38929

APPIA 1, 12, 111, Flavia, Aurelia, secondo Lancia, Telefonare 547-455.

APPIA III serie ultimo condizioni vendo privato. Telef. 21-737, 85-421.

APPIA 290.000, giallette 21 40. Distributore 42, 500, 500, 103, raccingenti Romeo, 1100 Str. Pri 43. 01

APPIE 1400 serie recentissime vendo rapido. Nizza 228. Telef. 690-139. 409

AURELIA B 20, B 12 '56-'58-'59, B 21, vendo cambio. Clarbon 6. 53

AUTO cambio cave terreni, Emanuelma, Generali Finanziaria, Dan Minerali 19. Telefono 83-590. 280

AUTOAGENZIA Camil, Saluzzo 118, telefono 690-531. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento accessori, massima garanzia. 98

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE CONSULTO DOPO RE UMBERTO 1 1129

AUTOMOBILI? acquisti, vendite, rateazioni? Italiana, presso? Rivolgetevi al 42-535. Autosalone « Tazzoni » Roma 237 bis. 1145

AUTOMOBILISTI, la Mai finanzia acquisti assicurazioni, autovetture garanzia ambasciata, cedo ridotto, luogo ratazione, pagamento immediato. Premio assicurazione. Andrea Doria 19, tel. 624-013, 733-173. 600

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi convincerete. 626

AUTOMOBILISTI rapidità rapidità rateazioni in giornata presso la concessaria Arturi Rosnato e C., via Ripetta 95, telefono 398-883, che offre la consulenza assicurativa gratuita. 816

AUTOMOBILISTI! Rateazioni rapida garantito, ufficina specializzata fermi, montaggiatori, cerco, convergenza ruote, Verniciatura gratuita. Fatani, via Tintoretto 17, angolo via Nizza. Telef. 637-900.

AUTOMOLEGGI Barberis Juvarra 33, telefono 778-985: 1600, 1100 B, 600, Multiple, 500. 1154

AUTONOLEGGIAMO pezzi ribassati 2100, 1200, 1300, 1100, 600, con opzione senza anticipo. Lancia, Madame Cristina 88, telefono 624-644, 652-800.

AUTONOLEGGIAMO al « Moderno » stazione 1300, 1100 B, 600 D, 500 B. Telefonare 276-981. 982

AUTONOLEGGIAMO nuove 500, 600 1100, 1300, 1800 Mignola, tel. 50-584

AUTONOLEGGIO Kumasi senza anticipo 500, 600, 1100, 1200, Principessa Clotilde 31. Telef. 487-073. 1172

AUTONOLEGGIO Radio, nuove Fiat 1300, 1200, 1100, 600. Via Emiliano 19. Telefono 779-041. A30458

AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100, 103, familiare, 600 multipla, 500 belvedere, personali con verifiche e usate, facilitazioni pagamento. Telefono 687-014. 20

AUTOSALONE Moretti Rodeo con permute rateazioni disponiamo Austin Healey, Appia 1 II III serie, familiari, pulmini, diverse 1100-103, 600, 500, corso Palermo 55. Telef. 293-902. 239

AUTOSALONE Brescia 16, telef. 20-805, nuovo ed usato, di ogni tipo offerta, facilitazioni, colletta consegna 70

AUTOSTORINO Commissionaria Lancisani Amelia, consegna subitaria berlina commissionata spider, Principe Eugenio 11, telefono 653-186; Accademia Albertina 2, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono [illegible] 1005

BELLA 600 [illegible] proprietario 435.000, 1100 L. 500.000, Facilitazioni. Fabbricato 380-212. A38838

BELLISSIMA 600, rateizzazione '59, privato vende facilita. Telef. 46-007.

BELLISSIMA 600 Km. 58.000 autoveicolo, privato vende a privato. Telefonare 590-387.

BELLISSIMA 600 14 mesi 545.000 N. 500 280.000, facilitazioni, Telefonare 774-483. A38835

BIANCHINA pulmicarro 6 mesi privato vende Telefonare [illegible] A37847

BIANCHINA panoramica privato vende a privato. Telefonare 799-820 (sera).

BIANCHINA spider abbonata nuovissima vende, cambio. Nizza 125, telef. 690-128.

BMW 700 la vettura che unisce linea parsilla a prestazioni sorprendenti, nella versione berlina, coupé, sport. Chiedete sollecito. Distributori. Concessionaria Ruberi, via Oporto 54. 630

BUONISSIMO prezzi vendiamo 1400, 1100 B, Tempilini, Alpine, Aurelia, fuoriserie, autoscuadre. Monnalir 30.

CAMIONCINI e furgoni usati 4-5-7-10 q., rateazioni. Pannarelli, via dell'Acqueduto 2 angolo via Appiani, tel. 60-281

CAMIONCINO OCRIADO 650 T, POTATA KG [illegible] A. L. 270.000. OCCASIONE SOLLECITA. CONCESSIONARIA RATEAZIONI, CORSO S. MAURIZIO 8, TEL. 885-486. 1121

CAMIONISTI per autocarri Lancia nuovi e usati rivolgetevi alla Concessionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telefono 332-282, Torino. 70

CARROZZERIA CANTA, VIA BASSANO 43, RIPARA REVISIONA AUTOVETTURE. TELEFONARE 296-075.

COMPERO 500 ottimo 1955-56-57 pagamento anticipo, Telefonare 694-005.

COMPRO Arona dalleruota vendo fotografica Ciusina. Telefonare 370-230 ore pasti.

COMPRO carrello spazzatrice usato. Telefonare 483-836. A37880

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURE PURCHÉ PERMUTO, PRESTIAMO IN CONSEGNA SUBITO. TEORE 41.

DELFINI Fiamminia, Citroen ID 19, 600 D seminuove vende. Nizza 133, tel. 631-343

DA Molino tutti i tipi ritornati auto usatoncali, saldi Telefonare [illegible]

DAUPHINE 4 marzo occasionissima, perfetta, vendo causale, Nizza 135. Telefonare 690-188. 62

EFFIATO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente [illegible] autoveicoli.

**FIAT BANCAR COMMISSIONARIA CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500 C BELVEDERE, NUOVE 600, 600, 1100 EXPORT-SPECIAL, 1200, 1400 B, 1800, 2100, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 1240

FIAT-SAVA Commissionaria v. Nizza 30, telefoni 652-662, 652-661. Mostra marche comuni, autoveicoli usati e nuovi, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Usasi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Camioncini, rateazioni fino 18 mesi. 154

FIAT 1800 colore avorio sei mesi come nuova vendesi. Tel. 483-483 giorni lavorativi. A37090

FIAT 1800 B sei [illegible], perfetta, linea chiara, acquisto solo, direttamente da funzionario primo proprietario. Indirizzi dati relativi, prezzo richiesto ed ore visibile per l'ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3325 — Torino ».

PRENI amministrazioni, regimi sterzo, officina specializzata Arnaldo, via Vigone 62, telefono 30-309. 1648

GIULIETTA TI 1960 ultima, Giulietta Spider 1961 occasione, Prati, San Francesco da Paola 46. Telef. 547-209.

LANCIA Autovetture dell'usato: Appia, Flavia, Flaminia, Coupé, 2 mesi veicolo combinato-argentino. Corso Francia 341. Telefonare 296-430. 51

OPEL Rekord 4 porte seminuove privato vende occasione. Telef. 45-219.

**PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 250 SPIDER VIGNALE, PER VISIONE PRESSO AGENZIA. VIGONE H. 1041

PRIVATO vende Ford Taunus come nuova anche rateizzando. Varetti 111.

PRIVATO vende 600, 500 ultimi modelli, Asti 37, Telefono 852-250.

PRIVATO vende 1100-103 motore nuovo, ultimo stato. Telef. 70-048.

**RENAULT, SOAT, FRANCESCO DA PAOLA 36, TEL. 44-521, PRENOTAZIONI NUOVA R41, PRONTA CONSEGNA DAUPHINE ORDONI, FLORIDE.

**SOAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONI 46-312 - 44-521, VENDE, PERMUTA, RATEIZZA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI, GIULIETTA TI '61, DAUPHINE '58, GIULIETTA BERLINA '58, GIULIETTA SPRINT 60 HP, ROMEO GIARDINETTA. 222

VENDO bellissima 600 fine '59 ultimo stato, rateazioni, Vercelli 115.

VENDO Giulietta 103 fine '58, fiammante, 500 belvedere e vettura, 1100 ogni 7; rateazioni. Fiat 600. 203

VENDO Super Taunus ribaltabile caminata 1100 18 q., 1100 2 q., Lancia Esatau, ottimo ravvisionato e nuovo. Via Cimarosa 82, telefono 278-071. 84

VOLKSWAGEN grandi Concessionaria Ilzarel, Saluzzo 29, assistenza generale, invernali 1100 T premiazza, 1100 B. 1005

**VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA PRESSANTE, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEF. 353-182. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 52, TELEFONO 334-791. 978

VIA Monti 30 (corrente) 1900, 1100, Giulietta T. I., Appia 1-11-III serie, 600, 500 diversi tipi a rateazione. Vare occasioni ed avvisinati permute. 1173

VOLKSWAGEN Torinese Autocaravianic corso S. Maurizio 30, tel. 377-055. Nuova esposizione, permutazioni tutti tipi, assistenza, rateazioni. 66

VOLTURIANI celebrando 500, ottantaduesimo, 600, quattordicesima, 1100, quindicesima, XX Settembre 69 angolo Garibaldi. Telefono 531-216. 1168

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottantaduesimo, 600 quattordicesima, 1100 quindicesima, Perin, Carlo Alberto 41, [illegible] 517-978.

1300 grigia [illegible] nel mese, [illegible] 1.050,000. Telef. [illegible] ore pasti.

1800 Km 14.000 privato [illegible] a privato. Telefonare 882-397.

CICLI MOTO SPORT L. 130 per parola

BICICLETTE vendita [illegible] in prenotazione ultimissimi tipi moto Gilera, Garelli rateizzazione e noleggiatori. Basiera, Brescia 44. Telefono 273-919.

GILERA 175 G. T. come nuova vendesi causa malattia. Telef. 594-657.

LAMBRETTA anticipo vendita modelli 4200, consegna palestra. Andina, corso Giulio Cesare 98. Telef. 772-317.

LAMBRETTA modelli 1962, consegna immediata, cambi, rateazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 650

LAMBRETTA scooterissimo 1962 perfetta, rateazioni, occasioni agenzia Rocca, Figlioli Emilio 5. Telefonare 489-748

LAMBRETTA senza anticipo ciò sole 4200 mensili consegna palestra consegna immediata palestra avete subito da Orsolo, corso S. Maurizio 20. 22

LAMBRETTISTI palestra autolitre preparatore scooteristas '62, rateazioni minimo, cambi, consegna immediata. Avia, corso Vercelli 24, telefono 23-643.

MOTOCARRO Gilera 300 ribaltante posteriore, ribaltini, cambi, cilenza, Giulio Cesare 259, telefono 21-605. 1293

MZ 48, 175, 250, ultimi modelli, nuovi prezzi, rateazioni, Compatriamario Torino e provincia. Bonalbon 2. 728

PATENTE gratis acquisizione, modi, scooter, motocarri usati, nuovi, rateazioni, Cavalieri, via Nizza 30, corso Vittorio 26.

PATENTE gratis acquisizione Lambretta 125 in Pasquero, Principe Amedeo 11. 650

VESPA Agenzia vendita Ela via Fabro angolo via Cernaia. Fogli modelli 1962, rateazioni, rateazioni. 178

VESPIZZATEVI, novità modelli '62, Vespa, motoleggerezze, Rateazioni, cambi, occasioni. Tosa, corso S. Maurizio 30.

VESPA NESSUNA DIFFICOLTA' PER PATENTE. I NEGOZI DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PREPARANO LA PATENTE ESENTE DA QUALSIASI ONERE A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO LA VESPA. 22601

VOLETE Vespa Ape modelli 62 consegne pronte, cambi, rateazioni, occasioni. Motori, Unione Sovietica 160, tel. 280-628.

ANNUNCI VARI L. 120 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisori, radio, macchine cucire. Vaste assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 41. 8018

A.A. FARANDA A. Albertina 29, telefono 882-206, vende bellissima camera matrimoniale 195.000, pranzo 160.000, poltrone, divani. Occasionissimo!

A. ACQUISTA antiquità, bigiotterie, ferro, argentomobili, libri, dischi. Telefonare 752-946. 23

A. LAJOLO Cinematografiche, videofoni, Cinemeccanica Ferrari 2, cinema Moie Ambasciatrice Telefonare 878-445. 215

A 50.000, studio avviato composto da libreria, scrivania, poltroncine, Rappresentanze via Campana 18. 19

ACQUISTA antiquità, vetrami, cristalli muri vasi, specchiere, lustri. Telefonare 732-304. 350

ACQUISTARO poltrone, divani, salotti, vialate grande occasione! Galleani, corso Vittorio 32, 916

ACQUISTIAMO vetrami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Tel. 485-440, 483-127. 998

ALL'ENTE Asta Liquidatoria. Ogma 17, accessori farmaceutici, scaffalo, vendita mobili, mobili, [illegible] ed altre, articoli vari straordinaria. 21191

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e arredi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 8

ALTO reddito futuro assicurato con macchine automatiche Wuker per maglieria. Guerrero, Monte Pisia 18. 62

AMBIENTATE originale posta porcellane Richard-Ginori. Agenzia via Carlo Ima 18. 653

ANTIDAMENE lavoro veramente, modelle, specialista, salotti artistici, maggiolini, Chiavegna Recoaigli 124 telefono 31-737. 882

APPLICHIAMO modelli macchine cucire. Rateali gratis. Cannarsio, Re Umberto 11, telefono 518-977. 21092

ARMADI guardaroba, cassoni, cassettiere, cassoni, soggiorni, liquidasi. Pagella, Madrini 44. 900

ARREDAMENTO usato, acquistamo interi appartamenti. Alcuni prezzi: armadio 2 luci 28.000, camere 75.000, salotti 35.000, corso Toscana 17. 1203

ARREDATEVI Casa del Mobile, Sopraggio Raffaele, camere massicce 75.000, tinelli, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2274

ASSORTIMENTO serviziali ogni misura, filtrerie, seghe, tabelle. Sacchetti, Belfiore 8. 238

ATTENZIONE! Esercizi modelli, mobili, cucinamercia, grande occasi stabilimento Piazza Vittorio 3. 106

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 C. 2819

CAMBIAMO vostro cognac e stufe usate con elettrodomestici nuovi [illegible] macchine, Galbiati, corso Firenze 27. Telefono 275-928. 704

CUCCIOLI barboncini e pastori tedeschi con pedigree vendo « All'Igiene del mese » Galvani 23 bis. Telef. 750-753, 773-138.

EREDI vendono studio completo antico tavolo, sedie rococò, mobili antichi rimodernati; letto, poltroncine; antichi rimodernati, quadri, soprammobili. Telefonare 538-057. A37018

FABBRICA mobili salotti arredamenti luxo cromati, Garibaldi 13 (passaggio coperto). 37

GUARDAROBA, tinelli Cappelli camerini specializzati, 2 porte 20.000, tre ripostigli 35.000, 4 porte con scaffali 75.000. Grande assortimento. Pasticceria 4, telefono 531-918. 178

LIQUIDAZIONE poltrone, divani letto, salotti. Via Accademia Albertina 25 (cortile). 66

MAGLIERISTE acquistando macchina super Dubied, ingrandimento, lavoro, ditta rateazione via Duchessa E. Ristrutturi, dipendenti, specializzazione, accessori, riparazioni. 73

MOBILI e Cassabella e, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, mobili stretti anche di Garibaldi 4, telef. 532-397.

MOBILI Mec, casa di fiducia, assortimento sedie, tavoli, cassoni, seggiorni, salotti, cucine. Ultimi modelli mani, rateazioni, Prezzi imbattibili, qualità inoperabile, Segnito, XX Settembre 74, angolo via Palazzo di Città. 255

MOBILIFICIO Dilettanti, Consegna gratuita torinese. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ditta mobili dal rinomato massimo, Capellina 9, telefono 478-151. 11742

MOBILIFICIO Sapp, 20 mila vendita eccezionale di propaganda, camere da 60.000 alle lussuose pullmann 295.000, tinelli da 20.000, saloni, cucine ecc. Ultimi mobili veerbi. Garibaldi 9 (vicino). 295

ORO argento brillanti, oggetti antichi acquistiamo, Roberto 23. Tutti. 14-342.

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo rateizzando, Bastiano, corso Vittorio 68, Telefono 44 638. 1225

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature, Ciampa, piazza Vittorio Veneto 18. Telefono 81-342. Rappresentante esclusivo Steinway, Rordorf. 809

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Castiglia, Po 20, telefono 882-709. 0058

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Accordi musicali, semplice rateazione. Noleggi, cambi, riparazioni. Unico rappresentante pianoforti Feurich.

POLTRONE, salotti, mobili, mobili letto, componibili, articoli regalo, lampadari, Alasia, Vinzaglio 5. 876

PRIVATO vende cuccioli box. Rivolgersi Damiano, via Crescenzio 23, mattino.

PRIVATO vende macchina cucire Singer per sarto, d'occasione, Tel. 371-371.

SCOMBRIAMO alloggi cantine solai e qualsiasi loro contenuti oggetti vari. Telefonare 434-270. A38908

SCOMBRIAMO cantine solai locali depositanda voltami oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-127. 608

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusto, Cavour 5. 481 6

SVUOTIAMO cantine solai acquistiamo rottami, libri, cose varie. Tel. 682-492.

TELEVISORI migliori marche, secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 87-503. 130

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lungissime rateazioni anche senza anticipo, Telefonare 695-863. 191

VENDESI scaffale lungo come nuovi [illegible] Telefonare 393-770. A36796

VENDO camera letto. Telef. 788-750, ore pasti. A37788

E. ALLEMANO, Galleria Subalpina, tipo lecitografo con scala azzurrelli. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 913

SIST

VIA PO 2

TELEF. 547.573

LA VIA PIÙ SICURA PER L'IMPIEGO MIGLIORE

Esempio: **Le trionfatrici del 61** - 4 primi, 2 secondi, 2 terzi, 1 quinto e 1 sesto (ALLADIO, CIOCCIA, GALVAGNO, LORENZINI; FERRERO, CAZZULINI; BERTINETTI, ROLANDO; MONTARULLI, GARIS)

Sono tutte all'Istituto BANCARIO San Paolo

ARANCIATA LIMONATA

S.PELLEGRINO